ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 242

L. 50 (arret. in ab. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/7260): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. ottem. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 23 - Sabato 24 Ottobre 1964

Succursali, PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 565-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 295-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità (Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (tariffe 508) posiz. e data prestabilite sum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (tariffe 700) il mm. - Necrologi L. 600, ripetuz. L. 600 per parola - Echi - Cronaca e Spettacoli L. 400 (tariffe 1200) il mm - Sconti vedi rubrica - Spazio massimo tariffe 20%. Copia arretrata: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spazio, paesi, Paesi contr. dal patriarca) - *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; Eritrea cents 40; *Finlandia marchi 0,40; Francia n. fr. 0,80; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 12; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 25; *Libano p. l. 60 *Libia pias. 4; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Svizzera cts. 1/10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Siriano ris. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,80; *U.S.A. cents 25

Anche sul terreno sindacale scontro fra psi e pci

Dura critica socialista nei confronti della Cgil

Respinta la «giustificazione» comunista sui risultati elettorali alla Fiat - L'«Avanti!» di stamane definisce «intempestivo» lo sciopero dei ferrotranvieri deciso per la prossima settimana, e soggiunge: «Ci sembra che si sia passato il segno. L'arma dello sciopero è troppo importante perché se ne possa fare un uso avventato»

Roma, venerdì sera.

La giornata politica è eccezionalmente densa di avvenimenti. Elenchiamo i più importanti: Consiglio dei ministri; documento del pci sulla crisi di Mosca; polemica tra comunisti e socialisti; infine (last but not least: ultimo ma non minore) il manifestarsi di una sempre più precisa e dura critica dei socialisti nei confronti della Cgil.

L'atteggiamento critico che il psi va assumendo nei confronti della Cgil è, a nostro parere, l'elemento più interessante di questo quadro pur così ricco di fatti. Esso, infatti, prospetta la possibilità di un ulteriore sviluppo democratico dei socialisti e, quindi, di un sempre maggiore isolamento dei comunisti. Questa prospettiva appariva chiara già dalle polemiche, sempre più aspre, che — a proposito della caduta di Krusciov — si sono lette, e sentite, in questi giorni, tra comunisti e socialisti.

Quando si dice — come ha fatto De Martino domenica a Torino — che quello realizzato nell'Urss non è socialismo, o si scrive — come fa Nenni sull'*Avanti!* di stamane — che quella dell'autonomia del psi è pura apparenza, il discorso è portato, evidentemente, al limite della rottura.

Tanto più perché dall'altra parte, cioè dal pci, si risponde con non minore durezza, accusando i socialisti — come faceva Ingrao ieri — di essere più stalinisti dei comunisti e di essersi accodati — come fa il documento approvato ieri sera dalla direzione del pci e pubblicato stamane sull'*Unità* — alla campagna anticomunista della dc, dei psdi e della destra.

Quando la polemica è spinta agli estremi cui abbiamo accennato, è difficile, ripetiamo, che essa non lasci conseguenze. Che essa, per essere precisi, non approfondisca ulteriormente i solchi esistenti tra i due partiti. E se ne ha la testimonianza dal sempre più netto differenziarsi del psi e del pci sul terreno sindacale. I due partiti, com'è noto, compongono la Cgil, la quale, tuttavia, finisce con l'essere una «cinghia di trasmissione» tra il pci e le masse lavoratrici. Questa funzione della Cgil a volte non appare sopportabile, in altre, invece, è del tutto evidente.

L'on. Moro al termine del Consiglio dei ministri che ha deciso il conglobamento per gli statali (Telefoto)

Evidente, ad esempio, è stata la funzione della Cgil come cinghia di trasmissione tra il pci e le masse lavoratrici durante gli scioperi politici degli ultimi mesi, scatenati durante la fase più delicata della congiuntura, quando l'esasperazione delle lotte sindacali (come dimostrammo chiaramente al capire Uil e Cisl) poteva portare al tracollo della situazione economica.

I socialisti, in passato, hanno sopportato a denti stretti questa situazione, limitandosi a qualche critica nel chiuso degli ambienti dirigenti della Cgil. Ma ora sembrano decisi a portare la polemica in campo aperto, e ricorrendo a termini così duri da far pensare che non è forse lontana una svolta anche nei rapporti sindacali tra psi e pci.

I socialisti, tanto per fare un esempio, hanno posto in termini ultimativi il problema delle relazioni tra Cgil e Federazione Sindacale Mondiale (Fsm). L'altro giorno a Budapest, al Consiglio generale della Fsm, l'on. Santi, socialista, e segretario generale aggiunto della Cgil, affermava che la Federazione mondiale aveva caratteristiche ideologiche e politiche più adatte a un partito (quello comunista) che a un'organizzazione che raccoglie sindacati in cui — è il caso della Cgil — militano forze diverse. Questa constatazione (del carattere comunista della Fsm) evidentemente può portare lontano. Perché una delle due: o la Fsm cessa di essere l'espressione della politica dei sindacati (emanazioni di governi e partiti comunisti) del blocco sovietico — e questo appare difficile — o i socialisti — ed essi non ne fanno mistero — chiederanno l'uscita della Cgil dalla federazione.

Un'altra non meno interessante polemica tra pci e psi si sta sviluppando, in materia sindacale, sui risultati delle elezioni alla Fiat.

I comunisti si ostinano ad affermare che la vistosa perdita della Cgil è dovuta esclusivamente alla situazione aziendale. I socialisti, pur non condividendo, almeno apertamente, giudizi come quello espresso dal socialdemocratico on.le Pellicani (*«Il voto alla Fiat è un voto contro il comunismo»*) non sembrano d'altra parte accontentarsi della facile e comoda versione secondo cui tutto ha origine nella situazione aziendale. Uno dei massimi esponenti del psi affermava ieri, nei corridoi di Montecitorio, che la caduta di Krusciov e gli errori della Cgil hanno avuto il loro peso. L'*Avanti!* di questa mattina, pur essendo meno esplicito, accenna, in un commento sulle elezioni alla Fiat, che alla base dell'insuccesso della Cgil ci sono anche insufficienze nell'azione sindacale (evidentemente della stessa Cgil). E non c'è chi non veda come questo giudizio sia lontano da quello dei comunisti.

Infine — e questo è l'aspetto più clamoroso della tenzone che si sta esterminando tra psi e pci sul terreno sindacale — i socialisti non esitano a sconfessare apertamente quegli scioperi indetti dalla Cgil di cui non condividono l'impostazione o i motivi.

«Uno sciopero intempestivo»: così, ad esempio, l'*Avanti!* di stamane definisce l'astensione dal lavoro promossa dalla Cgil per il 29 ottobre tra gli autoferrotranvieri. Si è proclamato lo sciopero — afferma il quotidiano del psi — *«per una ipotesi»* (precisamente una proposta per la soppressione del fondo speciale di previdenza della categoria non fatta propria dal governo) e in questo modo *«ci sembra che la federazione autoferrotranvieri della Cgil abbia passato il segno»*.

«L'arma dello sciopero — si legge nella conclusione, che politicamente è la parte più significativa della nota dell'*Avanti!* — *è troppo importante per i lavoratori perché si possa farne un uso avventato»*.

Qui siamo, evidentemente, di fronte a un'indicazione di carattere generale che, se mantenuta, prospetta nuovi scontri sul terreno sindacale tra i socialisti e i comunisti, dato che questi difficilmente rinuncerebbero agli scioperi politici.

Il documento della direzione del pci, approvato ieri sera a tarda ora, è, si può dire, lo specchio delle preoccupazioni degli ambienti dirigenti comunisti. Appare assai più prudente, per ciò che riguarda i giudizi sulla caduta di Krusciov, di quanto lo fossero stati il discorso di Longo (domenica scorsa) e l'articolo di Alicata dell'altro giorno. Mentre Longo e Alicata, pur mostrandosi riservati e preoccupati sul modo con cui l'ex *premier* era stato deposto, facevano proprie le motivazioni politiche offerte dai sovietici, il documento della direzione evita, sull'operato di Krusciov, condanne aperte, sottolineando, anzi, che sarebbe sbagliato far ricadere la responsabilità dei ritardi e dei limiti che si riscontrano in questi campi (realizzazione della politica del XX Congresso) esclusivamente *ai difetti e agli errori del compagno Krusciov»*.

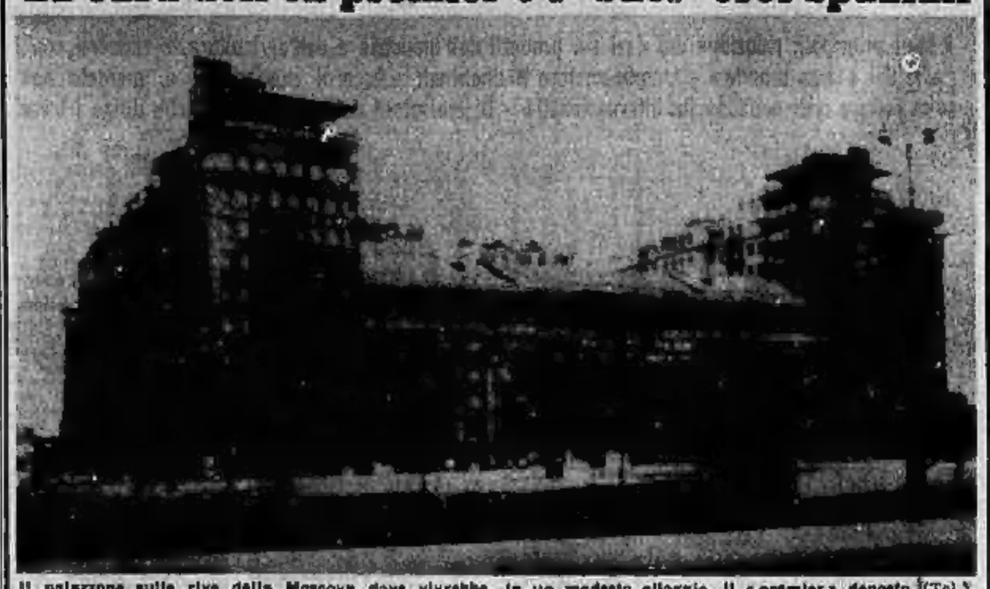
Evidentemente la sconfitta della Cgil alla Fiat, e la sensazione, sempre più diffusa, del distacco della base dal partito, hanno indotto i dirigenti del pci a considerare che, in periodo elettorale, di fronte al rischio di pagare con una vistosa perdita di voti l'allineamento al «25 luglio sovietico» conviene attenersi alla massima prudenza.

Prudenza, tuttavia, non significa indipendenza e autonomia. Il documento della direzione del pci dà notizia che una delegazione del partito si recherà a Mosca per uno scambio di idee con i *«compagni sovietici»* e sottolinea, infine, l'impegno di portare *«il massimo contributo possibile allo sviluppo della teoria e della pratica marxista e all'azione rinnovatrice»*. E' un impegno molto generico, nota il quotidiano del psi. Questo impegno, in definitiva, secondo l'*Avanti!*, conferma che il documento della direzione del pci è *«di pretta marca elettorale, in quanto ammette l'esistenza dei difetti e delle abnormità del sistema sovietico, senza trarne altra conclusione che quella di risolvere ogni problema in termini di declamazione e di denigrazione delle posizioni socialiste»*.

Mario Pinzauti

Le Borse di oggi a pagina 15

La casa dell'ex premier e i «suoi» eroi spaziali



Il palazzone sulle rive della Moscova dove vivrebbe, in un modesto alloggio, il «premier» deposto (Tel.)

I cosmonauti sovietici che hanno partecipato alle imprese spaziali promosse da Krusciov. In piedi: Bykovsky, Titov, Gagarin, Nicolaiev e Popovic. Seduti: Egorov, Feoktistov, Valentina Tereshkova e Komarov (Telefoto)

Gli riferiscono testimoni oculari

Ieri sera Kruscev passeggiava solo, sulle «colline di Lenin»

E' il quartiere più elegante di Mosca, dove abitano i dirigenti sovietici - Anche martedì è stato visto nella stessa zona, nella lussuosa vettura che usava quando era «premier», guidata da un autista

Mosca, venerdì sera.

Testimoni attendibili hanno dichiarato questa mattina a Mosca di avere visto mercoledì pomeriggio Nikita Krusciov circolare in automobile presso l'Università della Capitale, e precisamente vicino alla stazione della Metropolitana. L'ex Primo Ministro, che aveva un cappello floscio, era seduto accanto all'autista su una grossa limousine nera del tipo «Chaika», la stessa da lui adoperata prima della sua sostituzione da Primo Ministro e segretario del partito. I sedili posteriori erano occupati da donne, probabilmente sue familiari.

Il quartiere in cui Krusciov è stato visto, sulle colline Lenin, è quello, il più elegante di Mosca, in cui molti dirigenti sovietici (tra cui lo stesso Krusciov almeno prima di perdere i suoi incarichi) risiedono.

Autorevoli fonti della capitale sovietica hanno dichiarato che almeno per il momento la posizione personale di Krusciov è immutata nonostante la perdita dei suoi incarichi. Egli gode degli stessi privilegi, tra cui l'uso di una automobile speciale, riservatagli quando era il massimo dirigente del paese.

Un'autorevole fonte sovietica ha riaffermato ad un giornalista americano che Krusciov «non è stato spodestato ma si è effettivamente dimesso».

Questa mattina un altro attendibile testimone ha detto di avere visto ieri sera Krusciov passeggiare, da solo, non lungi dall'Università, sulle colline Lenin, con aspetto serio, indossando un cappello e un cappotto scuri.

E' questa la terza volta che Krusciov viene visto in giro per Mosca negli ultimi sette giorni, e sempre attorno alla residenza da lui occupata nel passato nel quartiere delle colline Lenin, residenza di cui sembra quindi che gli sia stato lasciato l'uso, almeno fino a questo momento.

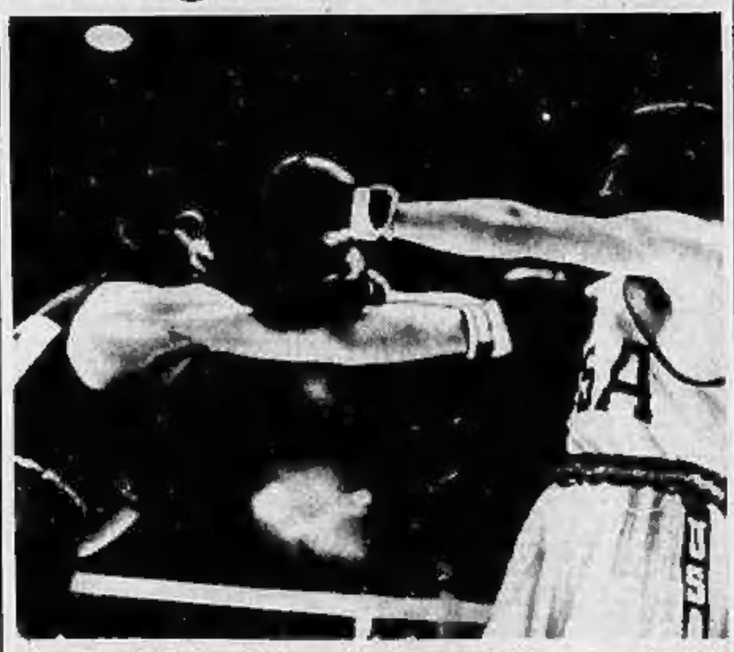
Ragazzi
per voi
nelle edicole

RACCONTI E LEGGENDE

FRATELLI FABBRI EDITORI

Olimpiadi, nono titolo per l'Italia

Boxe: il sardo Atzori medaglia d'oro a Tokio



Il pugile sardo Ferdinando Atzori (a sinistra nella telefoto) ha conquistato oggi a Tokio la sesta medaglia d'oro per l'Italia battendo ai punti, nella categoria dei pesi mosca, il polacco Arthur Olech. La vittoria del ventunenne cagliaritano è stata sancita da quattro giudici su cinque: nel corso della seconda ripresa, con due diretti al mento, l'azzurro ha fatto barcollare il polacco che per poco non è finito al tappeto. Sempre nel pugilato, un altro azzurro disputerà oggi la finale: si tratta del mediomassimo novarese Cosimo Pinto che contenderà al sovietico Kisellov la medaglia d'oro. Nella scherma, la squadra italiana di sciabola ha conquistato la medaglia d'argento (la decima) essendo stata sconfitta dall'Unione Sovietica. In semifinale, i nostri rappresentanti avevano superato l'Ungheria, detentrice del titolo, che da 40 anni non subiva sconfitta nei confronti con gli italiani.

(Nelle pagine XI e XII i servizi e altre notizie da Tokio)

Tre atleti ungheresi chiedono asilo a Tokio

Tokio, venerdì sera

Secondo notizie attinte a fonti ritenute attendibili, tre elementi della rappresentativa olimpica dell'Ungheria si sono rifugiati ieri nella sede dell'ambasciata degli Stati Uniti, chiedendo asilo politico. Un portavoce della rappresentanza diplomatica americana, interrogato da giornalisti, ha rifiutato di confermare o smentire la voce.

I candidati bene informati assicurano d'essere in grado di precisare che a «scegliere la libertà» sono stati un membro della squadra che ha partecipato alle gare di canoa e due accompagnatori venuti a Tokio come turisti.

I nomi dei fuggiaschi non sono noti. Sembrerebbe di poter escludere che l'atleta finora non identificato sia quell'Ecsa che ieri si è classificato secondo nella finale del «kayak» singolo maschile. Egli è stato festeggiatissimo dai suoi compagni e sicuramente onori e lodi lo attendono in patria. Nella altre gare: «kayak» biposto, «kayak à» e canadese singolo e doppio, nessun ungherese era arrivato in finale e, al momento, non è possibile avere i nomi degli esclusi e tanto meno rintracciarli, per tentare di scoprire chi sia il transfuga.

Il fatto che tre sportivi magiari abbiano deciso di non far più ritorno nel loro Paese, ha destato una certa sorpresa. Fra le Nazioni a regime comunista, l'Ungheria è quella in cui governo e partito accumulato sono meno intolleranti.

IL PROCESSO NIGHISOLI

Continua la battaglia sulla perizia del curaro

Il Pubblico Ministero e la privata accusa respingono le critiche della difesa all'analisi tossicologica

IN V PAGINA

L'UOMO FATTO A PEZZI

Parla la difesa del clan Montalbano

Dopo le dure richieste del P. M., i difensori tentano di demolire la tesi del delitto premeditato

IN VII PAGINA

CRONACA CITTADINA

Aperta stamane la discussione sul "Kennedy round,,

All'esame le tariffe doganali negli scambi Europa-Stati Uniti

I temi principali: riduzione dei dazi sui prodotti dell'industria e dell'agricoltura, e rapporti con i paesi del «terzo mondo» - L'ambasciatore Blumenthal: «Accordi continentali di mercato possono evitare crisi economiche internazionali» - Dichiarazioni dell'on. La Malfa, che dirige i lavori

Parla l'ambasciatore Blumenthal. Al centro del tavolo della presidenza, l'on. La Malfa

Esperti americani ed europei sono riuniti da stamane nella sala dei congressi dell'Istituto S. Paolo per una «tavola rotonda» sul *Kennedy round*. I lavori costituiscono una pausa della conferenza di Ginevra, che fu voluta dal presidente degli Stati Uniti allo scopo di studiare le possibilità di intesa fra le due comunità.

Gli esperti hanno la possibilità di esaminare, al di fuori del carattere ufficiale della conferenza ginevrina, i rispettivi punti di contatto e di disaccordo. Questi ultimi sono difficili da risolvere, perché gli Stati Uniti hanno proposto l'eliminazione del dazio per 24 merci di primaria importanza e la riduzione del 50 per cento sulle altre voci. Notevoli sono le resistenze dei paesi europei, alle prese con economie differenziate e difficoltà interne: basti pensare al problema dell'agricoltura, su cui sono divisi i pareri degli stessi appartenenti alla Comunità economica europea.

I contrasti sono inoltre aggravati dal mutamento della congiuntura internazionale verificatosi negli ultimi due anni, cioè nell'intervallo trascorso fra l'iniziativa e la convocazione della conferenza bilaterale. In questo clima si è aperta stamane la «tavola rotonda»: un nuovo utile confronto, sia pure ufficioso, delle varie tesi.

Alla seduta inaugurale sono intervenuti per la delegazione americana l'ambasciatore Blumenthal, l'assistente speciale per il *Kennedy round* Coutenay Washington e John Hedges, consulente per l'agricoltura nel consiglio economico del presidente Johnson. I paesi del Mec sono rappresentati dal direttore dell'Industria e Commercio della Cee Ferdand Braun, dal direttore dell'agricoltura Louis G. Rabot, dal prof. Gasparini dall'Università di Venezia, e dall'on. Del Bo, presidente della Cee. Tra le autorità cittadine, il prefetto dottor Caso, il pro-sindaco prof. Jona e il presidente della Provincia prof. Grosso. Numerosi gli operatori economici invitati come osservatori.

Il prof. Jona, recando il saluto della città, ha rivolto un augurio che i negoziati difficili ed impegnativi che si svolgono in un momento internazionale delicato possano giungere ad un accordo che equamente soddisfi la reciproche aspettative. Dopo un breve discorso del prof. Serafini, presidente della Fondazione Olivetti, che con l'Usis ha organizzato l'incontro, l'on. La Malfa ha assunto la presidenza dei lavori. «La Cee — egli ha dichiarato fra l'altro — ha ancora *problemi interni assai complessi, come quelli dell'agricoltura: le dichiarazioni recentissime di un grande paese facente parte della Comunità dicono quanto duro sia il cammino da compiere. Ma è bene che l'Europa cerchi di superare le sue difficoltà senza mai interrompere il dialogo*».

Ha preso successivamente la parola l'ambasciatore americano Blumenthal, il quale ha ricordato che il valore degli scambi internazionali supera annualmente i cento miliardi di dollari ed è in continuo aumento. Lo scopo del *Kennedy round* è di eliminare gli ostacoli che si frappongono all'incremento del commercio internazionale, facilitando la sopravvivenza e l'equilibrio delle nostre complesse strutture sociali. «*Gli Stati Uniti* — ha assicurato Blumenthal — *sono pronti a trattare su tutti i problemi. Siamo impegnati in una prova in cui è in gioco l'interesse non solo nostro, ma di tutta la comunità mondiale. I convegni ed i trattati intercontinentali di mercato costituiscono una garanzia contro le possibilità di crisi economiche internazionali*».

Gli ha risposto il ministro Rey che, a nome dell'Europa dei Sei, ha spiegato i lenti progressi degli accordi sull'agricoltura con la situazione difficile di alcuni paesi della Comunità europea. «*Non manca però* — ha affermato — *una precisa volontà politica in ognuno degli Stati membri per giungere ad un esito positivo. Non è lontano il momento dell'intesa e prevedo che la firma dei primi accordi possa essere fissata per la fine del '65*».

In tal modo le riduzioni potrebbero entrare in vigore nell'anno successivo, consentendo un deciso passo avanti nella definizione degli accordi intercontinentali. «*Sia chiaro* — ha concluso il ministro Rey — *che noi non possiamo pensare ad un'Europa unita ed organizzata senza gli amici americani. Una stretta unione deve sempre essere possibile ai due*

pra dei nostri interessi di parte». Con questa precisa affermazione di principio si è conclusa la prima fase dei lavori, che proseguono nel pomeriggio e nella giornata di domani.

Tram: 2 giorni di sciopero la settimana prossima?

Minacciati due giorni di sciopero tranviario per la settimana prossima: sarebbero recentemente proclamati dalla sola Cgil. Uno — che potrebbe avvenire lunedì — è di carattere locale. Il sindacato socialcomunista sembra deciso a non accettare le recenti offerte dell'assessore.

Per giovedì 29 la stessa Cgil ha indetto uno sciopero nazionale di tutti gli autoferrotranviari in seguito «alla minaccia di appropriazione del fondo speciale di previdenza della categoria». Cisl e Uil non giudicano che lo stato attuale dei negoziati per la riforma previdenziale esiga fin d'ora il ricorso allo sciopero.

Folla imponente dietro la bara

Così Torino ha testimoniato il suo affetto per il Sindaco scomparso

Piazza San Giovanni è gremita da una folla silenziosa e commossa

Torino ha dato ieri pomeriggio l'estremo addio al sindaco ing. Giuseppe Grosso. Una folla imponente, circa 100 mila persone, ha seguito il feretro. C'era una selva di gonfaloni e bandiere, autorità ed esponenti del mondo dell'industria, rappresentanze d'ogni settore della vita cittadina. Il corteo funebre, tra ali di cittadini in silenzio accorato, s'è mosso dal Palazzo Civico ed ha percorso via Garibaldi, via XX Settembre fino a piazza San Giovanni. In Duomo ha celebrato le esequie il vicario mons. Rossi. Poi il pro-sindaco prof. Jona e il presidente della Provincia prof. Grosso hanno commemorato con nobili parole la figura dello scomparso.

Dinanzi alla folla muta e commossa, il feretro ha ripreso il suo lento cammino, seguito da una lunghissima colonna di automobili. Al cimitero l'ultimo saluto dei familiari. Le spoglie dell'ing. Grosso riposano ora nella terra, una fossa della terra ampia-mente sul campo santo. Sul tumulo una corona di rose ed orchidee con la scritta: «I tuoi cari».

Due anni di lavoro e un miliardo di spesa

Un gigantesco prisma ospiterà il nuovo palazzo degli affari

Nella zona della Borsa Valori: l'edificio apparirà come sospeso da una serie di tiranti Sono previsti due piani interrati e un corpo esterno alto 21 metri - Plastici e disegni esposti a Palazzo Lascaris con gli altri sette progetti meglio classificatisi al concorso

Il plastico vincitore, opera d'un gruppo capeggiato dall'architetto Mollino

In una mostra aperta ieri a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) la Camera di Commercio ha esposto i plastici, disegni e relazioni tecniche degli otto progetti meglio classificatisi nel concorso per la costruzione del nuovo «Palazzo degli Affari», vinto, com'è noto, da un'«équipe» di architetti con Carlo Mollino, capo gruppo, A. Galardi di Milano, C. Graffi di Torino e l'ing. A. Migliasso che hanno provveduto ai calcoli.

Crescenti esigenze connesse con l'importanza dell'economia torinese sul piano nazionale e con particolare riferimento al quadro degli scambi internazionali hanno indotto la Camera di Commercio a pensare ad un «Palazzo degli Affari» che soddisfi non soltanto le esigenze funzionali, ma possa svolgere un ruolo di primo piano nella vita della città e della provincia. Questo impegno è sottolineato dalla sua stessa ubicazione: sorgerà infatti tra le vie Giolitti, Nino Costa e San Francesco da Paola, non lontano dalla Borsa merci, e a breve distanza dalla Borsa valori.

Notevole interesse susciterà certo questa esposizione che si protrarrà ogni giorno dalle 9 alle 21, sino alla fine del mese. L'apprezzeranno, naturalmente, architetti ed ingegneri, concorrenti e no, per le soluzioni talora anche brillanti che in questa qualificatissima competizione sono emerse; ma anche il pubblico che potrà da un lato confrontare quelle che sarebbero state le proprie istintive preferenze con un verdetto espresso in sede competente, ma specialmente rendersi conto dei motivi d'una scelta che pone in risalto le qualità dei migliori e, nel progetto vincitore, in modo particolare l'originale impostazione tecnica, la audacia estrosa dell'idea formale e il limpido risultato poetico. Questo scaturisce dalla praticità di quei valori esattamente e rigorosamente definiti, rivelando l'incontestabile crisma di un gusto maturo, capace di esprimersi del tutto chiaramente. L'edificio avrà due piani interrati e si eleverà oltre il livello stradale sino a 21 metri di altezza. Questa parte comprende quattro piani più altri due arretrati e defilati. L'intero corpo principale — posto lontano dal quale s'innalzerà un'ala secondaria — si presenta come un luminoso prisma a pareti leggermente curve. L'edificio sostanzialmente sospeso ad una serie di tiranti che in alto si salderanno ad un grosso solettone collegato ad una struttura armata che si immetterà ed innalzerà capitando nella sua cavità le condutture dei vari impianti.

In tal modo, i piani, del tutto sgombri da pilastri, potranno essere suddivisi con piena libertà secondo le migliori esigenze distributive, consentendo altresì ogni successiva variazione in fatto di pianta, con un semplice spostamento di pareti mobili divisorie.

Attuali sono pure i modi compositivi del progetto secondo classificato (capo gruppo arch. Bigliardi) che nella sua pianta ad H offre un limpido schema distributivo. Quattro corpi radiali, saldati con un quinto al centro e collegati da basse aree di servizio, richiamano un disegno a scacchiera che ha suggerito anche il motto scelto dal gruppo capeggiato dall'arch. Hutter-Jontoff per il loro progetto, terzo classificato.

Tra gli altri cinque progetti che sono stati segnalati per un rimborso spese, particolarmente apprezzato quello di Vittorio e Gianni Mazzucconi. Inoltre soluzioni di notevole interesse presentano i progetti esposti che fanno capo agli architetti Elbio Nizzi, Mario F. Roggero, Tullio Fiori e Piero Dorcasi.

m. dra.

La Malfa presiede una riunione del pri

L'assemblea della sezione torinese del pri si riunisce domani sera alle 21 nella sede di via Accademia Albertina 13. Presiederà l'on. Ugo La Malfa. Durante la riunione verrà discussa l'attività elettorale del partito repubblicano.

Il pri, intanto, ha reso nota ufficialmente la lista dei candidati per le elezioni del Consiglio provinciale che si presenteranno con il simbolo dell'edera. Ecco i nomi: avv. Gennaro Werthmuller, Manlio Toffalini, ing. Raffaele Jona, prof. Piero Fiori, Vittorio Tonelli, ing. Giuseppe Amati, Ottorino Beltrami, dott. Aurelia Castagnone in Vaccarino, avv. Cesare Caj, ing. Aldo Gandolfi, Terenzio Grandi, cav. Paolo Marzanei, Antonio Marino, dott. Enrico Pagano, rag. Vittorio Parmentola, prof. Francesco Proietti-Ricci.

Gli organi direttivi del partito hanno precisato che «i consiglieri repubblicani saranno disponibili solo per un accordo di centro-sinistra».

✱ Il pari rendera oggi stasera e si più tardi domattina la lista dei suoi candidati per il consiglio comunale di Torino e per i 41 collegi provinciali. Dalla lista per il Comune non faranno parte gli attuali assessori Chignoli e Carmagnola

Dall'ospedale al carcere l'investitore senza patente

Il giovane litografo Luigi Circosa, travolto ieri sera sulla strada di Pianezza da un automobilista sprovvisto di patente, è sempre in condizioni molto gravi. In un altro reparto della Molinette è pure ricoverato l'investitore, il manovale ventiquattrenne Nicola Mosca (nella fotografia) abitante a Pianezza. Si è ferito leggermente rovesciandosi con l'auto mentre fuggiva dopo l'incidente. Forse oggi stesso verrà trasferito dall'ospedale al carcere.

Le responsabilità del Mosca sono aggravate dal fatto che, subito dopo avere travolto il pedone, invece di fermarsi è fuggito lasciandolo senza soccorso. Il tentativo di far perdere la sua traccia è però fallito perché, insperato sulla guida ed enormemente per l'accaduto, non ha saputo controllare in curva la macchina lanciata ad alta velocità; ha sbandato, è uscito di strada e si è rovesciato.

Ha subito tentato di scappare a piedi. Ma gli automobilisti ed i motociclisti non lo immaginavano sono stati pronti a bloccarlo ed a consegnarlo poco dopo ai carabinieri. Ha dichiarato di non aver visto il Circosa che camminava sul ciglio della strada.

Ha detto di avere acquistato la «600» una quindicina di giorni fa e di non aver ancora potuto prendere la patente. Non è neppure assicurato.

Sventata una torrefazione

Se ne vanno con il bottino sul camion della vittima

Nuovo colpo della «banda della smilzo»: rubati millecento chili di caffè

La «banda della smilza» ha compiuto stanotte un nuovo colpo. Gli sconosciuti sono entrati in un bar-torrefazione di Madonna di Campagna ed hanno portato via altre mille e cento chili di caffè; il valore del bottino supera i due milioni.

Il locale preso di mira è in via Michele Coppino 72. I ladri hanno allargato le sbarre di una finestra che dà sul cortile; attraverso un passaggio largo appena 50 centimetri «lo smilzo» è passato ed ha aperto la porta ai complici. Tranquillamente hanno portato via 15 sacchi di caffè in parte tostato ed in parte crudo del peso di mille e cento chili.

La pesante e voluminosa refurtiva è stata caricata su un camioncino che appartiene alla proprietaria del bar e che era in cortile. Gli sconosciuti hanno aperto il portone e se ne sono andati indisturbati. Hanno operato con tanta cautela che nessuno li ha uditi, neppure la titolare del negozio — signora Isabella Folzano — che abita al primo piano, proprio sopra il bar. Anche suo marito ha continuato a dormire tranquillamente.

Il furto è stato scoperto stamane alle 6 da un cognato della signora Folzano che era andato nel negozio per depositarvi un carico di caffè. Data l'allarme sono intervenuti agenti del Commissariato Madonna di Campagna e, più tardi, lo stesso dirigente dott. Samuele. Finora dei malfattori non s'è trovata traccia; anche il camioncino non è stato ancora ritrovato. Le indagini sono state ritardate dal fatto che la signora non ricordava il numero di targa.

✱ Per la «Giornata del francobollo» (6 dicembre) il ministero delle Poste ha indetto un concorso fra gli alunni delle scuole statali di 1° grado che svilupperanno il tema: «Lo sport nel francobollo».

Nonostante lo sciopero partito il treno per Parigi

Quarto giorno dello sciopero dei ferrovieri indetto da Cgil, Cisnal e Sma. Sempre assai notevole il numero dei treni fermi fra le 0,50 e le 12. Molti i convogli locali che hanno dovuto essere soppressi: solo in pochi casi hanno viaggiato servizi sostitutivi automobilistici. Il treno del Sole, giunto quest'oggi in ritardo a Torino dopo aver recuperato il ritardo accumulato nello sciopero di ieri; alle 10,50 il convoglio, condotto da personale che non aderisce allo sciopero, è proseguito regolarmente per la Francia.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+12,0
Minima	+ 7,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +7,5; ore 8 +8,0; press. 738,9; umid. 77 %. Cielo coperto; Previsioni: Nuvolosità sereno; nebbie. Temperatura a Cuneo: massima +14,5; minima +2,5; ore 8: +8.

Taccuino del lettore

◆ Al Museo dell'Auto domenica alle 10,30 saranno premiati gli alunni vincitori del concorso '63-'64 bandito per i migliori temi sul Museo dell'Auto. Mark proletario il film «Giorni eroici».

◆ All'Unione Industriale (via Fanti 17) martedì alle 21 il prof. Giuseppe Maranini parlerà su «Economia, Libertà e Costituzione».

◆ Il bicentenario della fondazione della società di Mutuo soccorso calzolai sarà celebrato domenica con una funzione in Duomo (alle 9,30) ed un incontro in via Verdi 9 (alle 10,15).

◆ Per «Progresso grafico» parlerà martedì alle 21, alla scuola «Vigliardi Paravia» (via del Carmine 14) il dott. Aldo Novarese su «Divagazioni sul carattere».

◆ I premi della Fedeltà mantenuta saranno consegnati domattina alle 11 a Palazzo Cisterna a Domenica Isoletta Buracco in Alasonatti (insegnante, Ruaglio), don Giovanni B. Gallo (Giaveno), Alessio Gaydon (agricoltore, Angrogna), dott. Adolf Kreiner (medico, Cuiz), Gianni Oberto (avvocato, Ivrea), don Giovanni Porporato (Ala di Stura), Giovanni E. Robert (agricoltore, S. Germano Chisone).

◆ Lo studente torinese Pietro Daniele Terna riceve oggi a Roma dal ministro Gui il diploma di «Alfiere del lavoro»: è stato diplomato ragioniera con la media del 98,70.

◆ Al Sacrapiantini Club si è aperto il nuovo anno sociale. La presidente prof. Mattini Conti ha presentato le nuove socie: Gina Agostoni Orelli; Fernanda Borsarelli; Maria Luisa Dughera Anselmetti; Maria Gomirato Sandricci; Bianca Guidetti Serra; Andreina Lorati Ricci.

NOTIZIE **marus**

Il cappotto e l'inverno dell'uomo

I centri della confezione MARUS presentano al pubblico maschile un vastissimo assortimento di CAPPOTTI in un panorama aggiornato e completo della moda invernale dell'uomo, con le espressioni più significative di quanto si propone in tema d'abbigliamento. Tanti e tanti cappotti di gusto sicuro e di ottima qualità in una ricca e svariata gamma di tessuti e di prezzi.

CENTRI DELLA CONFEZIONE **marus**

VIA ROMA, 343
VIA NIZZA, 193
PIAZZA STATUTO, 24
VIA MONGINEVRO, 18
VIA CHIESA DELLA SALUTE, 35

CON MEDIE E PICCOLE AZIENDE

Collaborerebbe alla amministrativo - Valida esperienza bancaria - Contabilità fiscale, generale ed industriale Organizzazione vendite Italia Estero. — Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6858, TORINO, o tel. 365.165.

SPORTING

VIA GARIBALDI 6 BIS
TEL. 518.736 - TORINO

VI OFFRE sino al 10 Novembre

- SKI
- SCARPONI
- MAGLIONE
- RACCHETTE
- ATTACCHI SICUREZZA
- PANTALONI ELASTICIZZATI
- GIACCA VENTO IMBOTTITA

TUTTO A LIRE 50.000

VISITATECI, SAREMO LIETI DI SOTTOPORVI LA NOSTRA OFFERTA

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LINGOTTO
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN FELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI **PAGLIANO**
Unica Sede, via Mazzini 23, fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo
LISTE PER SPOSI

POLTRONE GAIDANO
Le migliori - Le più comode
Le più efficienti - Le più economiche
Corso Vittorio Emanuele, 32 - TORINO

Le stufe a Kerosene...
POTEZ
...hanno la polizia automatica!

PARIGI in aereo 3 giorni - in treno 7 giorni partenza 31 ottobre: Londra in aereo 6 giorni partenza 30 ottobre - RAINA VIAGGI - Via Frola 4 - Telefono 521.027.

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento articoli caccia-pesca. Tutto per il mare, monti. Tutto per lo Sport. - Via Cavour, 9 - Telefono 512.284.

Storie di ieri

18 gennaio 1807

L'imperatore Napoleone Bonaparte così scrive alla sua «dilettissima» consorte Giuseppina: «Io ti amo molto bene e ti amo molto; ma se tu piangi sempre, io dovrò pensare che tu non hai carattere né coraggio. Io non amo i vili e un'imperatrice dev'essere coraggiosa». Pochi giorni dopo, il 25, altra lettera dov'egli dice: «...mi hai divertito molto scrivendomi che hai preso un marito per stare con lui. Nella mia ignoranza, io credevo che la moglie fosse fatta per il marito, il marito per il suo paese, per la sua famiglia e per la gloria. Perdona la mia ignoranza; s'impara sempre qualche cosa dal bel mondo. *Pensa quanto mi costa non mandarti a chiamare*». Ciò è molto grazioso e degno di un'antologia sul matrimonio. Senonché, tra le due lettere citate sopra, se ne trova una terza indirizzata alla contessa Walewska: «Io ho visto solo te, ho ammirato solo te, desidero solo te. Rispondimi immediatamente e calma l'impazienza di N.».

22 gennaio 1454

Sbarca nella Catalogna, che lo aveva invitato come suo Signore, Don Pedro d'Urgel. Egli si era imbarcato a Ceuta. Luigi XI, re di Francia, che aveva delle mire sulla Catalogna, scrive al re del Portogallo Alfonso V per lamentarsi che egli non abbia impedito quell'imbarco. Alfonso V si scusò asserendo che *non ne seppe nulla*. Don Pedro d'Urgel confermò la dichiarazione del cugino, per maggiore tranquillità della sua coscienza di cristiano, precisa «*dato che ogni imbarco è incerto*».

29 gennaio 1393

Il re di Francia Carlo VI, insieme con cinque cortigiani suoi, partecipa a una «scampanata» per un matrimonio tra vedovi, che era allora assai malvisto, come lo fu per molti secoli ancora. I giovani si adunavano presso l'abitazione degli sposi per procedere a un chiasso indiavolato, come ne abbiamo memoria in una quartina del poeta Cittadella:

> «Di caldaie, bacili, trombe e tamburi,
> s'oda lungo un'infernale gazzarra;
> al loro suon dall'armonia bizzarra,
> cornuti stessero gli sposi ognun figuri».

Il re e i suoi complici erano camuffati da selvaggi, con gran copia di stracci di lino imbevuti di pece, per meglio simulare i diavoli. Essi emettevano grida da lupi e con gesti osceni e grotteschi». A un tratto, non si sa come, le loro vesti prendono fuoco, e tutti ne muoiono, eccettuato il re che se lo sarebbe meritato più degli altri.

24 marzo 916

Secondo alcuni storici, in questo giorno e non già nel Natale dell'anno precedente, è incoronato a Roma re Berengario del Friuli, nipote di Carlo Magno e quindi sostanzialmente un barbaro. Gli va incontro, pervaso da gran giubilo, il popolo romano con il Senato e con i nobili che sfoggiano però, nelle loro insegne, teste di leoni di lupi e di draghi, come se potessero vantarne tuttora, insieme con la parentela, una qualche temibilità. E saranno i nobili che daranno il benvenuto al re in nome del popolo, dopo avergli baciato i piedi. (Questa forma di omaggio non piaceva a Rabelais, il quale si domandava: «Se il mio padrone che è un gran Signore bacia i piedi di Sua Santità il Papa, che cosa dovrò baciargli io che sono soltanto un piccolo personaggio?»).

2 aprile 586

Alboino, re dei Longobardi, lascia ai Gepidi la Pannonia (attuale Ungheria), dicendo così che va a occupare l'Italia ma con la clausola di «riservato dominio», e cioè con la riserva che se l'impresa gli fosse andata male, sarebbe ritornato nelle sue terre. Invece gli andrà bene. Il generale Narsete che avrebbe dovuto opporglisi, lo aveva invitato a muoversi per fare un dispetto all'imperatrice di Bisanzio, Sofia, la quale aveva detto di lui, richiamandolo nella capitale: «*Lo metterò tra le mie donne a filare la lana*». Con ciò, l'imperatrice voleva irridere alla sua qualità di eunuco. Restando nel campo tessile, Narsete replicò: «*Io le darò da dipanare una tale tela che non se ne uscirà mai più*». Un bisticcio di donne, si sa, gli riuscì.

29 maggio 1453

I Turchi di Maometto II prendono d'assalto Bisanzio. Finisce così l'impero romano d'Oriente e, fin qui, niente di straordinario perché tutto ciò che nasce è destinato a morire, compresi gli Dei. Ma l'interessante si è che i Turchi avevano assalito le città pur essendo *certissimi* che *la sua caduta sarebbe stata la fine del mondo*. Contro Bisanzio fu usata una bombarda *spaventosa* di nome *Maometta* e ideata, pare, da un ingegnere cristiano, la quale lanciava proiettili di 1600 libbre (di marmo). Per trascinarla occorrevano 70 paia di buoi. Come è notissimo, i Bizantini non opposero una resistenza degna del momento, perché erano discutendo animatamente sul sesso degli angeli. E non ci fu verso di metterli d'accordo in tempo utile, neppure con un compromesso.

11 giugno 1613

Sale al trono di Russia il primo dei Romanoff, Michele, in età di anni 17. Egli si trovava nel convento d'Ipatief insieme con sua madre, quando i delegati del «Velikyi Zemsky Sobor» (Grande Assemblea Nazionale) andarono ad offrirgli la reggenza. Sia la madre che il figlio rifiutarono energicamente; e lei più ancora di lui. — Mio figlio — ella disse — non può diventare il sovrano di un così grande ed illustre paese com'è la Russia. Inoltre, egli è minorenne e non in grado il governare un regno, *dove tante persone altolocate hanno tradito il loro principe*». Offesi, i delegati si arrabbiano oltremodo e allora, per calmarli, i Romanoff finiscono col rassegnarsi a salire sul trono.

7 luglio 1507

A Venezia, lungo la Merceria, sono frustate pubblicamente tre donne, colpevoli di avere avuto relazioni carnali con i Turchi. Fu un notevole avvenimento turistico che richiamerebbe gran folla anche oggi.

26 dicembre 1476

Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano, è di pessimo umore. Da qualche giorno lo assillano presagi lugubri che lo hanno indotto ad abbandonare la sua sede di Abbiategrasso per Milano. Ha cominciato a turbarlo l'apparizione di una cometa, poi ha preso forma una nuvola che egli avrebbe dovuto abitare, infine durante il viaggio verso Milano tre corvi gli hanno attraversato la strada, gracchiando. Quindi, oggi, egli esce di malavoglia dal suo castello per recarsi alla chiesa di Santo Stefano, ma non può farne a meno. Ha appena varcato la soglia del tempio che tre giovani, armati di pugnali, gli sono addosso: *Giovanni Lampugnano* che lo colpisce al ventre e, ritratta l'arma, gliela conficca nella gola; *Girolamo Olgiati* che lo ferisce prima alla mammella sinistra e poi alla gola; *Carlo Visconti* che lo liquida con due colpi alle spalle. Il duca fa appena in tempo a invocare la Madonna, che è già nell'altro mondo. Egli aveva introdotto il riso nel suo territorio, aveva protetto le lettere e le arti ma aveva anche un carattere stravagante, dissoluto e spesso crudele». Egli aveva fatto murare per divertimento un suo favorito, esigeva tutte le donne di sua corte passandole ai suoi cortigiani quando ne era stanco e fece persino mangiare una lepre cruda con tutta la pelle a un cacciatore di frodo, provocandone la morte. Il popolo, invece di portare in trionfo i congiurati che lo avevano liberato da un cattivo principe, massacra il Lampugnano e il Visconti. L'Olgiati, riuscito a mettersi in salvo, aspetta ingenuamente di essere acclamato. Sarà preso e giustiziato con tutta la ferocia di quei tempi. Egli muore da bravo ducendo, in latino, che i posteri «si ricorderanno di questo fatto». *L'Enciclopedia Britannica* si limita a scrivere che il Duca «fu ucciso il 26 dicembre 1476 da tre cittadini di Milano» senza fare il nome. Tuttavia i pugnali che servirono a eliminare il despota sono conservati all'*Ambrosiana di Milano*, con accanto una lettera di Bona di Savoia, consorte del duca, dov'è detto che lei vendicherà la morte del marito e che il cadavere del Lampugnano «era stato gettato ai porci».

Antonio Antonucci

Balla la prima donna del Kenya

Ngina Kenyatta, moglie del Primo ministro del Kenya, danza a Nairobi, durante una festa, con il rappresentante inglese Malcolm Mac Donald (Telefoto)

UNA SCRITTRICE GENIALE, PESSIMA MOGLIE, MADRE E AMANTE

Cosa devono le donne d'oggi alla folle vita di George Sand

Non capì che non avrebbe dovuto fare altro che scrivere, e commise molti errori - Ma a lei risalgono le prime, violente polemiche femministe, le prime affermazioni dei diritti delle donne - La storia di un innamorato infelice, Charles Didier

La figura e la vita di George Sand, anche se non ricade più a leggere i suoi libri, non finisce di appassionarmi. I francesi, del resto, non finiscono mai di occuparsi di lei e delle sue biografie. Poco tempo fa se ne è scritto uno che la chiamava come madre. Mi sembra un po' troppo. Se George Sand fu una donna di molto ingegno, che seppi i suoi tempi e ne denunciò gli errori, se buona scrittrice e come donna fu all'avanguardia addirittura del costume facendo al critticare proprio per la sua audacia nel preannunciare l'avvenire, buona amante, buona moglie e buona madre non può essere elogiata. Ebbe tutti i difetti delle donne di ingegno vivo e avveniristico legate alla mentalità borghese e quindi allo squilibrio fra vita pratica e pensiero. Era fatta per vivere libera, sola, emancipata da qualsiasi dovere o legame familiare. Invece, portata dal costume del tempo, si sposò giovane, non capì d'essere nata per fare una cosa sola: scrivere; ebbe dei figli e una famiglia pesante che mantenne col suo lavoro per tutta la vita, ma che portò nei suoi errori. Fu una pessima moglie, una pessima madre ed anche una pessima amante.

I suoi amanti furono così numerosi che è difficile stabilirne il numero esatto. Non basta scrivere la sua mentalità, la sua intelligenza, e potrei anche dire il suo cuore. Forte e virile fu da giovane, forte e virile fu da vecchia. De Musset, Chopin e tutti gli altri non le diedero che delle sensazioni. Perché ebbe tanti amanti? La dirà bene Balzac nella lettera che riporterò un poco più avanti, in questo articolo che non vuole parlare, a dire il vero, di George Sand, ma di uno dei suoi amanti, forse il più oscuro: Charles Didier.

Charles Didier era uno scrittore di magra fama, più giovane di George Sand, che era nata nel 1804, di un anno. Era un uomo molto bello, alto, di forme atletiche e nello stesso tempo eleganti, con una testa adatta dai lineamenti angolari. Era un introverso e se fosse vissuto oggi sarebbe corso spesso dallo psicanalista. Era molto infelice. Da bambino era stato colpito ad un occhio da un compagno di giochi ed era soggetto a debolezze di vista che lo torturavano. La sua pupilla, però, non perdeva splendore e riusciva sempre ad affascinare le donne. Figlio di un medico, ma figlio naturale, aveva sempre vissuto poveramente con la madre. A vent'anni, dopo studi regolari, diventò precettore di un uomo di lettere soltanto che aveva la passione dei viaggi. Viaggiò con lui molti anni, venne in Italia diverse volte, si appassionò alla nostra lingua, ai nostri problemi sociali e politici e raccolse materiale sufficiente per scrivere diversi volumi, che furono: La campagne de Rome, Rome souterraine, Les amours d'Italie, completamente sconosciuti da noi.

Nel 1830, tormentato dalla noia e dalla vita di Ginevra, sua città natale, decise di stabilirsi a Parigi. Arrivò nella capitale francese con cinquanta franchi in tasca ed andò ad abitare da un amico perché non poteva permettersi la spesa di un affitto. Cercò di entrare nell'ambiente letterario e di trovare lavoro in qualche redazione. Riuscì ad essere amico di Victor Hugo e di Sainte-Beuve; più difficile gli fu trovare lavoro, per cui si caricò di debiti. Presentato finalmente a Buloz, il direttore della Revue des Deux Mondes, si stampò degli articoli sull'Italia che ebbero un certo successo.

Spirito fredda e di portata limitata, senza il fuoco dei romantici, Charles Didier era ottimo osservatore e ottimo scrittore di «cose viste». Il suo stile era opaco, la sua fantasia legata e non riuscì a scrivere un libro in appassionava; la poesia, il dramma. Chiaro non se ne stanno, ne soffriva. Il suo diario, che non è mai stato stampato e che i suoi biografi hanno compulsato manoscritto, ci lascia la triste storia delle sue speranze e delle sue cadute. Ci lascia anche la storia dei suoi amori con George Sand.

Charles Didier conobbe George Sand nel 1833, che aveva appena lasciato Sandeau e stava per innamorarsi di De Musset. Didier non la trovò né bella né interessante come donna, ma l'ammirò come scrittrice. Spesso andava a trovarla in quai Malaquais, passava con lei e con gli amici che riceveva, ore piacevoli. Un poco alla volta l'ammirazione si mutò in amore e nel 1833 scriveva nel suo diario: «...Non voglio innamorarmi di lei, sarei infelice». Pure si innamorò perdutamente. Ella, che difficilmente resisteva a un uomo che la desiderava, gli concesse qualche appuntamento. Charles Didier, coi suoi stile preciso, e con date irrefutabili, ci ha lasciato la storia dei suoi brevi e dolorosi amori: «Parigi, 13 aprile 1836. Passata la notte con G.S. Verso l'alba fu lei ad accompagnarmi a casa. Era felice ma taciturno, lei era bella da incantare».

Ma George Sand, dopo gli appuntamenti, andò a Nohant e dimenticò il povero amante. Egli le scrisse lettere deliranti, piene di rimproveri, di violenza e d'amore. Un giorno, invece di una risposta, si vide arrivare un biglietto di saluto. Prese la diligenza e si recò a Nohant. Del suo arrivo sappiamo quello che avvenne: «Fatto un viaggio triste, pieno di lotte interne e di perplessità. Arrivo l'8 giugno, la trovo ancora a letto, la risveglio, mi butto tra le sue braccia senza parlare. Lei mi stringe e la nostra riconciliazione avviene in un lungo, muto amplesso. Passo con lei cinque giorni che sono i più belli della mia vita. Oblio di tutto, infinita pace, sono passato sotto gli alberi di Nohant, sempre soli...».

Riconciliazione che durò poco, perché George Sand aveva soltanto un capriccio per Didier. Pure, tra litigi, rotture, riprese, i due amanti seguitarono a vedersi fino al 1837, tempo in cui Didier, folle per la sofferenza, scriveva nel suo diario: «La mia insonnia è piena di spettri, è un vero incubo, che mi conduce persino all'idea del delitto. Passo ore tragiche in cui penso che, uccidendola, distruggerei la causa dei miei mali...».

Non uccise George Sand, ma la fuggì per non morire di disperazione vedendola fredda e disamorata. Non guarì mai del suo infelice amore benché si sposasse. Ma anche nel matrimonio fu infelice e si separò dalla moglie. Fece una morte tragica come la sua vita: si sparò un colpo di pistola al cuore.

Nella sua autobiografia George Sand non ci parla neppure di Charles Didier, che forse l'amò più di molti altri. Ma ella non teneva in nessun conto l'amore se era soltanto uno sfogo dei sensi. Ella riuscì a dovere, cosa rarissima in una donna, a dividere nettamente la sua personalità in due parti, la fisica e la morale, senza mescolanze, compromessi o turbamenti problemi psicologici. Lo spirito, in certi casi, non doveva sapere quello che faceva il corpo, ambedue accettavano una vita autonoma e indipendente. Singolare forza in una donna, e che Balzac, l'unico della sua specie, capì. Nel 1833 andò a Nohant a trovarla e scrisse alla contessa Hanska (colei che diventerà sua moglie) la lettera seguente:

«...Mi sono recato al castello di Nohant il sabato grasso, verso le sette di sera ed ho trovato la mia amica George Sand in vestaglia, intenta a fumare un sigaro dopo cena, seduta vicino al camino, sola in una stanza immensa. Calzava delle belle pantofole gialle ornate di frange d'oro, calze divertenti e sotto la vestaglia portava pantaloni rossi. Aveva il doppio mento come un prelato canonico, ma neppure un capello bianco e i suoi begli occhi erano scintillanti. E' a Nohant da un anno, molto triste e piena di lavoro. Conduce press'a poco la vita che conduco io. Si corica alle sei del mattino e si alza a mezzogiorno; io mi corico alle sei di sera e mi alzo a mezzanotte. A Nohant mi sono adattato alle sue abitudini e durante tre giorni abbiamo chiacchierato dalle cinque di sera fino alle cinque del mattino, così ho avuto modo di conoscerla in queste tre lunghe chiacchierate, più che durante i quattro precedenti anni della nostra amicizia. E' stato molto utile per me vederla e parlarle... Mi ha parlato dei suoi amori. Non ne ha avuto che delusioni e si è messa a vivere a Nohant, in solitudine, condannando tanto il matrimonio quanto l'amore. Ha il merito raro, ecco tutto. E non è, come dicono, donna amabile, cioè che desta amore. E' virile, artista, di animo grande, generosa, sicura; insomma, ha le qualità degli uomini, ergo: non è donna. Rimanendo a chiacchierare con lei tre giorni consecutivi non mi sono mai sentito sfiorare da un desiderio, chiacchierava con un amico. George Sand è altissima virtù, quella virtù che la società non capisce. Abbiamo chiacchierato sulla virtù, sulla coscienza, parlando dei grossi problemi che riguardano il matrimonio e la libertà femminile. "I nostri scritti, mi diceva George con orgoglio, preparano una rivoluzione nel costume. Siamo profondamente colpiti dagli inconvenienti del matrimonio e dalla maniera di considerare la libertà delle donne...». Insomma, è una donna potente di intelligenza, debole davanti alla realtà...».

Credo che nessuno abbia fatto un'analisi più acuta di questa, brevissima, di Balzac. Oggi, con la necessaria distanza nel tempo, sappiamo che George Sand era isolata nel suo secolo come tutti coloro che preannunciano la società futura. Ella fu davvero una innovatrice, sepure nel gergo dei romantici. Da lei partirono i primi fermenti della emancipazione femminile, a lei si deve se la donna, oggi, incomincia a capire che i suoi diritti, come i suoi doveri, sono pari a quelli degli uomini.

Marise Ferro

Un'intervista dello scrittore a un giornale svedese

Sartre: «Ho rifiutato il Nobel per conservare la mia libertà»

Non ha voluto dar l'impressione di aver modificato le proprie idee politiche - Uomo di sinistra, ha respinto un premio che è stato finora sempre assegnato a scrittori occidentali: l'unica eccezione, Boris Pasternak, costituì — egli afferma — un gesto polemico da parte della giuria svedese

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Rifiutando il Premio Nobel di letteratura, Jean-Paul Sartre agisce conformemente alla sua teoria sugli uomini «lucidi», cioè coloro che scelgono sapendo quello che fanno, contrariamente ai «porci» (il suo termine è *salauds*) i quali non vogliono scegliere o scelgono soltanto tenendo conto dei propri interessi. In mezzo ai due tipi di individui, egli pone i «bastardi», che sono lucidi ma la loro scelta è dettata dalla viltà. Rifiutando il Premio Nobel, Sartre agisce pure come un uomo «impegnato» verso un ideale e una filosofia. Ed egli non ha nascosto, nell'intervista concessa a un giornalista svedese, che il suo ideale è quello socialista.

Essendo «impegnato» a sinistra, Sartre non ha potuto accettare il Premio Nobel perché è stato sempre dato a uomini dell'Ovest oppure a uomini dell'Est più o meno ribelli al loro regime (caso Pasternak). Se egli l'avesse accettato, il suo gesto avrebbe potuto essere interpretato come una evoluzione delle sue idee, mentre non è così. Egli ha tuttavia aggiunto che la sua condizione particolare di scrittore di sinistra, nato e cresciuto in una famiglia borghese, gli permetta di collaborare con tutti, compresi coloro che non sono dalle sue idee, ma desiderano il riavvicinamento della cultura dell'Ovest con quella dell'Est.

Jean-Paul Sartre infine ha dichiarato di avere sempre rifiutato qualsiasi distinzione o onore, di non desiderarne e quindi rifiuterebbe domani il Premio Lenin, se gli venisse offerto, come rifiuta oggi il Premio Nobel. Certe onorificenze, a parer suo, fanno dello scrittore che le accetta una «istituzione» e lo vincolano. Egli non vuole diventare una «istituzione» e non vuole sentirsi vincolato, perché desidera poter continuare ad esprimere liberamente la propria opinione senza impegnare altri nella sua scia.

Tuttavia Jean-Paul Sartre rimarrà ufficialmente nella storia del «Nobel», anche se rifiuta di andare a Stoccolma il 10 dicembre per ricevere il premio; ed anche se respinge i trenta milioni circa di lire che le un primo tempo avevo pensato di far trasferire al «Comitato anti-*apartheid*» di Londra; (e non è ancora detto che la giuria del «Nobel» non decida tale versamento, poiché egli vi ha acconsentito).

Nonostante l'atteggiamento di Sartre, la scelta dell'Accademia svedese non è contestata da nessuno. Da François Mauriac a Jean Rostand, passando da André Maurois e tanti altri esponenti delle lettere francesi, tutti ammettono che l'ex «papa dell'esistenzialismo» è indubbiamente uno degli scrittori del dopoguerra che hanno avuto una grande influenza sulla gioventù e creato una corrente intellettuale. Professore di filosofia a ventidue anni, Sartre si interessò subito alla «filosofia dell'esistenza» inaugurata dal filosofo tedesco Martin Heidegger, e nel 1936, a trentun anni, scrisse *L'imagination*, a cui seguirono *La nausée* (1938), *Le mur* (1939), *L'être et le néant* e *Les mouches* (1943), *Huis clos* (1944) e i primi tre volumi di *Les chemins de la liberté*, ai quali manca tuttora la conclusione, *L'existentialisme est un humanisme* e *La putaine respectueuse* (1946), *Réflexions sur la question juive*, *Morts sans sépulture* e *Baudelaire* (1947), *Les mains sales* (1948), *Situations* (1949), *Le Diable et le bon Dieu* (1951), *Nekrassov* (1953), *Les séquestrés d'Altona* (1960) e da ultimo *Les mots*, che è di quest'anno e nel quale lo scrittore fa la propria biografia, rivelando tra l'altro che incominciò a scrivere a sei anni.

Inoltre, alla sua varia attività di filosofo, di saggista, di drammaturgo, di romanziere, di giornalista, vanno aggiunti parecchi testi, sceneggiature e dialoghi di film. Nel 1946 infine Sartre fondò la rivista *Les temps modernes*, di cui è tuttora direttore.

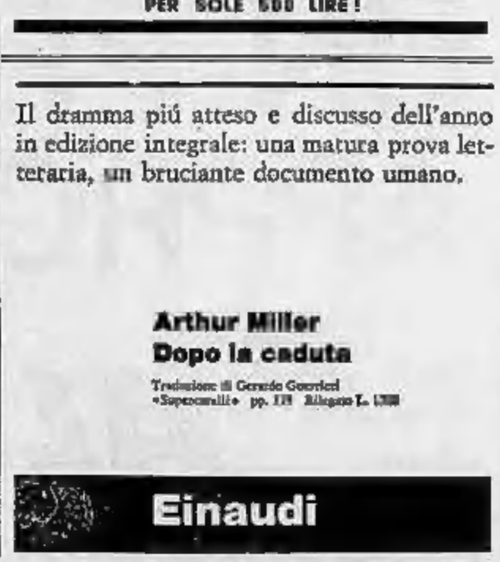
Uomo di sinistra e strenuo difensore degli ideali di libertà, Jean-Paul Sartre lo fu fin da giovanissimo, nonostante le sue origini borghesi, e durante l'occupazione tedesca tentò di costituire un gruppo «Socialismo e libertà», ispirato alle idee marxiste; queste idee erano tuttavia intrise di umanesimo e ciò lo portò ad opporsi al partito comunista, che l'accusava di auspicare un «marxismo statico». I suoi rapporti con i comunisti furono sempre tempestosi, quasi un legame di odio-amore che ha più volte fatto parlare le cronache. Nel '56 disapprovò l'atteggiamento sovietico in occasione della rivolta ungherese. Poi si riavvicinò al pcf quando questo dimostrò un minimo di indipendenza dalla Russia, e chiarì ancora il suo atteggiamento precisando che egli era un «compagno di strada», un simpatizzante che si riteneva libero di criticare quando lo riteneva opportuno.

Il teatro costituisce per Sartre la possibilità di esprimere da una ribalta i suoi concetti anti-borghesi, le sue idee di libertà e la sua filosofia relativa all'uomo, che «è» poiché vive, ma «esiste» soltanto quando ha scelto ciò che sarà e farà. L'esistenzialismo non è comunque per Sartre l'atteggiamento di disperazione o di rassegnazione che gli hanno attribuito certi discepoli abusivi, ma è soprattutto un umanesimo che chiede agli uomini di essere uomini senza compromessi e senza illudersi sugli altri o su se stessi, e li invita a rimanere «disponibili» a tutte le idee e a tutte le esperienze senza vincoli di pensiero o di consuetudini.

Le sue idee hanno portato naturalmente Jean-Paul Sartre a combattere il colonialismo, a schierarsi in favore di Fidel Castro, dei ribelli algerini; e la sua volontà di far capir bene certe cose a tutti, anche a chi non è colto, l'ha indotto talvolta ad utilizzare nei suoi romanzi un vocabolario crudo, scabroso, a chiamare le cose col loro nome, senza mezzi termini, talvolta con una volgarità voluta perché giudicata indispensabile. Ma attraverso quel modo di esprimersi, Jean-Paul Sartre appare come un moralista severo e intransigente.

In nome della propria morale egli ha rifiutato il premio Nobel di letteratura.

L. Mannucci



Il dramma più atteso e discusso dell'anno in edizione integrale: una matura prova letteraria, un bruciante documento umano.

Arthur Miller
Dopo la caduta
Traduzione di Gerardo Guerrieri
«Supercoralli» pp. 179 Rilegato L. 1300

Einaudi

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, quadrata a Plutone, Urano e Venere. Fiducia e audacia che avranno buona accoglienza. Sarete presto appoggiati nel programma che avete in mente. Instabilità di salute. Sorvegliatevi nel cibi. Organizzazione migliorata. Consolidate i progetti di vecchia data. Tipi redditizi: **Toro, Scorpione e Pesci.**

Toro - *Lavoro:* la posizione professionale risulta avvantaggiata da una nuova amicizia devota e sincera. Proseguirete la vostra ascesa gradino per gradino, malgrado le frasche rivali. *Vita affettiva:* vi accompagni la prudenza in tutto ciò che vi proponete di fare per migliorare la situazione sentimentale. *Salute:* cibi sani e sostanziosi, se volete star bene, e niente paura se la bilancia tende a salire.

Scorpione - *Lavoro:* la vicenda del momento porteranno nelle vostre difese onde mettervi in condizione di colpire i vostri diritti. *Vita affettiva:* vi amano e vi cercano: è bene però considerare l'amore come una caccia alla volpe e nulla più. *Salute:* stato febbrile causato più o meno da abuso di eccitanti.

Pesci - *Lavoro:* dovrete fare delle economie perché il momento le predispone agli sperperi dannosi. Per gli affari accettate che un amico vi consigli: egli saprà risolvere con intelligenza la vostra partita. *Vita affettiva:* nel settore amoroso nulla sarà cambiato o pregiudicato: non occorre un grande sforzo per mantenere l'equilibrio desiderato. *Salute:* senso di oppressione che renderà il corpo stanco e desideroso di pace.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: contrasti con la persona amata. Siate pazienti più del solito, e porterete le cose all'equilibrio voluto. Gemelli: siate sinceri e schietti, e conquisterete quello che volete. Energie ben impiegate che rialzeranno cose che erano congelate. Cancro: dovrete agire tempestivamente, ma lontani dal calcolo, se non volete urtare la sensibilità di gente utile. Leone: dovrete agire con avvedutezza spogliandovi da ogni sentimentalismo. Verrete a conoscenza di un segreto, e saprete in questo caso l'atteggiamento più opportuno. Vergine: una persona cerca di essere vostra capite: è utile manovrare in cose diversamente, onde evitare perioli di liti in famiglia. Bilancia: affiorerà un ricordo nella vostra mente, e questo sarà un motivo per alleggerire il vostro spirito da molti affanni. Avrete i favori richiesti, e porterete il lavoro al livello voluto. Sagittario: nuove possibilità nel settore professionale. Orgoglio e vanità saranno lusingati da lodi e stima pubblica. Capricorno: non lasciatevi intimorire da certe difficoltà più apparenti che reali: altrimenti perderete occasioni difficilmente ripetibili. Acquario: coordinate gli sforzi in modo da ottenere molto senza eccessivo spreco di energie. Riuscirete a forzare una porta proibita.

T. Palamidessi

E21 ALITALIA

la più bassa tariffa JET EXCURSION invernale mai offerta per il Nord America

E' UNA GRANDE OCCASIONE CHE L'ALITALIA VI OFFRE PER RECARVI IN NORD AMERICA

DAL 6 NOVEMBRE 1964 AL 14 FEBBRAIO 1965

è una tariffa **«excursion»**
di classe economica, minimo 14,
massimo 21 giorni di permanenza

CON SOLE 274.700* LIRE
TORINO - NEW YORK E RITORNO
IN SUPER DC-8 JET

TORINO - BOSTON LIT. 270.400*
TORINO - MONTREAL LIT. 261.600*
TORINO - CHICAGO LIT. 321.600*

UN PREZZO ECCEZIONALE APPROFITTATENE ANCHE VOI

E21 ALITALIA

IL VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO SARA' LIETO DI SPIEGARVI PIU' DETTAGLIATAMENTE I VANTAGGI CHE VI OFFRE QUESTA SIGLA

* SOGG. APP. GOV.

L'Assise di Bologna deciderà se il processo Nigrisoli può proseguire

E' utile tentare una "super perizia,, a 19 mesi dalla morte di Ombretta?

Il prof. Alfredo De Marsico, parlando per la privata accusa, ha difeso stamane la validità dell'analisi tossicologica compiuta dal prof. Niccolini e che mise in rilievo la presenza di curaro nel corpo della sventurata signora - L'impiego dell'apparecchio «gas-cromatografico» non darebbe alcuna garanzia di certezza assoluta come sostengono i consulenti della difesa - Il tempo trascorso può inoltre avere alterato il contenuto della vescica (già in via di decomposizione dopo qualche mese) e l'indagine sarebbe sterile - Il P. M. conclude la polemica con i difensori

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, venerdì sera.

Assente il protagonista dr. Carlo Nigrisoli, il «processo del curaro» si attarda sull'itinerario di questa fase preliminare dedicata agli incidenti di procedura, e soprattutto alla battaglia impostata dalla difesa nell'intento di ottenere una «super-perizia» tossicologica. Ieri ha parlato tutto il giorno per la difesa il prof. Delitala; oggi mattina le ha fatto seguito il prof. De Marsico, per la parte civile.

Egli si alza a parlare appena aperta l'udienza ed esordisce dicendo che la difesa ha dedicato gran parte delle sue fatiche alla mozione degli affetti, a tal punto che in questioni procedurali — quelle di cui dovrebbe occuparsi la Corte — hanno assunto l'aspetto di parte accessoria in quest'aula turbata da argomenti passionali.

Il prof. De Marsico aggiunge: Ieri l'avv. Delitala ha saputo esprimere il dramma del dubbio con straordinaria efficacia; è ricorso a mezzi subliminali per comunicare a voi la suggestione dell'incertezza. Io sarò più freddo e contenuto. Non possiamo associare questioni di merito a questioni di diritto. Mi riandare con il pensiero all'arringa dell'avv. Delitala, sarebbe difficile distinguere la linea di separazione fra l'istanza intesa ad ottenere la nuova perizia e le questioni procedurali sulle quali dovete decidere. Un altro collega — *soggiunse l'oratore* — l'avv. Perrone, per la difesa, ha affermato che qui sono sul tappeto questioni assai più alte di quelle contingenti che di solito si dibattono nelle aule della giustizia: il diritto della legge di essere osservata.

L'avv. Delitala, per parte sua, fin aggiunto: «Siamo di fronte al problema supremo della tutela dei diritti del cittadino. Noi a questo diritto contrapponiamo altri diritti non meno fondamentali. Il P. M., l'altro giorno, con molta saggezza, ha osservato che la prima esigenza della giustizia consiste nel giungere alla sentenza della cosa ed ha messo in risalto come la legge ed i suoi articoli in sè e per sè non siano la vita.

Dopo una pausa, l'avv. De Marsico esclama: Noi difendiamo il fine stesso della vita, difendiamo il diritto dell'individuo alla libertà difendendone il diritto alla tutela della sicurezza della vita, perchè la vita è la condizione prima della libertà. In questo confronto noi rappresentanti della parte civile non ci sentiamo menomati rispetto alla difesa.»

L'oratore dice che ci si trova di fronte a una vicenda che ha scosso la coscienza della nazione ed afferma: «Dobbiamo pur risolvere questo quesito: se a Bologna si sia saputo costruire un processo istruttorio e se un perito sia stato in grado di assolvere al suo difficile mandato. E' stato detto qui che fin quando qualche ombra dell'incertezza graverà sul destino di un uomo, si imporrà la necessità di compiere indagini ulteriori. Ma a questo punto occorre distinguere fra il dubbio e il delirio del dubbio. In Paesi in cui la procedura penale contempla il metodo della ricerca inquisitoria, si ha spesso la prova che un tale sistema non è destinato a dare risultati convincenti».

L'avv. De Marsico, a questo punto, si richiama al processo contro l'avv. Jacona e commenta che il suo difensore, l'avv. Fioriot, in una certa fase del dibattimento prospettò ai giudici l'esigenza di ricorrere a un metodo «infallibile» mediante il quale si sarebbe potuto accertare che rimangono tracce su una lama che abbia trapassato il fegato di un uomo. La richiesta venne ammessa, ma il risultato ridondò a danno della difesa: risultò infatti che il metodo tradizionale di ricerca era stato sufficiente a stabilire la verità.

Il patrono di P. C. aggiunge che la difesa propugna questa tesi: esiste un metodo sicuro e infallibile per risolvere il dubbio in questa causa; sarebbe inciviltà non adottarlo.

«Occorre — esclama l'avvocato *De Marsico* — vedere come si propatta nella sua concretezza il mezzo istruttorio. Innanzitutto è necessario rammentare quali siano state le conclusioni dei due consulenti della difesa, i professori Cattabeni e Trabucchi. Questi due scienziati non prospettano la medesima tesi. Il prof. Cattabeni esclude l'esistenza del curaro nel corpo della vittima, e dichiara che il decesso di Ombretta Galeffi sarebbe stato determinato da uno squilibrio fisico determinato da una potente polivalente di fegato. Da queste premesse ha tratto la deduzione che il responso del prof. Niccolini sarebbe privo di valore».

Invece l'altro consulente tecnico, il prof. Trabucchi (al quale penso omaggio per la moderazione usata nel formulare giudizi) ha detto che la tecnica «gas-cromatografica» potrebbe risolvere il dubbio sulla presenza del curaro nel corpo della vittima. Egli si è limitato ad esprimere un'opinione, astenendosi dall'affermare che l'esperimento sia, per universale riconoscimento, da ritenere «infallibile».

Il prof. De Marsico soggiunge che le indagini fatte nei confronti del curaro con la tecnica «gas-cromatografica» sono troppo recenti per poter essere ritenute collaudate. L'oratore osserva che la difesa tende al traguardo dell'accoglimento dell'istanza di una nuova perizia attraverso i pareri contraddittori dei suoi consulenti, dei quali uno esclude l'esistenza del curaro, mentre l'altro afferma la necessità di controllarla, nel corpo della vittima. Deve prospettare tale situazione per comprendere come le conclusioni del perito dell'accusa, prof. Niccolini, non siano rimaste scosse dalle critiche dei consulenti.

A questo punto l'avv. De Marsico dice: «In questa mia trattazione tralascio gli spunti polemici contenuti nella relazione di consulenza tecnica. Mi limito a dire che l'Istituto tossicologico di Firenze ha una posizione di primato: i casi più delicati e difficili vengono da tutta Italia inviati appunto a Firenze per trovare soluzione. Non si può mettere in forse con facili opinioni uno scienziato ed una clinica di tanto prestigio. Dobbiamo rammentare che la validità di una perizia è in rapporto stretto con il prestigio dei ricercatori e del laboratorio in cui l'indagine è stata compiuta».

Il prof. De Marsico accenna ad alcuni passi dei consulenti tecnici inerenti alle circostanze di fatto che gettano un'ombra sinistra sulla vicenda. Il prof. Trabucchi ha scritto, per esempio: «...*Di fronte ad una concatenazione di fatti e circostanze tanto impressionanti ben si comprende come il giudice istruttore...*»; *per parte sua, il prof. Cattabeni ha accennato ai «conturbanti elementi circostanziali».*

A questo punto il patrono della privata accusa tocca una questione interessante: l'estrema improbabilità che una perizia effettuata ora abbia una qualche probabilità di giungere a risultati accettabili.

«Che cosa possiamo dire circa l'opportunità della nuova indagine invocata con conclusionale dall'avvocato Delitala? Che valore si può dare a un accertamento che si svolgerebbe a 19 mesi di distanza dalla morte di Ombretta Galeffi?».

A dimostrare l'impossibilità di ottenere qualcosa di positivo con una superperizia stanno alcune osservazioni contenute nella relazione sulla perizia suppletiva effettuata dal prof. Niccolini alla presenza dei consulenti tecnici della difesa. Si notò che i reperti di urina di Ombretta Galeffi nel corso di determinate prove avevano mostrato un comportamento diquanto diverso da quello rilevato durante analoghi accertati compiuti sette mesi prima. A questo proposito, il prof. Niccolini mette in risalto come la diversità di comportamento forse dovuta a «sostanze disturbatrici prodotte dalla putrefazione». L'avv. De Marsico fa osservare che il processo di putrefazione è inevitabilmente proseguito nei mesi successivi. Ora, a distanza non dal momento in cui quei reperti furono prelevati, che cosa si può pensare delle loro condizioni? Su quale materiale si effettuerebbe una nuova perizia?

D'altra parte, continua il patrono della parte civile, la difesa si dibatte in evidente contraddizione. Da un lato critica il comportamento del P.M. nel breve spazio dei quattro o cinque giorni di durata dell'istruttoria compiuta con il rito sommario; in particolar modo gli fa colpa di avere preso l'iniziativa di affidare la perizia tossicologica al prof. Niccolini, supponendo che l'indagine non sarebbe stata nè lunga nè difficile. Ora la stessa difesa sostiene che la nuova perizia non debba essere affidata al prof. Niccolini, ma bensì ad un collegio di periti, e si dichiara convinta che in 15-20 giorni potrà essere compiuta. Se tale è la sua convinzione, come può criticare l'iniziativa del P.M.?

L'oratore aggiunge che è facile immaginare le incertezze degli esperti nel corso della nuova indagine: è evidente l'impossibilità di vincolare il loro compito nel tempo. E' molto più realistico presumere che nel subcosciente dei difensori sia la consapevolezza dell'estrema gravità della posizione in cui si trova Carlo Nigrisoli: ecco perchè essi si dibattono tra le questioni di nullità e la richiesta di una nuova perizia, nella speranza di strappare all'imputato un qualche cosa che possa giovare all'accusato.

A questo punto il prof. De Marsico entra nel vivo delle questioni procedurali. Egli sostiene (dando una valida mano al pubblico accusatore) che durante l'istruttoria non fu compiuta nessuna nullità. Con argomenti di carattere prettamente giuridico illustra questa sua tesi. E' una trattazione ampia, minuta, particolareggiata, che pare non possa guastarsi in un'unica udienza. In seguito deve prendere la parola il P.M. dott. Leoni.

Furio Fasolo

Il presidente della Corte d'Assise di Bologna, dott. De Carlana

Iris Azzali, protagonista involontaria della tragedia

Gli avvocati De Marsico, Zagnoli e Costa, del collegio di P. C., arrivano in Assise (Telefoto)

Si presenta come console ed è arrestato in Toscana

Strano episodio durante una visita in una fabbrica a Colle Val d'Elsa - Con lo pseudo diplomatico, che si spacciava anche per tecnico del Mec, è stato fermato anche il suo «segretario»

Siena, venerdì sera.

(l. r.) Dopo oltre ventiquattr'ore di «fermo», lo pseudo-console italiano a Lussemburgo, dott. Giovanni Santoro, che si spacciava anche per segretario generale del Centro studi economici del Mec, è stato dichiarato in arresto. Egual sorte è toccata al dott. Silvano Vianello, che, viaggiando insieme al Santoro, si qualificava come capo dell'ufficio stampa del Centro stesso. La moglie del Santoro, Agnese Canapato, l'autista e un giovane che faceva parte della comitiva sono stati invece rilasciati nella nottata.

Com'è noto, il Santoro ed il suo seguito erano giunti nei giorni scorsi a Colle Val d'Elsa presso Siena, per visitare una nota vetreria e per prendere accordi con i dirigenti della fabbrica per una pubblicazione propagandistica tendente a far conoscere i prodotti della vetreria stessa in ogni parte del mondo. Sembra che il Santoro avesse già incassato un anticipo di diverse centinaia di migliaia di lire.

La polizia senese, già da tempo sulle tracce dei falsi funzionari, interruppe bruscamente la visita nella vetreria, fermandoli e mandando all'aria tutti i loro piani. Secondo notizie trapelate, il Santoro aveva già in corso altre trattative con industriali di La Spezia, ai quali aveva promesso il loro inserimento nella sfera commerciale del Mec. Il Santoro e il Vianello sono stati associati alle carceri mandamentali di Poggibonsi, in attesa della formulazione delle precise accuse a loro riguardo da parte dell'autorità giudiziaria.

Riaperto dopo 13 anni il processo per l'uccisione del cassiere di Vetralla

Roma, venerdì sera.

Giuseppe Venanzi — l'uomo che viene accusato di aver ucciso tredici anni or sono il cassiere della banca di Cura di Vetralla, Antonio Cignini — è comparso questa mattina, per la terza volta, davanti ad una corte di assise, per decisione della Corte di Cassazione. Sul banco degli imputati insieme a Venanzi è anche Nadina Palombi, la bella popolana di Viterbo che per ripicca rovinò se stessa, ed il suo amante, mentre è assente il «terzo uomo» di questa vicenda: Fulvio Marchetti, cugino di Venanzi.

La Corte di Assise di Viterbo condannò nel 1953 Giuseppe Venanzi all'ergastolo, Cesare Venanzi e Fulvio Marchetti a 24 anni e Nadina Palombi a 10 anni. Ma nel 1958 a Roma, in Corte di Assise di appello, Nadina Palombi ritrattò le accuse che aveva rivolto ai tre uomini, sostenendo che a suggerirgliele era stato il giudice istruttore. Effettivamente rimbalzò dal nastro magnetico che la donna si era limitata a confermare quanto le suggeriva il magistrato. E tutti gli imputati vennero assolti, sia pure per insufficienza di prove.

Ma la vicenda giudiziaria non era ancora conclusa. Il procuratore generale ricorse per Cassazione e la Suprema Corte nel 1962 annullò la sentenza di assoluzione. Ora la sorte di Giuseppe Venanzi, Nadina Palombi e Fulvio Marchetti è legata ad un filo: al processo in corte di assise di appello, nella stessa sala dove furono assolti.

Investita, prima di morire dà alla luce un bambino

Caserta, venerdì sera.

La trentaseienne Maria Rosa Falco, da Arienzo, è stata investita ed uccisa da un'auto. L'investitore soccorreva la donna la quale veniva ricoverata all'ospedale civile e sottoposta ad intervento chirurgico. Ma poco dopo spirava. La Falco, prima di morire, ha fatto alla luce un bambino morto.

Forse il tempo vuol cambiare

Cielo semicoperto in Liguria e Piemonte

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Genova, venerdì sera.

Qualche pioggia in Riviera, nebbia nell'entroterra e foschia nel golfo, con visibilità buona. Il tempo da ieri pomeriggio si è guastato e il barometro ha incominciato a scendere. Anche le temperature sono in diminuzione: alle ore 7 Genova 10°, Palmaria 11°, Chiavari 12°, Capo Mele 11°, Albenga 7°, entroterra e Passo del Giovi 5 gradi.

Varazze, venerdì sera.

Il cielo è parzialmente coperto, il mare calmo. La temperatura alle 7,45 era di 17 gradi e mezzo.

Alassio, venerdì sera.

Condizioni di tempo abbastanza buone. Cielo parzialmente coperto; mare calmo, assenza di vento. Le temperature si mantengono su buoni livelli: 18° ad Alassio, 16° a Laigueglia, Pietra Ligure e Finale.

Sanremo, venerdì sera.

Cielo parzialmente sereno. Il sole è piuttosto caldo e il termometro è stabile sugli indici dei giorni scorsi: tra i 16 e i 20 gradi.

Asti, venerdì sera.

Sull'Astigiano stamane il cielo è nuvoloso. Il termometro è sui 5°. Ieri la massima è stata di 14°.

Casale, venerdì sera.

Il cielo è coperto e vi è una lunga foschia. La temperatura alle 8 è di 7 gradi.

Alessandria, venerdì sera.

Nebbia e cielo nuvoloso su quasi tutto il territorio di Alessandria. La temperatura ieri ha toccato la massima di 19°; stamane è a 8°.

Acqui, venerdì sera.

Cielo coperto nell'Acquese e sull'alto Monferrato, dove la temperatura è in aumento. Il termometro segnava 10 gradi stamane alle ore 8.

Bardonecchia, venerdì sera.

Continua il susseguirsi di splendide giornate nella conca di Bardonecchia. Cielo sereno, con visibilità perfetta. Temperatura rigida: stamane alle 8,30 il termometro segnava +1°. Per il pomeriggio sono previste temperature intorno ai 7°.

Aosta, venerdì sera.

Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione. La temperatura va dal —1° di Cervinia al +7° di Aosta nella mattinata.

Vercelli, venerdì sera.

Nebbia stagnante in vaste zone del Vercellese. Questa mattina essa tendeva a scomparire. Alle 7 la temperatura era di 12°.

Verbania, venerdì sera.

Tempo incerto stamane sul lago Maggiore, con cielo nuvoloso, nebbia nelle valli e foschia sul lago. Termometro a 8 gradi alle 7 a Verbania; minime della notte attorno a zero a mille metri di quota, con formazioni locali di brina nelle valli Toce, Cannobina e Vigezzo. Previsto un possibile peggioramento del tempo specie sui rilievi e nelle valli.

I PREMI NOBEL ITALIANI

Coniazione realizzata sotto gli auspici della FONDAZIONE NOBEL

Scultori: A. Borghese - F. Giampaoli - F. Giannone - L. Mercante - C. Mezzagora - M. Moschi - G. F. Ortolani - F. Papi - G. Romagnoli - G. Vanni.

Edizione limitata a 1000 serie complete in oro.

Marchio unico di garanzia UNO-A-ERRE

Formati e pesi oro 917/1000 — K 22
Alfred Nobel Ø mm. 45 g. 50 Lit. 80.000
I Premi Nobel Italiani Ø mm. 30 g. 17 L. 22.100 cad.
Serie dei 10 Premi Nobel Italiani (g. 170) L. 221.000
Serie completa di 11 pezzi (g. 220) L. 286.000
Forniamo anche la serie completa di 11 pezzi in argento puro al premio di L. 25.000

Ruggero Premi Nobel

PRENOTAZIONI PRESSO BANCHI - CAMBIAVALUTE - OREFICERIE o indirizzate alla Editrice AUREA NUMISMATICA Via Cesare Battisti 34 Telefoni 36315 - 43339 MODENA

L'Istituto Bancario S. Paolo di Torino è a disposizione dei Signori Clienti.

SCUOLA DI SERA

LICENZA MEDIA - COMMERCIALI - PROFESSIONALI RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI E PRESERALE

CORSI PRESERALI (17,30 - 20.30) E SERALI (20,15 - 23,05)

Istituto LAVORO E SCUOLA - Via Consolata 1 bis ang. via Garibaldi - Tel. 544.976

PREMAMAN

tutto per la futura madre e il neonato

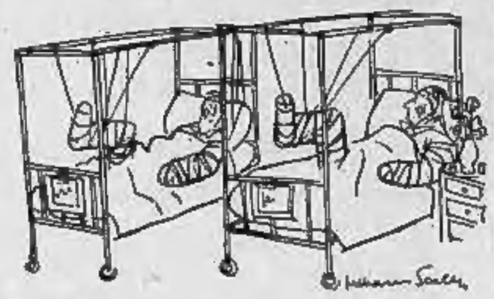
Gentili mammine

Premaman Vi ricorda la sua classica organizzazione, che da 10 anni segue Voi e le Vostre piccole creature, con cura, con amore e con provata esperienza.

Via Gramsci, 9 - Torino - Telefono 543.702

BUONUMORE

— Spero che ne pescherai per tutti... (Dis. di Peynet)



— Per voi è un incidente; ma per me è un disastro... Voi tornavate dalle ferie, io invece ci andavo...

— Caro, cosa vuoi che ti prepari a pranzo per il 21 novembre 1981?...

Vento redditizio...

— Lo so che non avete ordinato caffè scuro: è soltanto la tazza che era un po' sporca!...

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o tramite c. c. postale n. 2/15846 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escludendo le articolazioni composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Annunci composti in carattere corsivo doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli annunci vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'annuncio la frase Scrivere a Pubblicità Stampa n. ... Torino», compilato per cinque parole in tal caso all'importo dell'istoro annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso della spesa di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza a lei indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se consegnate a raccomandate. Non i assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: e sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ATTREZZATISSIMA officina costruzioni meccaniche in genere esegue accuratamente qualsiasi lavoro. Telefonare 683-674. A107588

BILANCIERE come nuovo, diametro vite 125 pressione 100 tonn. occasio Dellavia, offre Filp, telef. 781-128.

CERCASI legname da costruire. Telefonare 742-257. A107364

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Silter, via Nizza 32, tel. 683-074.

COMPRO blocchi mercorio. Telefonare 332-141 ore pasti. A108626

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegne sollecite. Telefon. 393-372, Torino. O365

GENERATORE aria calda « Mini » 450.000 calorie, occasione vendo Soc. Alcisio, La Loggia, tel. 962-962

GENERATORE aria calda tipo Termoblock d'occasione 150.000 calorie circa acquisterebbe officina. Telefonare 491-659 ore ufficio.

OFFICINA liquida macchine utensili. Murialdi, San Secondo 33.

SAIMP 180x1000 revisionate lunghe rateazioni Rosso & C. Grugliasco Torino. Telefonare 785-222. O571

VENDESI betoniera come nuova. Telefonare 482-793. A108396

VENDO presse Rimoldi da 100 e 30 grammi. Mori, via S. Chiara 58 F, Torino. A106449

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ACCETTASI lavoro sgusciatoio fornarie 600 lire ora. Telef. 791-883.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 761-385. Un operaio è a vostra disposizione. O297

DITTA avantreunale liquidazione tappezza appartamenti villa, dilazione pagamento. Telefonare 824-227.

FALEGNAME lucidatore pittore qualsiasi lavoro offresi a domicilio. Telefonare 230-597. A106990

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, costruisce riparazioni. Bosco, tel. 593-580.

IMPRESA carpentiaria legno cerca lavori qualunque. Scrivere Mastro Gianpietro, via Rinaudi 11, Settimo Torinese. A106375

SARTA cerca lavoro a domicilio per signora. Tel. 40-503 dalle 12-15 e dalle 19-21. A106954

SARTA abilissima taglia prova vestiti mantelli, Telefonare 688-237.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati), mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Finanziaria, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 778-826.

A. PRIVATO cede torrefazione alloggio chiusura domenicale miglior clientela dilazionando. Tel. 877-544.

A Porta Nuova 1.000.000 subito rimanente dilazionato cedo bar modernissimo volendo garanzia. Riva, via Mazzini 1. O519

ACCONCIATURE uomo-signora cercasi, buona posizione, avviamento. Telefonare 517-803, 528-594.

AUTORIMESSA, cedesi intero pacchetto azionario dell'immobile, reddito 11.000.000 annuo, garantendo ottimo affare, intermediari. Scrivere a «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A106568

AVVIATISSIMO negozio impermeabili e articoli affini cedesi per ritiro commercio con o senza merce. Telefonare 851-975. A106552

BAR ristorante tavola calda cedesi, semicentrale, redditizia, cercasi. Telefonare 528-594, 517-803.

CARROZZERIA attrezzatissima forte lavoro, cede 1.600.000 trattabili. Rosalia, telef. 487-955. O326

CAVALLERA, saluzzo 21. Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. O633

CEDESI autoricambi accessori. Telefonare 332-375. A106551

CEDESI avviato negozio articoli sanitari e ortopedici. Tel. 393-790.

CEDO rivendita pane, oppure gerenza, buon lavoro, Telef. 512-505 Torino. A110004

CERCASI gerenza autorimessa centrale, semicentrale, anche da avviare. Telefonare 517-803.

GERENZA autorimesse zadasi. Telefonare 891-653 ore pasti.

LATTERIA, panetteria, cercasi anche gestione, buon incasso. Telefonare 517-803, 528 594.

MERCERIA, maglieria, biancheria, chincaglieria, buon reddito, licenza trasferibile, cedo. Telef. 41-233.

PETTINATRICE moderna avviato centrale retro abitabile cedesi 650.000. Telef. 40-346.

PETTINATRICE, moderno avviato, Piazza Castello, affarone cedesi. Eventuale gestione. Tel. 40-346.

SALUMERIA, drogheria, alimentari cercasi, Posizione, alto reddito, Telefonare 528-594, 517-803.

TABACCHERIA, profumerie, cartoleria, cercasi centrale, semicentrale, redditizia. Telef. 517-803, 528-594.

TIPOGRAFIA artigiana cedesi o associerebbe motivi salute. Telefonare 723-175.

VIA Roma negozio m. 230 mettili trasferimento cedesi. Tel. 542-535.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 545-007.

A.A.A. ALLOGGI LUNGHE RATEAZIONI, MOLTO SIGNORILI, CORSO AGNELLI DA UNA A CINQUE CAMERE. TELEFONARE 41-181.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati), mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Finanziaria, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 778-826.

A. PRIVATO cede torrefazione alloggio chiusura domenicale miglior clientela dilazionando. Tel. 877-544.

A Porta Nuova 1.000.000 subito rimanente dilazionato cedo bar modernissimo volendo garanzia. Riva, via Mazzini 1. O519

ACCONCIATURE uomo-signora cercasi, buona posizione, avviamento. Telefonare 517-803, 528-594.

AUTORIMESSA, cedesi intero pacchetto azionario dell'immobile, reddito 11.000.000 annuo, garantendo ottimo affare, intermediari. Scrivere a «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A106568

AVVIATISSIMO negozio impermeabili e articoli affini cedesi per ritiro commercio con o senza merce. Telefonare 851-975. A106552

BAR ristorante tavola calda cedesi, semicentrale, redditizia, cercasi. Telefonare 528-594, 517-803.

CARROZZERIA attrezzatissima forte lavoro, cede 1.600.000 trattabili. Rosalia, telef. 487-955. O326

CAVALLERA, saluzzo 21. Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. O633

CEDESI autoricambi accessori. Telefonare 332-375. A106551

CEDESI avviato negozio articoli sanitari e ortopedici. Tel. 393-790.

CEDO rivendita pane, oppure gerenza, buon lavoro, Telef. 512-505 Torino. A110004

CERCASI gerenza autorimesse centrale, semicentrale, anche da avviare. Telefonare 517-803.

GERENZA autorimesse zadasi. Telefonare 891-653 ore pasti.

LATTERIA, panetteria, cercasi anche gestione, buon incasso. Telefonare 517-803, 528 594.

MERCERIA, maglieria, biancheria, chincaglieria, buon reddito, licenza trasferibile, cedo. Telef. 41-233.

PETTINATRICE moderna avviato centrale retro abitabile cedesi 650.000. Telef. 40-346.

PETTINATRICE, moderno avviato, Piazza Castello, affarone cedesi. Eventuale gestione. Tel. 40-346.

SALUMERIA, drogheria, alimentari cercasi, Posizione, alto reddito, Telefonare 528-594, 517-803.

TABACCHERIA, profumerie, cartoleria, cercasi centrale, semicentrale, redditizia. Telef. 517-803, 528-594.

A. ACQUISTERei alloggetto permutasi negozio in Torino torrefazione. Telefonare 791-617. O519

A. MICHELINO per definitiva trasformazione impresa vende 3 alloggi completi di 10.800.000. Tel. 673-316

A. Pino Torinese vendonsi alloggi 3-4 camere servizi ascensore terzo rimessa. Telef. 881-562, 514-360.

A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica, signorile zona ville centralissima, giardino, pronti 1964, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, rateazioni. Telef. 521-688.

A Settimo vendo 3 camere servizi 5.000.000 liberi e affittati. Telefono 273-571. O265

A Valdellatorre vendesi terreno per cassette 500 lire al mq. al costruttore 4.500.000. Rivolgersi Impresa Week End. Telef. 696-672.

ABITABILI signorili 3-4-5-6 camere semplici doppi servizi soffitta autobox, uffici magazzini, vendonsi. Vidua 17, telef. 724-271

ALL'ELBA vendo villette. Miccin, corso Regina 188, Torino.

ALLOGGI negozi pronti subito rateazioni 8016, Assia 4. Tel. 772-867.

ABITABILI subito vendonsi ultimi alloggetti una camera servizi lire 4.650.000, due camere servizi lire 6.600.000 meno mutuo S. Paolo rimanente facilitazioni pagamento. Strada Vanaria 218. Tel. 257-142.

60-653: O304

AFFARE Nichelino, via Galvani 27, vendonsi alloggi e garage liberi subito, due camere tinello cucinino lire 5.500.000 meno mutuo di lire 2.050.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. O304

AL mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S.S. milanei 2.800.000 arredati. Scrivere Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona).

ALLOGGETTO maravigliosa affittato, 25.000 camera tinello (Monginevro Da Santis) 3.000.000. Tel. 41-419.

ALLOGGI signorili due camere cucina cucina doppi servizi vendo direttamente impresa via Boustead angolo via Lanz. Tel. 545-469.

ALLOGGIO libero panoramico, elevato (Bernardino Lanzi) due camere, cucina, terrazza, 6.500.000. Telefonare 515-318. O636

ALLOGGIO (Barriera Milano) camera, tinello, servizi, libero 4.100.000. Telefonare 41-078. O636

ALLOGGIO libero (via Nizza) vendendo due famiglie, quattro camere, cucina, 5.800.000 Torinese, Corsour 7. O636

ALLOGGIO signorile libero (rialzato) 6.000.000, due camere, cucinetta, terrazza, via Cristellaria. Telefonare 41-419. O636

ALLOGGIO via Borgaro camera tinello affittato vendo 3.650.000. Telefonare 487-055. O326

ALLOGGIO vuoto 3 camere cucinotto grandissimo signorile, 5 milioni 300.000, rateazioni. Telefonare 522-043. O733

APPARTAMENTI signorili 2-5 camere vendonsi direttamente via Boston 22/8, mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 322-488.

ATTICO signorile soleadina, 2 camere tinello, cucinino ampio bagno soffitta cantina terrazzo panoramico con piante ornamentali e arredamenti da giardino, portando vendiamo urgentemente 11.000.000 trattabili, dilazionabili. Tel. 40-220.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi speciali prezzi occasionali con-senza rialzo. Telefonare 819-770.

CASA nuovissima 17 camere, 5 cucine, reddito 160.000 mensili vendo. Telefonare 45-231.

CASA Settimo 11 camere prezzo mercato vendo lire-sa 1.630.000. Telefonare 891-659. A108449

CASCINE Vica vendonsi direttamente 2-3-4 camere, alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 322-468.

CENTRO S. Mauro lotto terreno panoramico per villa vendo. Telefonare 510-848. O620

COLLINARI vendo ultimi alloggi signorili doppi servizi strada Valsalice 30, tel. 329-850. A110015

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Collini, XX Settembre 17, telefono 511-597. O398

CORSO Brunnetta 41, costruzione alloggi signorili, uffici, magazzini. Telefonare 683-978. A92789

CORSO Francia angolo corso Ragazzoni impresa vende ampio salone 3-4 camere, tripli servizi, doppi ingressi, consegna immediata, facilitazioni, visita cantiere. Tel. 761-301.

CROCETTA vendesi alloggio signorile, 9 locali doppi servizi, 2 ascensori, libera subito. Telef. 372-745 ore 17-19. A110033

ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 CAMERE, CONTANTI L. 550.000 PER CAMERA, RIMANENZA CIRCA 21.000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE BANCONE PO, MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, OPPURE TELEFONARE 516-426, 511-356 FERIALI, OPPURE 644-186 ANCHE FESTIVI.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 8, telefono 690-568. O76

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3, servizi, corso Siracusa angolo corso Grosseto. Visitatori, acquirenti. O747

LAGUEGLIA vendesi alloggio panoramico due camere cucina servizi. Telefonare 680-685. A106988

(Continua a pag. 10)

PERCHE' CON NOI C'E' LA RANK XEROX 914
l'unica copiatrice al mondo che dà Xerocopie

Quando abbiamo affittato una Rank Xerox 914 eravamo convinti di avere con noi una macchina che abbigliasse il normale lavoro d'ufficio. Ma abbiamo scoperto che la Rank Xerox 914 è molto di più di un'ottima copiatrice: è una formidabile distributrice di informazioni che risolve ogni problema di comunicazione nell'azienda. Prendiamo per esempio questo nuovo ingranaggio appena arrivato: è bastato appoggiarlo sulla Rank Xerox 914 per avere direttamente tutte le copie necessarie perchè tutti potessero conoscerlo come se lo avessero già in mano. La Rank Xerox 914 non copia soltanto ogni tipo di scrittura, stampa, disegni, prospetti, moduli e fatture: la Rank Xerox 914 serve anche per copiare qualsiasi oggetto... e come le copie Non dimentica neppure il minimo particolare dall'originale. Con la Rank Xerox 914 la nostra azienda ha trovato un nuovo modo di organizzarsi, più efficiente, più dinamico, più razionale.

* nuova disposizione

ALLA C.G.E. L'HANNO USATA PER QUESTO. Tutti i reparti della C.G.E. (Compagnia Generale di Elettricità - Milano) se ne servono non solo per le normali copie ma anche per numerose applicazioni speciali. E la Rank Xerox 914 che riproduce i dati dell'Ufficio Costi su schede di colore e formato diversi, consentendo un sistema di classificazione esemplare per semplicità, precisione e praticità. In tal modo si è risolto un importante problema di organizzazione aziendale. Inoltre con la Rank Xerox vengono riprodotti rapporti e bilanci direttamente su matrici offset.

AFFITTATE ANCHE VOI PER LA VOSTRA AZIENDA UNA RANK XEROX 914, LA COPIATRICE CHE HA RIVOLUZIONATO LA COPIATURA

- si affitta, non si compra e si paga in ragione delle copie fatte
- copia su qualsiasi tipo di carta, senza acidi e negativi
- copie tutto, anche gli oggetti
- fa risparmiare tempo e denaro
- assistenza e manutenzione pronte e gratuite

RANK XEROX

una divisione della Rank Organisation e della Xerox Corporation S.p.A.
Piazza della Repubblica, 27 - MILANO - tel. 662.642
Filiale: Corso Regio Parco, 42 - TORINO - tel. 237.637

R.G.S. RADAR

Jusodoro Marzotto
Centri di vendita di Torino: **VIA VIOTTI 1** (DUBA) - **VIA NIZZA 210**

TUTTE LE COPERTE Marzotto

Il processo per l'uomo fatto a pezzi a Chivasso

Delitto d'impeto, non premeditato dicono i difensori dei Montalbano

Dopo le dure richieste del P. M., sono cominciate stamane le arringhe - L'avv. Accatino descrive la triste giovinezza in Sicilia di Lucia, la «moglie per ratto» di Ignazio Sedita - L'ex carcerato, secondo la difesa, fu ucciso perché, nel corso di una discussione, offese il La Bella, innamorato della giovane - Appassionata arringa dell'avv. Del Grosso in favore di Francesco e Paolo Montalbano

Il processo per il delitto di Chivasso si avvia alla conclusione. Ieri si è avuta la vaemente requisitoria del P. M. Flavio Toninelli; stamattina sono cominciate le arringhe dei difensori. Domani, terminata la fatica degli avvocati e l'eventuale replica del P.M., conosceremo la sentenza.

Tanto la difesa che l'accusa hanno dato la massima importanza al particolare ambiente in cui il delitto è maturato, pur traendone conclusioni opposte. Dal dibattito insomma, sono emersi a tutto rilievo, su uno sfondo drammatico e fosco, i Montalbano, ed è rimasto in ombra, per motivi che diremo, Giuseppe La Bella, anche se è considerato l'autore materiale dell'assassinio.

Rievochiamo brevemente, riassumendo quanto è stato detto in comune sia dal P. M. che dai difensori, la storia tormentata e tragica di questa famiglia siciliana, che non è priva di qualche cupo soffio di umanità. Il capofamiglia morì nel '52 suicida per impiccagione, lasciando alle cure della moglie, Lucia di paese, dieci figli. In quello stesso periodo Lucia abbandonò la casa per seguire il giovane che poi l'avrebbe sposata, Ignazio Sedita, anche lui cresciuto in un cupo dramma: suo padre era stato assassinato a colpi di lupara e poi fatto a pezzi. Ma prima che avvenissero le nozze Ignazio finì in carcere e Lucia, scacciata dai suoi, fu ospitata di malavoglia dai parenti del fidanzato. Il successivo matrimonio durò assai poco: il giovane finì in prigione per un furto. La sposa questa volta si trovò sola, e conobbe allora fame, e a Caltabellotta e a Ribera, i due paesi in cui di Agrigento ove dividevano la sua esistenza, si cominciò a sparlare di lei.

Intanto i Montalbano avevano cominciato l'esodo verso il Nord. Partirono per primi Paolo e Francesco, due ragazzi che volevano uscire per sempre dall'antico mio-

L'avv. Giorgio Del Grosso, difensore di Francesca Trapani e dei suoi due figli Francesco e Paolo, e l'avv. Pierangelo Accatino che ha parlato in difesa di Lucia Montalbano, la giovane moglie della vittima, Ignazio Sedita

scatro, incauta nella menzogna, ostinata senza ragione. Fu il suo difensore, avv. Gabri, ha fatto istanza alla Corte perché lo si sottoponga a una nuova perizia psichiatrica. Ed è probabile che anche nell'arringa insista su questo punto. E' questa la ragione per la quale nel dibattito si è parlato molto dei Montalbano e poco di lui.

Il P. M. ha detto che l'uccisione di Ignazio Sedita è stata compiuto deliberatamente. «Non possiamo parlare di premeditazione, ma piuttosto di un coordinato fronte psicologico. Quella sera nell'alloggio rimasero a guardia di Lucia i due fratelli più grandi e Giuseppe. Questi tre, lasciate con lei hanno concorso ad uccidere Sedita. E non è vero che sia stato ucciso durante una lite: era disteso e forse dormiva. Se si fosse trattato di un delitto d'impeto, Lucia e i suoi fratelli non avrebbero dato man forte a Giuseppe a far sparire il cadavere. Tutti hanno avallato le decisioni del cugino perché in tal modo difendevano se stessi» Il P. M. ha chiesto 30 anni per la Montalbano, 24 per il La Bella, 22 per i due fratelli e sette per Francesco Trapani, la madre, considerata responsabile solo dell'occultamento e del vilipendio del cadavere. Con queste dure indicazioni, scaturite dagli imputati a capo chino, era terminata l'udienza di ieri.

Stamattina ha parlato per primo l'avv. Accatino, difensore, insieme all'avv. De Marchi della Lucia Montalbano. Egli ha criticato tutta l'impostazione data alla vicenda dalla requisitoria del P. M. Non ci fu premeditazione: il dott. Toninelli ha adombrato questa ipotesi senza affermarlo, usando il termine «coordinato fronte psicologico». Ma la legge, per condannare, esige dei fatti dimostrati, non delle presunzioni. Alla famiglia che a Chivasso aveva raggiunto e aveva a portata di mano un certo benessere, non poteva giovare la soppressione del Sedita. I coniugi e la moglie si accolsero con affetto, come è documentato dalla testimonianza dei vicini che videro Lucia e il marito baciarsi sulla soglia.

Il P. M. aveva detto che il Sedita fu ucciso mentre era a letto nudo, e quindi probabilmente nel letto, magari addormentato. Il difensore osserva che fu trovata la cantiniera insanguinata. Ugualmente, dice l'avvocato Accatino, non è vero che Lucia Montalbano temesse l'arrivo del marito: infatti gli spedì con vaglia telegrafico la somma necessaria al viaggio. Ignazio Sedita non aveva propositi burrascosi. Molti testi hanno dichiarato che voleva perdonare la moglie e ricominciare un'esistenza onesta.

L'avv. Accatino conclude esprimendo la sua convinzione che l'assassinio del Sedita fu un delitto di impeto. Esso avrebbe tratto origine dalla discussione che la Montalbano ebbe con il marito, nel corso della quale fu chiamato in causa il La Bella. Il Sedita gli disse: «Fatti in là, tu che sei stato a letto con mia moglie» e il giovane, offeso nell'intimo, lo afferrò per il collo, lo rovesciò sulla brandа e lo pugnalò al petto. Il difensore conclude la sua arringa affermando che Lucia Montalbano può essere dai giudici ritenuta responsabile al massimo di concorso nell'occultamento del cadavere, tenuto conto delle particolari circostanze in cui agì.

Alle 11 ha preso la parola l'avvocato Giorgio Del Grosso in difesa dei fratelli di Lucia, Paolo e Francesco. «Un soffio d'aria pura — *egli ha esordito* — è entrato ieri finalmente in quest'aula quando il P.M. ha parlato dei miei assistiti: "questi due ragazzi che vennero da soli dalla Sicilia in Piemonte a guadagnarsi il pane". Signori giudici, all'età in cui per i nostri figli è un problema rimediare una sufficienza alle scuole medie per correre il sabato in montagna a sciare, in questa età acerba Francesco e Paolo divennero capifamiglia. Ecco è da tutti fare quello che hanno fatto loro, con onestà e forza d'animo. Primi di otto figli, mantennero con il loro lavoro, sgobbando dalla mattina alla sera, la madre e sei fratelli».

«Non a da tutti, signori. E non lo dico per fare qui un appello alla commozione. E' importante ricordare la storia di Paolo e Francesco, proprio per ben valutare la loro personalità. Tutta questa parte della vicenda suona lode a loro e alla terra che li ha fatti, una terra di contraddizioni, come ha detto il dott. Toninelli. Ora siamo al momento della verità. Questi due ragazzi hanno già scontato due anni di carcere e lo si vede sui loro volti. Si vorrebbe attribuirgliene altri 18. Si è fatto un solo fascio di loro e degli altri imputati. Non si è visto l'abisso che li separa da questa sorella. Quale abisso, fra i ragazzi, anche il terzo, che a 16 anni faceva il manovale e questa signorina che trascorre la giornata in casa e accetta tutto quel che le accorre da queste mani di adolescenti precocemente incallite. Ma che cosa valeta che ne sappiamo noi, che portiamo mattoni, che tiriamo la carretta dalla mattina alla sera, di questa sorella che ascolta i dischi (come ben dalla i vicini) e passa le giornate col cugino innamorato e pigro?».

Sul banco degli imputati Francesco piange, e anche il carabiniere che gli è accanto si soffia più volte vigorosamente il naso. L'aula è commossa. L'avv. Del Grosso scinde nettamente la responsabilità di Paolo e Francesco da quella di Lucia e di Giuseppe La Bella. Essi non avevano nulla contro il Sedita, al massimo potevano guardarlo come uno che voleva ad alleviare loro un poco la fatica di guadagnare il pane per tutti. A conclusione della sua appassionata arringa il difensore chiede l'assoluzione dei suoi assistiti perché estranei al fatto, coinvolti loro malgrado in una vicenda che non li riguardava. Nel pomeriggio il processo riprende con l'arringa dello stesso avvocato in difesa della madre

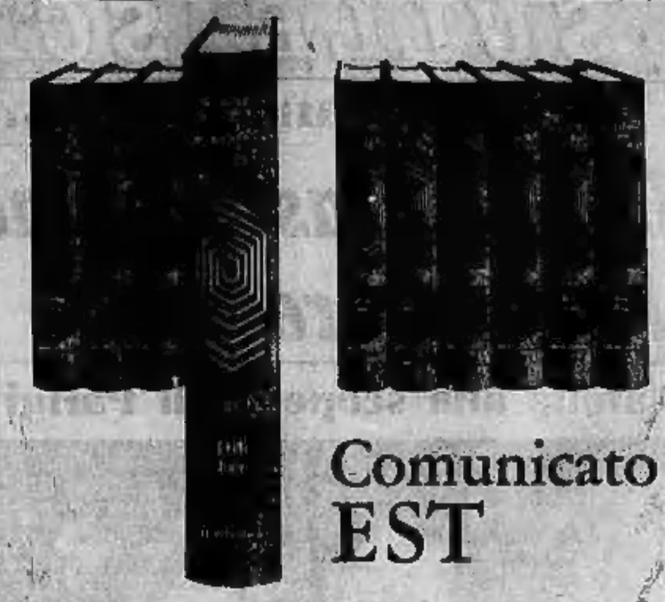
Carlo Cavicchioli

Una fiaccolata aprirà le celebrazioni di Alba

Alba, venerdì sera.

(g. f.) Ad Alba fervono i preparativi in vista delle manifestazioni promosse dal comitato per le celebrazioni del ventennale della Resistenza. Le cerimonie si inizieranno nella serata di domani, 24 ottobre alle ore 20,30: due imponenti fiaccolate partiranno dalla collina di Diano e Mussotto per convergere nella città, a ricordo della conquista di Alba, avvenuta il 10 ottobre 1944, da parte delle forze partigiane.

Per la giornata di domenica il programma prevede: alle ore 9,15 il raduno delle autorità e degli intervenuti nella piazza del Duomo; alle 9,30 nella cattedrale verrà officiata una Messa in suffragio dei Caduti della Resistenza. Al termine del rito il sindaco di Alba, avv. Elisa Pagannelli, porgerà il saluto della cittadinanza, dopo di che l'attore Alberto Lupo leggerà alcuni brani di testimonianza partigiana tratti dal libro dell'albese Beppe Fenoglio «Ventitrè giorni della città di Alba». Si avrà quindi l'orazione ufficiale dell'on. Carlo Russo, ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni, che rappresenterà il governo, in sostituzione del presidente del Consiglio, on. Moro.



Comunicato EST

Con perfetta puntualità è uscito in questi giorni il quarto volume della *Enciclopedia della Scienza e della Tecnica Mondadori (EST).*

Dalla pubblicazione del primo volume, dodici mesi or sono, l'appuntamento con la EST non è stato mai deluso: esattamente ogni quattro mesi, con la regolarità di uno strumento di alta precisione, la EST si è arricchita di un nuovo volume.

Eccezionale puntualità, eccezionale successo. Anche la seconda edizione, predisposta per accogliere le richieste di gran lunga superiori alle previsioni iniziali, sta per esaurirsi ed ora è già in allestimento la terza edizione, per i molti che desiderano aggiungersi agli attuali trentacinquemila sottoscrittori dell'opera.

A documento di questo successo e dell'ampiezza con cui il bisogno di informazione scientifica è sentito oggi nel nostro Paese, tutti i dati statistici analitici, relativi alla diffusione della EST, verranno presentati alle autorità ministeriali preposte alla Pubblica Istruzione.

Ogni professione e ogni attività vi è rappresentata. Dirigenti e tecnici hanno acquistato la EST perchè l'hanno giudicata lo strumento più adatto per allargare i propri interessi e la propria informazione nei campi collaterali a quello della specializzazione individuale; professionisti e docenti vi hanno trovato uno stimolo ad arricchire la propria documentazione in tutti i settori della vita produttiva; per gli studenti la EST è già diventata una fonte alla quale possono attingere in ogni fase del loro corso di studi e una base di fruttuoso orientamento nella loro scelta professionale.

Se ogni anno è sempre maggiore il numero di giovani che si iscrivono agli istituti tecnico-scientifici e aumenta per tutti il bisogno di informazione scientifica e tecnica, ciò avviene non solo perchè le professioni scientifiche sono e saranno le meglio retribuite, ma anche perchè oggi è in corso nel nostro Paese e nel mondo una trasformazione culturale di cui la EST è la più attuale e approfondita testimonianza.

Per queste ragioni anche i numerosi sottoscrittori che non sono specialisti né tecnici, né sono impegnati nell'insegnamento o nello studio, giudicano la EST un'opera fondamentale per il rinnovamento della loro cultura, così come gli esperti l'hanno giudicata una delle più interessanti realizzazioni dell'editoria europea.

Arnoldo Mondadori

Le mani di Giuseppe La Bella che sezionarono il cadavere della vittima, Ignazio Sedita (foto Moisio)

Itinerari turistici d'attualità

"Infuocato" dall'autunno il paesaggio della Valle Stretta

Nella vegetazione morente predominano le tonalità rosse sgargianti Eccezionali attrattive per gli appassionati della fotografia a colori

DAL NOSTRO INVIATO

Bardonecchia, venerdì sera.

Un nostro amico fotografo (un amateur, e con non poche velleità artistiche) in questi giorni è eccitato. Come i cacciatori alla vigilia dell'apertura. Ogni qualvolta d'incontra, anche due volte al giorno, ci chiede se abbiamo già visto da qualche parte i larici rossi: egli infatti si dedica esclusivamente ai colore e soprattutto alla montagna. Questo amico, appassionato di tutte le vallate piemontesi, non ha certo bisogno di suggerimenti, ma forse non è superfluo indicare ad altri amanti della fotografia a colori una località dove in questo periodo possono ritrarre scene fiabesche della natura alpina morente. Bisogna però affrettarsi, perché presto il gelo porterà via tutto.

Questa località, benché attigua alla frequentatissima Bardonecchia, è pochissimo conosciuta; si tratta infatti di quella Valle Stretta di cui altre volte parlammo e a cui si accede con pochi minuti d'auto oltre la frazione di Melezet. Rammentiamo ancora che la Valle Stretta dopo l'ultima guerra è passata alla Francia per una rivendicazione di carattere puramente strategico (oltreché, ovviamente, «revanscista»). Tuttavia anche chi non sia munito di passaporto o di carta d'identità vidimata per l'estero, può ottenere facilmente l'autorizzazione a varcare la sbarra di confine, posta subito dopo l'abitato di Melezet, chiedendo [illegible] in loco.

Se il tempo si mantiene così prodigiosamente al bello com'è avvenuto finora, è possibile salire in macchina da Bardonecchia (12 chilometri di percorso) sino al Refuge de la Vallée Etroite, ora appartenente al Caf di Briançon e gestito dal simpaticissimo Piero Maggi, che sorge a 1800 metri di quota. In questo rifugio funziona tutto l'anno un servizio d'alberghetto nelle giornate festive.

Ma vale la pena di illustrare il percorso. In primo luogo converrà che il turista non passi troppo frettolosamente per Melezet, antichissima borgata, che nel secolo XIV fu centro addirittura di una scuola di pittura e che nella sua chiesa dedicata a S. Antonio conserva, sia pure in cattivo stato, interessanti affreschi di quell'epoca raffiguranti il «Corteo dei vizi».

Subito dopo la sbarra di confine si raggiunge il vasto e ridente Plan del Colle al cui inizio sorge una cappella quattrocentesca dedicata a San Biato e pur essa adorna di affreschi. Questi monumenti d'arte, ancorché di un'arte rustica e carenecia, dimostrano che nei secoli scorsi Melezet era un centro commerciale importante (relativamente ai tempi) per il transito dei mulattieri da e per la Francia attraverso il Colle della Scala (che è, come noto, la più bassa fenditura esistente sulle Alpi Occidentali: metri 2778).

Al Plan del Colle i fotografi possono già trovare «prede» abbondanti, poiché esso è delimitato da un'imponente vegetazione boschiva ed è attraversato da un rio, ora magro di acque, ma pur sempre spettacolare.

Al termine del pianoro si lascia a sinistra l'itinerario che porta al citato Colle della Scala per entrare nella valle vera e propria. E non appena giunge alla diga idroelettrica delle Salte Fontane — corrispondente al «vero» nuovo confine italo-francese — il visitatore in questi giorni non può evitare un «oh» di meraviglia. Anche se la Valle Stretta gli è nota, anche se più volte ha avuto occasione di ammirare le sue singolari creste calcaree che le conferiscono un aspetto dolomitico.

Il rosso sgargiante dei larici in procinto di perdere il loro lepido mantello, spicca ora sullo sfondo ferrigno delle rocce con un contrasto esaltante. Un rosso che si direbbe «inventato» dal pittore Galante.

Ma se questo è il colore che più caratterizza il paesaggio autunnale della Valle Stretta, non bisogna supporre che tale paesaggio sia monocromatico. Vi sono al contrario, centinaia di tinte diversissime: dal nero dei tronchi, al giallo uovo di certe foglioline, al verde ancora intenso di cespugli e pinastri, al marrone, al grigio, all'azzurro e così via.

Arrivando al rifugio-albergo, presso le baite ora abbandonate che in altri tempi accoglievano periodicamente pastori e contadini, (e dopo aver sorpassato la sinistra Parete dei Militi) la scenografia presenta il suo «gran finale» ad effetto con quel Castello del Serrous, in cui tempo ed erosione hanno scavato innumerevoli guglie e pinnacoli. Un colosso gotico-aggiante, una smisurata dimostrazione di [illegible] *gutta cavat lapidem.*

Remo Grigliè

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ora vive a Milano la matricola di Sanremo

Stanno trasformando in un divo il muratore sardo di Castrocaro

La prima operazione: parrucchiere e sarto
I compositori al lavoro per trovargli due canzoni adatte - Vittorio Inzaina ha guadagnato sinora 100 mila lire: è felice

Milano, venerdì sera.

«Cosa vuole che sia cambiato? E' difficile fare con un uomo quello che si è fatto per la Cinquetti» mi rimbeccano i dirigenti della casa discografica (la stessa di Gigliola) che si è accaparrata il vincitore di Castrocaro, Vittorio Inzaina, l'ex muratore sardo, che ha fatto solo le scuole elementari, ha un viso che è qualcosa di mezzo fra Carnera e Focaccia, e possiede tanta buona volontà ed una voce già addestrata, duttile, calda.

«Certo, non è più il ragazzone sparuto, dai capelli lunghissimi e le giacche cortissime, che giunse un mese fa nel continente — finiscono di ammettere quelli — la abbiamo mandato da un buon sarto e dal parrucchiere, coi risultato che adesso le sue orecchie a sventola sono ancora più evidenti, ma non prende alcuna lezione di canto, perché non ne ha proprio bisogno».

Siamo piombati in Galleria del Corso per constatare il processo di trasformazione che cambierà il giovane muratore in un professionista, degno di Sanremo. Vittorio Inzaina, che è ora affidato alle cure del maestro Giangarotti (l'ex pianista di Modugno), ha già cominciato a passare il cosiddetto in giro per l'Italia per le varie serate. Una l'ha fatta in Toscana, a Vigna, un paese vicino a Prato, dove i suoi ammiratori gli hanno chiesto ben sei bis. Compenso: centomila lire. Era la prima volta che Vittorio vedeva tanti quattrini tutti insieme: solo ultimamente quando cantava di domenica nel complessino del suo amico Paoluccio Masala in giro per la Costa Smeralda, pigliava diecimila lire e gli sembravano tanta. Durante la settimana passa le sue giornate nella casa discografica — ormai si è trasferito a Milano ed abita in una pensione nella stessa Galleria del Corso — tutto intento a fare provini su provini, alla ricerca di una canzone adatta alla sua voce.

Mentre Franco Tozzi ha già inciso il suo primo disco (a Castrocaro infatti presentò due canzoni inedite) Vittorio deve ancora aspettare che gli si trovi la melodia nuova, capace di far affiorare le risorse vocali, sulle quali puntano i tecnici discografici. Per questo sono stati mobilitati per lui una quindicina di compositori — fra questi Sciorilli, Meccia, Giangarotti, Colonnello — ma per ora non è ancora saltato fuori la canzone su misura.

«Per la voce bisogna lasciarlo fare, deve cantare come sente e noi non lo imbecchiamo affatto» continuano ad assicurarmi i suoi dirigenti.

Bisogna riconoscere che l'ex muratore sorprese tutti, quando fu scritturato a fine settembre. Allora non lo si credeva capace di assimilare in 15 giorni i segreti del mestiere impartitigli a Milano. Al recital di Castrocaro del 25 settembre, riservato agli industriali della canzone Inzaina non appariva ancora maturo, eppure in un paio di settimane riuscì a frenare la sua irruenza. Ora la sua vita è cambiata: si ne rase cuoio in modo lampante il giorno dopo la vittoria. Volle immediatamente partire per Telvi, dove ha sempre vissuto. All'aeroporto di Alghero trovò un piccolo comitato, tutto per lui, che lo stava aspettando: un corteo formato da due pullman dieci macchine e tante biciclette, si mosse dietro Vittorio, seguendolo come un trionfatore per settanta chilometri, finché arrivò al suo paesino. A casa la famiglia al completo lo festeggiò con coprello e vernaccia.

Ma il bello venne la mattina dopo, quando dovette mostrarsi al balcone del sindaco ed accennare i due motivi che lo avevano fatto vincere. Fra la gente che affollava la piazza c'era anche il figliolo del signorotto che perse alle semifinali sarde ed Inzaina credeva fermamente destinato alla vittoria a causa del lustro paterno.

a. g.

Natalie alla scoperta di Parigi

Natalie Wood è a Parigi per interpretare il film «Il grande incontro». Nelle ore libere la diva si attarda nei luoghi più caratteristici della città (Telef.)

La vita di Barnum in un film americano

HOLLYWOOD, ven. sera.

Herbert Baker è stato scritturato per ampliare la sceneggiatura di «The fabulous showman», che Martin Jurow produrrà per la Columbia; il film, che narra la vita di Barnum, sarà iniziato il prossimo anno.

Il complesso sovietico ricambia la visita della Scala

I quattrocento del Bolscioi invadono i negozi di Milano

La soprano Galina Visnievskaia parla dell'opera lirica, delle sue *tournées* e delle impressioni avute nel mondo occidentale L'esordio il 27 ottobre

La soprano Galina Visnievskaia a colazione nell'albergo milanese che la ospita

Milano, venerdì sera.

Il complesso del Bolscioi è giunto a Milano a bordo di due «Turbolet 114» provenienti da Mosca dopo un volo di tre ore e mezzo. Gli artisti sovietici si sono subito sparsi in città a vedere negozi, vie, teatri e i monumenti più caratteristici. Il primo gruppetto, riconoscibile anche dai vestiti di taglio un po' rozzo, è capitato in piazza del Duomo: due artiste russe quasano attraversato la strada sulle strisce bianche e ridendo cercavano a gran voce di incoraggiare la terza, rimasta dall'altra parte terrorizzata dal traffico vorace, ben diverso da quello di Mosca dove le vetture sono più rare.

I quattrocento membri del «Bolscioi» (dirigenti, direttori di orchestra, cantanti, danzatori, orchestrali ecc.) sono sbarcati nel gruppo di aeroporti che fanno corona alla Scala. Le camere sono state scelte secondo il più rigoroso criterio gerarchico e Galina Visnievskaia, celebre soprano lirico drammatico, stava riposando in uno dei primi hotels di Milano, quando io ho telefonato per chiederle un'intervista. Lei, gentilissima, vi ha acconsentito dandoci appuntamento nella hall, dove, frattanto, si stava svolgendo un défilé di abiti sportivi.

Galina è una bella donna: quando, puntualissima, è scesa, indossava un elegante vestito di velluto verde. Molto intelligente, capelli neri raccolti in alto, occhi grigi, morbidi, poco trucco, gioielli di gusto.

Sposata con il violoncellista Rostropovic, da cui ha avuto due gemelle, la soprano sovietica conosce già il nostro Paese anche se non vi ha mai cantato. Vi è stata in Italia sette anni fa, ad accompagnare il marito in tournée, e proprio nel periodo in cui dapprima la seconda bambina; Torino, Firenze, Roma, Milano, Venezia. Galina ha già fatto numerose tournée in Europa ed è stata in Francia, Svezia e sette volte in Inghilterra.

Delle nostre donne ha detto che sono belle ed eleganti, dei défilé a cui ha assistito ieri, ha detto che l'azzurro colpisce in modo particolare il taglio dei vestiti, la gamma dei colori «dei bianchi meravigliosi» e la grazia e l'avvenenza delle mannequins.

Il complesso del Bolscioi metterà in scena oltre alle opere mensionate, Boris Godunov, il Principe Igor di Borodin e Sadkò di Rimskij Korsakov. Gli spettacoli avranno inizio il 27 corrente e termineranno il 27 novembre.

Franco Piccinini

Ashkenazy al Conservatorio (prezzi popolari)

Domani sera al Conservatorio, per l'Unione Musicale, in un concerto straordinario fuori abbonamento, il pianista sovietico Wladimir Ashkenazy eseguirà due Sonate di Beethoven e i Dodici studi op. 25 di Chopin. Il concerto del ventisettenne pianista, considerato uno dei migliori dell'U.R.S.S., è offerto a prezzi popolari: il biglietto di posto unico infatti costa 500 lire. Si tratta di un esperimento che l'Unione Musicale, accanto ai concerti della stagione in abbonamento ormai quasi esauriti, tenta per avvicinare al Conservatorio un pubblico nuovo.

I CONCERTI

Musiche nuovissime stasera all'Auditorium

Le dirigerà il giovane maestro polacco Markowski
In prima assoluta un «Epicedio» di Giulio Viozzi

Il programma del concerto sinfonico diretto questa sera all'Auditorium dal giovane polacco Andrzej Markowski — e che sarà trasmesso stasera stessa per radio sul terzo programma — comprende una novità assoluta di G. Viozzi (*Epicedio per Renzo Battilana*), una novità per l'Italia di H. Lazarof (*Concerto per viola e orchestra*) e la *Seconda sinfonia* di K. Szimanowski.

Giulio Viozzi — nato a Trieste nel 1912 e insegnante di composizione nel Conservatorio della città natale — ha al suo attivo un complesso vario di musica da camera, sinfonica e teatrale; e la sua opera *Allamistakeo* ottenne successi in diverse città italiane. *L'Epicedio* fu composto quest'anno in memoria di Renzo Battilana, la cui giovinezza fu stroncata da tragico destino. Nel «Lento» introduttivo, sotto un tremolo pianissimo di violini, i bassi scandiscono un ritmo solenne, uniforme e quasi marcialmente funebre, a cui i legni contrappongono un canto elegiaco, che porta ad un «Moderatamente mosso», dove su ampi accordi statici degli archi, i violini svolgono un andamento regolare di terzine, che si sviluppa con frequenti variazioni dinamiche e agogiche e con l'inserimento di nuovi incisi tematici, in una trama polifonica sempre trasparente; e dopo un drammatico «Presto», la composizione si chiude con un ritorno alla atmosfera del tempo iniziale.

Henri Lazarof è un musicista americano, che completò i suoi studi a Roma con G. Petrassi; e l'influenza di quest'insegnamento si rileva nel *Concerto per viola e orchestra*, che, composto nel 1960, viene presentato questa sera in prima esecuzione italiana (solista Milton Thomas). E' un lavoro dove predomina l'intendimento costruttivo, affermatosi in un linguaggio moderatamente libero. Uno scoppio sonoro di ottoni manifesta subito lo spirito neoespressionistico dell'«Energico»; nel «Lento» sonorità delicatissime e un po' rarefatte di violini, arpa e celesta determinano un'atmosfera misteriosa, su cui la viola solista eleva un'ampia frase; il «Vivo» finale assume quasi il carattere di «scherzo».

Karol Szimanowski (1883-1937), il più insigne compositore polacco dopo Chopin, ebbe la vita, una certa rinomanza per i suoi ambiziosi tentativi per creare (con Busoni, Mahler, Schönberg e altri) un nuovo linguaggio musicale; ma gran parte della sua produzione è oblíata; e in essa emerge ancora principalmente il colorito *Stabat mater* per soli coro e orchestra.

La presente *Seconda sinfonia* — presentata revisionata dall'autore e da altri — già nel primo «Allegro moderato, Grazioso», dove s'intrecciano gruppi di incisi tematici, dà rilievo alla generale tendenza atonalistica. Il «Lento» propone (negli archi divisi) un tema piuttosto involuto, sviluppato liberamente in sei variazioni (la quarta è un minuetto e la quinta una gavotta). Il finale «Molto energico» è intessuto su cinque distinti temi, esposti in diverse vesti strumentali; e termina con fastosa sonorità.

l. c.

LE PRIME VISIONI DI OGGI

Chiari e Vianello moltiplicati per due

La coppia di comici in una parodia del «western» - Rivolta in Africa in un film inglese

I GEMELLI DEL TEXAS, al Corso.

Walter Chiari e Raimondo Vianello trasformati in «gemelli del Texas» da Siena, il regista che già diresse gli stessi comici nelle precedenti parodie del genere western. Anche l'odierna, come d'uso, sfrutta paesaggi e attori spagnuoli: sono iberici, difatti, i caratteristi e le due attrici, Diana Lorys e M. J. Mayor.

Chiari e Vianello sono impegnati entrambi in doppi ruoli: Fred e Kit il primo; il secondo Bill e Joe. I gemelli texani sono dunque quattro: due buoni, naturalmente (Fred e Bill), alleati da un lesto capitano e due perfidi (Kit e Joe), cresciuti alla scuola delittuosa dell'efferato fuorilegge Malanza. Da questa situazione e dalla somiglianza delle due coppie gemellari nascono equivoci che movimentano il film.

CANNONI A BATASI, al Nazionale.

*Indigeni in rivolta, in Africa, contro un presidio inglese: ecco il punto di forza di questo scopo bianco e nero diretto da John Guillermin, tratto da un romanzo di Robert Mitchum (*a Gun at Batasi*) e interpretato da Richard Attenborough, Jack Hawkins, Flora Robson, e dalla nuova giovane attrice Mia Farrow.*

Un sergente trádizionalista, che nonostante l'indipendenza concessa ai popoli africani, ritiene il prestigio di Sua Maestà Britannica ancora superiore a qualsiasi altra cosa, scende in conflitto con uno parlamentare inglese a tendenze progressiste arrivato nel Continente nero per sull'abolizione sui usuali stati, da colonie che erano diventati indipendenti. Una ribellione sanguinosa dei negri, forti del loro diritto alla libertà, drammatizza il conflitto politico.

al Cinema CRISTALLO

45ª REPLICA!

Alain DELON Jane FONDA Lois ALBRIGHT

in un film di RENE CLEMENT

CRISANTEMI PER UN DELITTO

SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA:

...un film giallo ed erotico che tiene desto l'interesse con una regia estrosa... CORRIERE DELLA SERA

Il film ha eleganza di forme e alcuni tratti di ottimo scorrevole spettacolo. STAMPA SERA

...la pellicola tiene sempre desto l'interesse dello spettatore con un dosaggio sapiente di colpi di scena e con un'abile recitazione... GAZZETTA DEL POPOLO

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI CORSO OGGI

ARRIVANO i KILLERS CHE VI FARANNO MORIRE.... DALLE RISATE

WALTER CHIARI RAIMONDO VIANELLO

i GEMELLI del TEXAS

EASTMANCOLOR-SCHERMO PANORAMICO

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prov. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 53.113

Alfieri: ore 21,15 Compagnia Dapporto con Miranda Martino, le Stelloni, Evelina Cravesa, Gianni Musy nello spettacolo musicale «I fratelli» di Michele Galdieri.
Conservatorio: domani ore 21,15 Concerto straordinario del pianista sovietico Vladimir Ashkenazy.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Pinocchio». Novità. Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Cantoniere piemontese».
Teatro Stabile: al Carignano in anteprima per abbonati «Cesare e Cleopatra» di B. Shaw. Regia di C. Fo Sosio. Stasera ore 21,10: turno «prima venerdì»; domani turno «primo sabato».

Alcione Como, Riviste Enzo Romei - Renato d'Alberti 16,15 - 21,15.
Mulish «Avventura a Vallechiara» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-13; 15-18.

Al Fiorida, p. Solferino, tel. 542-522; ore 21.1 Comici. Soccaccio e d'Amelio canta Sergio Gariglio
Arlecchino Danze: 21 Fred Bongusto.
Augustus Nuovo: 21 orch. Loris.

ECHI DI CRONACA

Carte da parati

Per ogni tipo di arredamento, normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 128 angolo corso Dante.

La Propaganda Gas

Vi offre le migliori cucine a gas, i migliori prezzi, il migliore servizio di assistenza tecnica. Visitate, senza alcun impegno, le sue Sale Vendita.

Tappezzerie in carta

Recatevi gratis la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 128, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Castellino Danze: 21 Sergio Nardi.
Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: riposo.
Gaudia: 16,30-21 Golden Boys.
Gay Sales: 17-21 Campi, VR. 9.
La Perla Danze: ore 21 I Roger's.
Le Roi Dancing: 21 orch. Lizzi.
Principe: ore 21 Luigi Bonazzoli.
Trocadero: ore 21 Renzo Bado.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270.
Rik Pellegrino e i Casanova.
Tavernetta: Attrazioni internaz. 22-4.

Abelitour, v. Sacchi 28, t. 41-025: 21.
Acapulco, Mont. 145, t. 683-668: 21.
Anaconda Gogo, Martinetto 259-497.
Bagatella, pz. Carlo Alb. 2, t. 678-978
Motion Picture Tv musical syncron.
Caprice (Sacchi 18, t. 521-526): 21.
Centro Club Whisky (p. Castello) 21.
Holiday (Viur. 3, t. 511-736): 21.
Lido Whisky (corso Moncalieri 422, tel. 687-016): ore 21. Fest. 15-21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 311/3, telef. 341-687): ore 21.
Monbry's, Cramoi 15, t. 41-573: 21.
Piscina del Sole - Whisky a Gogo (tel. 538-888): «Musiche di tutti i tempi».
Vida Gay (Moncalieri 52): ore 21.
West End a Gogo - Ristorante Hotel, strada Traforo, telef. 890-270.
Whisky Notte, v. Goito, 687-363: 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, tec.
Astor: «Tre notti d'amore» techn. scope, con Catherine Spaak.
Corso: «I gemelli del Texas» Walter Chiari, Raimondo Vianello, eastmancolor, schermo panoramico.
Cristallo: «Crisantemi per un delitto» Alain Delon, Jane Fonda, Lois Albright, cinemascope.
Doria: «Sousa, me lo presti tuo marito?» Jack Lemmon, Romy Schneider, E. G. Robinson, technicolor.
Ideal: «Sedotti e piantati» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Lux: «La signora e i suoi mariti» Shirley Mac Laine, Paul Newman, Robert Mitchum, Dean Martin, Greta Kelly, ec. colori.
Nazionale: «Cannoni a Batasi» con Jack Hawkins, Richard Attenborough, F. Robson, scope.
Ritz: «La vendetta di Spartacus» R. Browne, S. Gobel, G. Mitchell, tecnicolor, scope.
Romano: «Sedici e il suo re» tecnicolor, Richard Burton, Peter O'Toole. Inizio films 14-16,45-19,30-22,15.
Vittoria: «Jerry 8 ¾» t. Lewis tec.

Artom: «Gli indifferenti» C. Cardinale, R. Steiger, S. Winters, T. Millan. Vietato minori 18.
Arlecchino: «Capitan Newman» G. Peck, T. Curtis, A. Dickinson, D. Savin, technicolor.
Augustus: «Mille e una donna» (Le più grandi attrazioni internazionali), technicolor scope. Vietato minori 18.
Capitol: «La sfinge sorride prima di morire» technicolor scope, con Tony Russel, Marie Perschy. Vietato 14.
Metropoli: «Contratto per uccidere» L. Marvin, A. Dickinson, tec. Vist. 18.
Torino: «Marnie» di A. Hitchcock, con "Tippi" Hedren, S. Connery, techn. Vist. 14. Orario spett.: 10,05; 12,30; 14,55; 17,20; 19,45; 22,10.

Alexander: «L'uomo di Rio» Jean Paul Belmondo, F. Dorleac, techn.
Faro: «L'uomo di Rio» con Jean Paul Belmondo, F. Dorleac, techn.
Fiamma: «La noia» di A. Moravia, con C. Spaak, B. Davis, H. Buchholz.
Hollywood: «Intrigo a Parigi» con Jean Gabin, Lisolette Pulver.
Mollels: «Avventura a Vallechiara» Riv. Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15-21,15. Film: «La spada bella» con Ava Gardner.
Massimo: «La battaglia di Fort Apache» tec., sc., Lee Barker, D. Lavi.
Orfeo: «Intrigo a Parigi» scope, con Jean Gabin, Lisolette Pulver.
Principe: «Intrigo a Parigi» scope, con Jean Gabin e Lisolette Pulver.
Stabile «La battaglia di Fort Apache» tec. scope, Lee Barker, D. Lavi.

Adriano: «La sfida dei samurai», Alcione: «Appuntamento in Riviera» technicolor, Mina, e Riviste Enzo Romei-Renato d'Alberti 16,15-21,15.
Alfa: «I due evasi di Sing Sing» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Le Palle: «I fratelli senza paura» techn., Stewart Granger, R. Taylor.
Regina: «Amore primitivo» techn., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Aosta: «Obiettivo ragazza» W. Chiari, M. Del Frate, F. Franchi, C. Ingrassia. Apertura ore 10
Olimpia: «Totò e Cleopatra» colori.
Pax: «Duello nel Texas» colori.
P. Nuovo: «Occhio caldo del cielo» e «La regina di Venere». Apert. 10.
S. Felice: «Il Gattopardo» techn., Lama, B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon. Spettacoli ore 18 e 21,30.

Esperia: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Giardino: «Furore sulla città» William Holden. Vietato minori anni 16.
Mirafiori: «Strega 7ª cavalleggeri» O. Robertson, M. Mursky.
Vinzaglio: «La lunga estate calda» festin. scope, P. Newman, O. Wallis, A. Francisci, J. Woodward. Viet. 18.

Arialdo: «La grande fuga» techn., Steve Mc Queen, James Garner.
Ellseo: «Fratelli senza paura» tec., S. Granger, R. Taylor, A. Blyth, Ap. 17.
Fréjus: «Le 7 folgori di Assur» tec. Howard Duff, Jacqueline Lane.
Nuovo: «Intrigo a Stoccolma» techn. scope, Paul Newman, Elke Sommer.
S. Paolo: «OSS 117 minaccia Bangkok» tec. sc., Piersanti, Mussolin.

Artisti: «Rivolta all'isola dell'inferno» con A. De Cardova.
Belgio: «Coriolano» sono aperte prime in technicolor.
Carpice: «I magnifici 7» scope, colori, Yul Brynner, M. Buchholz.
Erlanger: «I misteriosi di Casagrande» A. Nicol, J. Mistral, techn. scope.
Orione: «Il maltatore di Hollywood».
V. Veneto: «Sandokan, la tigre di Mompracem» tec. sc., Steve Reeves.

Astra: «L'idolo di Acapulco» techn. scope, E. Presley, N. Andrews.
Boiardi: «Vita privata» tec., B. Bardot, M. Mastroianni. Vietato 16.
Bilou: «Gli imbroglioni» Chiari, Vianello, Franchi, Ingrassia.
Massaua: «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, D. Niven, techn.

Lutteri: «7 giorni a maggio» Burt Lancaster, Ava Gardner, K. Douglas. Splendor: «Vento di terra lontana» con Glenn Ford e Rod Steiger.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alessandra, Cristallo, Faro, Flora, Fréjus, Hollywood, Matisi, Maior, Odeon, Torino e V. Veneto; Teatro Stabile (abbonam. all'Enal). Per domenica: Torino-Fiorentina (prenotata all'Enal).

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 544.270
Stasera «GRAN GALA'» con il QUARTETTO CETRA
Omaggi a tutte le signore
E' OBBLIGO L'ABITO SCURO

TROCADERO
Via A. Doria 8 - tel. 532.773
Ore 21 - Successo del Complesso RENZO BADO

CASTELLINO DANZE
Questa sera ore 21
VANNA SCOTTI ELIO CIPRI

LE PERROQUET
Via Cibrario 15 - telef. 852.068
Stasera «Gran Gala» con ALIGHIERO NOSCHESE
E' gradito l'abito da sera
Si prega di prenotare

UN MARCHIO DI CLASSE - GARANZIA DI SUCCESSO
UNIDIS IN HOC SIGNO VINCES UNIDIS
TUTTA TORINO PARLA SOLTANTO DI 2 FILMS

ASTOR
SECONDA SETTIMANA DEL GRANDE SUCCESSO DI
CATHERINE SPAAK!
Più piccante che in «LA VOGLIA MATTA», più bella che in «LA DOLCE VITA»
UNIDIS presenta 3 Notti d'AMORE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

AMBROSIO
16 GIORNI DI ESAURITI PER IL "WESTERN" CHE TRIONFA IN TUTTA ITALIA
UNIDIS presenta PER UN PUGNO DI DOLLARI
TECHNISCOPE TECHNICOLOR
Questo film è costituito da una particolare configurazione spettacolare, in un clima di scomparsa e talora terrificante violenza e presenta una ricorrente serie di crimini e massacri descritti e raffigurati in un crudo e sanguinario realismo.
DISTRIBUITI DALLA MONDIAL FILM

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Referendum: Qual è la trasmissione ideale?

TV 7 in testa alle preferenze di cinquemila telespettatori

Seguono *Il Musichiere*, *Vivere insieme* e *Uno, due e tre* - I generi più richiesti e quelli meno graditi

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

«Il pubblico che segue la tv anche il meno preparato culturalmente, non è così sprovveduto come viene definito. Si dice comunemente che la Rai deve adattare le sue trasmissioni ad un pubblico non ben definito minorenne, che invece va studiato e discriminato. Infatti questo pubblico, invece di canzoni e varietà chiede più documentari e servizi giornalistici. Cioè programmi di per sè culturalmente più impegnati e di contenuto informativo e formativo».

Queste le parole conclusive con le quali la vice-presidente della associazione italiana ascoltatori radio telespettatori (Aiart), dottoressa Olga Barbieri, ha presentato alla stampa le conclusioni di una singolare indagine. L'Aiart, di ispirazione cattolica, fu fondata nel 1953, conta 45 mila aderenti individuali (chiunque può iscriversi) e sessanta soci «collettivi» (Enti o Associazioni) che la inducono a denunciare un numero totale di aderenti di cinque milioni 245 mila. Presieduta dal sen. Carrara, ha un rappresentante nella commissione comitato di vigilanza sulle radio diffusioni presso il ministero delle Poste e Telecomunicazioni, e per statuto «ha lo scopo di raccogliere e rappresentare le istanze dei radioascoltatori e dei telespettatori associati e della loro famiglia nei riguardi delle diffusioni radiofoniche e televisive, considerate sotto l'aspetto artistico ed informativo e sotto l'aspetto educativo e sociale, nonché di promuovere ed attuare le conseguenti iniziative».

Tra marzo e settembre di quest'anno l'Associazione ha condotto una indagine-referendum, che si è sviluppata in due direzioni: la prima tendente a conoscere l'opinione dei telespettatori su quattordici generi di trasmissioni espressa in tre giudizi: «Va così», «ne vorrei di più», «ne vorrei di meno»; la seconda era rappresentata da una semplice domanda: «dopo dieci anni di televisione qual è la trasmissione ideale?».

L'indagine era basata sul metodo campione, che assicura, secondo i sistemi statistici, una sufficiente aderenza alla realtà totale, così come viene esemplificata: sono state intervistate 4456 persone, fra le quali 2241 scelte tra gli aderenti all'Aiart o comunque tra telespettatori da essi scelti nei rispettivi ambienti ai quali è stato inviato un questionario e 2215 intervistate da apposito personale nei punti più disparati: scuole, fabbriche, per le strade, nelle case, con una certa preferenza per gli ambienti popolari; gli intervistati — a giudizio della stessa associazione — sono abbastanza rappresentativi dell'eterogeneo pubblico della tv».

Diremo subito che 1131 persone non hanno risposto alla domanda sulla trasmissione ideale, centonovantadue hanno pronunciato o scritto parole indicative: «Nessuna», oppure «Non esiste». Comunque la palma del «sì» è andata con 311 voti (meno del sette per cento delle risposte) a *Tv 7*, subito seguito da *Il musichiere* con 228, da *Vivere insieme* con 220, a pari merito con *Uno, due, tre*. Poi *Almanacco* (193), *L'amico del Giaguaro* (168) *Studio uno* (153), *La fiera dei sogni* (137); a quota 85 è *Lascia o raddoppia*; il telegiornale con 62 precede di una sola preferenza *I miserabili*; *Canzonissima* sono pari a 41; *Tribuna politica* a 39; ma già *Il viaggio del Papa* in Terrasanta scende ad un punteggio di 17, *Telescuola* a 10, e ad 8 varie rubriche come *Teletris*, *Arti e scienze* e *Telesport*; sette voti sia ai *film grandi Oscar* che a quelli della serie *Verità*; cinque alle commedie di De Filippo, a *Sette giorni in Parlamento* e al ciclo dei film sulla Resistenza, a *Disneyland* e alla *Tv degli agricoltori*; quattro a *Mastro don Gesualdo*, ai film di gangsters e all'*Amico degli animali*; tre a *Inter-Bologna*, come a *Padri e figli*, ad *Aria del XX secolo*, e a *Tic-Tac*. Ce poi un lungo elenco con due soli voti (da *Rinaldo in campo* a *Il signore di mezza età*, da *Braccobaldo show* a *Ai confini della realtà*)

Per quanto riguarda i dati risultati da questionario sui vari generi di trasmissione preferiamo raggrupparli in una tabella, più chiara di qualunque discorso.

Giorgio Nani

GENERE	Ne vorrei di più	Va bene così	Ne vorrei di meno	Nessuna risposta
Rivista	34,94%	32,31%	30,32%	1,93%
Prosa	34,52%	42,12%	20,06%	3,30%
Sceneggiati	35,48%	41,74%	20,38%	2,40%
Sport	29,04%	41,41%	26,86%	2,69%
Telegiornale	16,60%	64,54%	16,26%	2,59%
Politica	15,89%	39,45%	41,65%	3,01%
Documentari giornal.	40,28%	38,94%	17,35%	3,43%
Telelilm	36,09%	42,28%	18,51%	3,14%
Originali tv	31,35%	43,61%	21,86%	3,18%
Pubblicità	9,20%	31,17%	55,90%	3,84%
Musica classica	29,38%	35,21%	31,99%	3,00%
Musica leggera	31,78%	38,78%	28,19%	3,30%
Disegni animati	32,52%	43,90%	19,82%	3,76%

Tognazzi: «Un due tre»

Del Frate: «Il giaguaro»

Riva: «Il musichiere»

MOSTRE D'ARTE

Le prigioniere (a due a due) di Campigli

Le donne dai corpi di cariatidi, le teste triangolari (per simpatia), o rotonde quando il suo arcaismo da vaso antico non s'avvicina alle remote rotondeggianti forme di certi campi, per Massimo Campigli son sempre come delle prigioniere.

Sembrano rinchiuse nei loro telai le tessitrici, altre belle teche d'un museo immaginario, o quasi bloccate sotto gli ombrelloni, legate magari da un sottile spago teso tra le dita nel gioco d'un filarello. Prigioniere sempre. Le vediamo nei dipinti che — dopo il fantastico gioco di forme e colori d'un complesso gruppo di incisioni in nero e a colori di Chagall — la Busseia ha esposto: prigioniere d'un loro stesso gesto, dell'acqua in cui le bagnanti non sanno immerse sino al collo, o del delizioso labirinto di qual piccolo capolavoro ch'è il Teatrino del 1938. Prigioniere, come le battezzava in una pagina d'un libretto di pensieri autobiografici, *Scrupoli*, pubblicatogli da Carlo Cardazzo nelle Edizioni del Cavallino; nella visione dell'artista, come, forse, è nella realtà d'ogni donna spesso pronta a rianniciare a se stessa per gli altri.

ua. dra.

ASTA DI DIPINTI ANTICHI A TORINO

«NEI CAMPI», una tela di Giuseppe Pelizzi (Lanciano 1812 - Parigi 1889)

In due «tornate d'asta» verrà venduto a Torino lunedì 26 e martedì 27 p. v. alle ore 21 precise un gruppo di dipinti antichi della collezione del Conte Poletti di San Paolo e di altra provenienza. Fanno parte dell'importante vendita opere di S. Rosa, V. Corcos, M. Ricci, V. Ghislandi, B. Da Caro, F. Pallezi, G. Fattori, L. Delleani, Il Borgognone ed altri noti Maestri. I dipinti sono esposti da oggi sino a domenica (ore 9-13 e 15-20) nella «Galleria Aprato», Portici Barbaroux 4, Torino, telefono 543.687.

INCREDIBILE! SENSAZIONALE!

66 utensili, macchine e accessori a sole L. 11.890 franco domicilio

DIRETTAMENTE DALLA GERMANIA DA UN CENTRO PER LA PRODUZIONE DI UTENSILI

FAVOREVOLE OCCASIONE PER NATALE

1 trapano a pedale, con gabbia chiusa, 2 diverse velocità con cambio, penetrazione nell'acciaio 15 mm.
1 cacciavite con gabbia chiusa con disco a smeriglio di velluto con impianto di smerigliatrice per trapani per metallo.
1 filettatrice, giro 13°, esecuzione solida.
6 doppie chiavi per dadi, in acciaio forgiato, serie completa.
6 chiavi tramite a tubo, serie completa.
1 paio per tubi.
1 cacciavite per ogni esecuzione.
1 tenaglia per lavori tecnici, regolabile in 3 misure.
1 tenaglia combinata con tagliafili.
1 tagliatubo con 4 rotelle.
1 sega fina.
1 sega a mano.
1 seghetto a punta per metallo.
1 seghetto a punta per legno.
1 sega per alberi.
1 martello universale per sega.
1 scalpello.
1 martello di cuoio.
1 martello in acciaio forgiato con manico.
1 arrotatoio per segnetti da metallo regolabile.
12 lame di sega per metalli.
1 cofanetto speciale con 6 parti intercambiabili per materie plastiche, legno, carta, tappeti, rivestimenti di pavimento, ecc.
1 punteruolo.
2 perforatrice.
1 scalpello.
7 diversi cacciaviti in acciaio forgiato.
1 martello speciale in plastica con guarnizione in ottone per accostarli.

In totale 66 strumenti, utensili e accessori franco domicilio per sole 11.890 lire, al prezzo medio quindi di sole 180 lire al pezzo. Attualmente il termine di consegna è di circa 30 giorni. Per l'Italia si consegna immediatamente, in caso di pronto ordine, fino ad esaurimento della scorta di magazzino. (Si prega di non pagare anticipatamente). Pagherete soltanto 11.890 lire contro-assegno senza ulteriori spese di dogana o di spedizione. Tutto è già compreso nel prezzo. Sei mesi di garanzia per ogni pezzo. Ordinazione possibilmente in stampatello.

GEBR. RITTERSHAUS KG, UTENSILI E MACCHINE, FONDATA NEL 1547
(5672) Leichlingen-Rhld. - Sandstrasse 400 - Germania Occidentale

STASERA ALLA TV

Magistrato sorpreso di notte nella stanza di Gisella Sofio

Un piccante equivoco nella commedia «Conversazione al buio» sul Primo Canale - Storia d'America e dei cacciatori di tigri sul Secondo

Barbara tra le «V 1»

L'attrice tedesca Barbara Rueting, durante la lavorazione del film «Operazione Crossbow» che narra la vita avventurosa di Hanna Reitsch, pilota sperimentale delle bombe «V1» (Telefoto a «Stampa Sera»)

Gisella Sofio e *Orazio Orlando* sono i protagonisti dell'atto unico Conversazione al buio, di *Lorenzo Ruggi*, che andrà in onda questa sera sul *Primo Canale*, per la regia di Carlo Lodovici.

La vicenda si svolge in un albergo a Milano: un giovane giudice, ossia uno scrupoloso, ma terribilmente distratto, vi arriva dalla provincia per un processo. Alla sera, sempre in albergo, sbaglia camera ed entra in quella — al momento vuota — di una giovane signorina, senza naturalmente accorgersi dell'errore commesso a causa della sua distrazione. Sorpresa dallo sprovveduto giudice, la signorina cerca di convincerla della propria buonafede e la esorta a non fare scandali.

Finalmente uscito da quella camera, il giovane magistrato sbaglia un'altra volta e si addentra nella camera di un monsignore. E' la ragazza di prima a tirarlo fuori dalla sua nuova imbarazzante situazione e a fargli infilare la camera giusta. Vi entra anche lei e, dopo un serratissimo gioco di parole in una conversazione al buio, i due giovani si scoprono, con le mani nelle mani, a dichiararsi che si vogliono bene, senza distrazione.

* *

La Storia degli Stati Uniti d'America, sul Secondo Canale, è questa sera dedicata a Gli anni ruggenti, a quel periodo che va dall'immediato primo dopoguerra, con l'idealista presidente Woodrow Wilson, fino alla presidenza di Franklin Delano Roosevelt. Dopo il fallimento dei famosi 14 punti di Wilson, seguito alla mai riuscita pace alla Conferenza di Versailles, gli americani, stanchi dell'idealismo wilsoniano, lo sconfessarono, richiamarono i repubblicani al potere e si rilanciarono nella corsa agli affari e al benessere.

Ma nel 1929 il crollo di Wall Street, a prima ancora la crisi dell'agricoltura, sembrarono travolgere l'America allo sfacelo, ma Roosevelt, salito al potere, per i democratici, nel 1933, seppe risollevare la china e, col «New Deal», l'America riacquistò forza e benessere e potè più tardi accogliere l'appello lanciato da Churchill affinché aiutasse gli Alleati nella seconda grande guerra. Il peso dell'America nel conflitto contribuì notevolmente alla vittoria delle nazioni democratiche. Ma Roosevelt non potè assaporare la gioia della vittoria, poiché, quasi alla vigilia di questa, egli morì.

* *

Milva ritorna stasera sul video. (Secondo Canale, ore 22,30) nella prima parte di quel suo «show» più programmato agli inizi di quest'anno sul Primo Canale. Il programma — realizzato dal regista Maurizio Corgnati, marito di Milva — ha — come si ricorderà — il titolo generale «...a un pò per nostalgia»; mentre la prima parte è dedicata alle Canzoni da cortile.

Milva, infatti, interpreta stasera alcuni di quei motivi che le ricordano la sua infanzia, allorquando abitava in un vecchio quartiere popolare. Le canzoni appartengono al decennio 1920-1930 e saliranno, ora nostalgiche ora prepotenti, dai cortili dei casseggiati, e diventeranno poi famose, come Ladra, Spazzacamino, Desolation, Miniera, Il tango della capinera.

Ognuno di questi motivi è legato a un ricordo personale o ad un particolare momento della vita italiana. Questi ricordi sono appunto rievocati dalla stessa Milva e da Carlo Campanini, ospite nella trasmissione, affiancati dagli attori Giuseppe Pertile, Piero Mazzarella, Sandro Dori, Lia Rainari, Ermanno Roveri e Vittorio Manfrino.

Assegnati i premi ai dischi dell'anno

MILANO, venerdì sera.

L'Associazione dei critici discografici ha reso noto la classifica dei dischi premiati nella selezione del 1964. I trofei verranno assegnati in forma solenne la sera del 6 novembre.

MUSICA CLASSICA: «Musica per strumenti a fiato» di Mozart; Vivaldi «Estro Armonico Op. 3» (I Musici); Monteverdi «Combattimento di Tancredi e Clorinda» e «Soberi Musicali» e «Madrigali dal Libro 7°»; Vivaldi «Concerto N. 22 in la min.» (Salvatore Accardo); «Sonate a tre da Chiesa»

MUSICA LIRICA: Riccardo Strauss «La donna senz'ombra»; Mussorgski «Boris Godunov»; «Thè age of bel canto».

JAZZ: «Seven step to heaven» con Miles Davis; G. Gaslini «Oltre»; «Jazz sound of the twenties».

MUSICA LEGGERA: «Mina»; «La Milano di Enzo Jannacci»; «Sergio Endrigo»; «O. Vanoni in Ruganino».

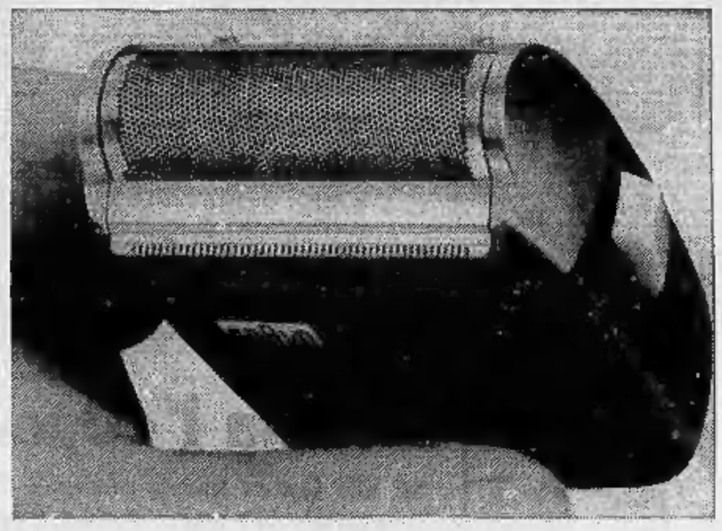
FOLKLORE: «La su par la muntagne» (Coro della Sat di Trento).

PROSA E POESIA: «Cultura dei Discalibri della Letteratura Italiana» (Nuova Accademia).

DOCUMENTO: «Voci e volti del cinema italiano»

TEATRO: «Il gioco degli eroi» con Vittorio Gassman

Perché questo nuovo sistema di rasatura è un successo così grande?



Sulla ragione di questo successo tutti gli esperti sono della stesso parere:
è il sistema nuovo di rasatura — lamina a nido d'ape con superficie a sfilamento in platino puro e 36 fame in acciaio inossidabile.

Il grande progresso tecnico sta nella combinazione raggiunta: protezione perfetta della pelle e rasatura veloce, profonda. Con questo sistema si rade senza alcuna difficoltà anche gli affezionati della rasatura a viso bagnato. Non occorre periodo di assuefazione.

Il rasoio attualmente più venduto in Germania

Braun sixtant L.16.500 in cofanetto

L.14.900 in cartone, L.17.400 in astuccio con specchio

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Quiz musicale, alle 21,15 sul Nazionale - Classici della canzone (Secondo, ore 20,10)

VENERDI' 23 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,1, Torino m.l. II). — Ore 15: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 15,20: Le novità da vedere, le prime del cinema e del teatro - 15,30: Carnet musicale - 15,45: Quadrante economico - 16: Programmi per i ragazzi.

Ore 16,30: Musica sinfonica - 17: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 17,30: Angelo Maybduce) - 18: Vaticano Secondo: notizie e commenti sul Concilio Ecumenico.

Ore 18,10: «La stanza», racconto di Giulio Orledo; compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese.

Ore 18,50: Stephan Grappelly e il suo complesso - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Martini in giostra - 20: Giornale - Radio Olimpia: servizio speciale - 20,35: Un anno vissuto nel sogno.

Ore 21,15: Quiz musicale internazionale: concorso radiofonico di cultura musicale; selezione nazionale italiana presentata da Renato Tagliani (terza trasmissione) - 22,15: Giro del mondo - I libri della settimana - Lettere da casa - Lettere da casa altrui - 22,30: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale - Panoramica su Tokio: notizie, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2; Torino m.l. II, Alessandria Emilia Cuneo m. 199,1) — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Arie di casa nostra - 15,15: La rassegna del disco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Juilliard - 16: Ragazzi.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Radio Olimpia: panorama dei servizi speciali da Tokio - 17,05: Mostra retrospettiva: viaggio a ritroso della musica leggera - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Grandi cantanti per grandi canzoni - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giorgio Abetti: «La vita dell'universo» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - Radio Olimpia: servizio speciale.

Ore 20,10: I classici della musica leggera - 21: Microfoni sulla città: Catania, la Milano del Sud - 21,30: Giornale - 21,40: Musica sulla sera - 22: Mondo Racondo e il suo complesso - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 218,9, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Corsetti - 18,55: Libri ricevuti - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mozart - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico.

SABATO 24 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,15: Radio Olimpia - 9,15-11: Programmi musicali e di varietà - 11: Valdagno: assegnazione Premio Marzotto - 12,20: Arrischino - 13: Giornale - 13,30: Radio Olimpia - 15: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 15,20: La ronda delle arti - 15,30: Le manifestazioni sportive di domani - 15,50: Sorella Radio - 17: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 17,35: Concerto - 18,45: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,35: Una storia tira l'altra - 21: Concerto offerto dall'ONU da New York, da Ginevra, da Praga, da Parigi - 22: Giornale - Panoramica su Tokio.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 8,45-9,30: Programmi musicali - 8,30: Giornale - 9,35: Così fan tutti - Platea - 10,30: Giornale - 11,15: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Orchestra alla ribalta - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 14: Tarantella di Napoli contro tutti - 14,30: Giornale - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - Radio Olimpia - 17: Radiosalotto: musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,40: Rassegna degli spettacoli - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - Radio Olimpia - 20,10: Tredici personaggi in cerca di Rossella - 21: «Un disco per l'estate» (da Saint Vincent) - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

Franco Antonicelli premiato per un dramma sulla Resistenza

REGGIO E., venerdì sera.

Franco Antonicelli ha vinto, con «Tutto ciò che riguarda gli uomini», l'edizione 1964 del Premio del Tricolore per un'opera teatrale, sul tema della Resistenza italiana, indetto dal comune di Reggio Emilia e dalla Società italiana autori drammatici.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: (Eurovisione) Giochi Olimpici di Tokio.
19,30: Diario del Concilio.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Conversazione al buio», un atto di Lorenzo Ruggi, con Gisella Sofio, Orazio Orlando e altri.
21,55: Linea 1. Servizio sulla Metropolitana di Milano
22,25: (Eurovisione) Giochi Olimpici di Tokio in collegamento via satellite. - Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Storia degli Stati Uniti d'America. Quinta puntata: Gli anni ruggenti.
21,55: Storia di un cacciatore di tigri: un programma realizzato da W. Holmes.
23,30: «...E un po' per nostalgia». Milva presenta: Canzoni da cortile. Testi e regia di M. Corgnati.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,35: Sport - 21,20: Gente di vivere - 22: Olimpiadi - 23,30: Notiziario.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 17,30: (Eurovisione) Giochi Olimpici di Tokio - 19,30: Sette giorni al Parlamento - 19,50: Conversazione religiosa - 20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Un disco per l'estate - 22,25: (Eurovisione) Giochi Olimpici di Tokio. - Al termine: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Viaggio in Cina (seconda puntata): Le luci di Hangai - 22,30: Disneyland: Magia della musica - 22,50: Valdagno: Assegnazione del XIV Premio Marzotto.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

LEINI' zona villette vendonsi lotti tutti serviti. Martino telefona ore 781-815. A106895

LOCALE libero 500 mq. borgata Parella vendesi affittasi. Tel. 515-234.

LOZULI perpetui, cimitero Torino privato urge cedere. Tel. 552-001.

LOTTO terreno panoramico per villa Vicinanza Torino vendo. Tel. 510-848.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili, prossi mlt. Telefonare 519-770. O658

MURI negozio grandioso, due grandi vetrine, retro, servizi interni, via Buenos Ayres, vendiamo 9.000.000 più mutuo, reddito 7%. Telefonare 827-420. O438

MURI negozio nuovi, piazza Bengasi, 52 mq. affittasi 840.000 annue, vendo 11.500.000. Passo, Madama Cristina 129. O313

OCCASIONE Monforte (Alba) vendo terreno per villetta tutti servizi. Telefonare 382-152. A106425

OCCASIONISSIMA muri, negozio affittato zona Fratelli vendo 4.400.000. Telefonare 487-055. O326

PALAZZO Moncalieri 126, prenotasi signorili alloggi 2-3-4 camere, doppi servizi, alloggio custode, autorimesse, negozi, riscaldamento. Sertorio, tel. 338-410. A107217

PERMUTEREI, vendersi, mo. 1000 terreno Pino, proposto sopravalo, con alloggetto. Telefonare 366-471. A106895

PIAZZA Adriano vendesi alloggio signorile, con mutuo o senza, 5 camere, salone 11x7, tripli servizi, ascensore, autorimessa garage. Telefonare 372-745 ore 17-19. A107218

PIETRALIGURE vendo stupenda vista mare mesti camere soggiorno cucina veranda servizi terrazzi complessivi mq. 160 circa nuovissimo completamente elegantemente ammobiliato, riscaldamento autonomo, garage, richiesta 13.500.000, oppure cambio alloggio o negozio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6384 — Torino». A106506

PINETA di Arenzano, Riviera Ligure, centro di soggiorno al mare. Golf, piscina, tennis, equitazione, campi sportivi. 150 km. autostrada di Milano, 186 da Torino. Terreni per ville, appartamenti in condominio. Facilitazioni pagamento. «Cemedia» S.p.A., Milano, corso Matteotti 10, tel. 794-058; Torino, corso Re Umberto 8, tel. 533-816. Pineta di Arenzano (Genova), telefono 917-570. 25712

PRIVATAMENTE camera contenti alloggetto 1, 2, 3 camere. Telefonare 518-758. O443

PRIVATO vende alloggio Mappano due camere cucina servizi. Telefonare 500-208. A106884

PRIVATO vende Barriera Milano alloggio tre vani servizi sesto piano esente tasse. Telefonare 652-053.

PRIVATO vende villetta ogni comodità km. 32 Torino. Tel. 917-122.

RIVIERA Ligure, signorili appartamenti minimi sul mare vendonsi Cogoleto: uno più locali, comforts, condizioni pagamento. Impresa Pietro Pesce, Cogoleto, via Massini, 7, telefono 919-338. 25758

SAN Remo vendesi alloggetto 2 camere servizi vista mare eventualmente permutasi altro Torino o vicinanze. Telefonare 500-800.

SANREMO vende lussuoso appartamento sei camere servizi divisibile due alloggi. Bona, Corso Cavalieri 10.

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti in stabile signorile 1-2 camere servizi. Telefonare 489-009.

SOCIETA' immobiliare vende centralissimo locale adibito ad officina, autorimessa con ampi uffici, alloggio al secondo sopraelevabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0297 — Torino».

SOCIETA' [illegible] vende terreno uso industriale mq. 2500 [illegible] grande transito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8297 — Torino».

STAVALE Sestriere due fabbricati nuovi moderni impianti eccezionale terreno vendonsi. Rivolgersi Ramirez, via Torino 76, Candiolo.

TENUTA splendida unico eccezionalmente Noto (Siracusa) tenuta estesi pianeggiante, coltivata prevalentemente ulivo, perfettamente irrigua, suscettibile miglioramento mediante pozzi, distante centro 7 km, tre ore automobile da Taormina, vastissimo fabbricato civile rurale, particolarmente strutturato attualmente poliamo sociali, circoli, ampia stalla bestiame, privato vende permute direttamente con alloggi Torino, Milano, Genova. Rivolgersi 31-50, 35-024 Noto.

TERRENO industriale fronte strada con progetto occasione vendo. Telefonare 273-571. O286

TERRENO Nichelino 130 camere progetto approvato cambio camere vendo. Telef. 487-095. O325

TERRENO panoramico vendo lire 975 mq. Valdellatorre quinto villaggio, già in costruzione diverse case. Telef. 372-215. A110008

TERRENO S. Mauro, adatto villa, 2000 mq., costruibilità 0,75, acqua, luce, servizi urbani, vende 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TORRE del Mare (Savona), stupende gamme del turismo residenziale, sperte prenotazioni alloggi supersanamici per consegna giugno 1965, opuscoli, informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Semione 62, telefoni 312-487, 332-190.

VENDESI locale unico 110 mq. barriera Milano libero subito possibilità aprire negozi. Telefonare 283-570.

VENDESI terreno frutteto fabbricabile mq. 2530 zona residenziale Rivoli tutti servizi. Telef. 683-718 (ore pasti). A107564

VENDESI villetta km. 10 Torino, 3 camere tinello autonomo servizi, garage 2 locali L. 7.000.000 terreno recinto. Telefonare 697-010.

VENDIAMO in fabbricato nuova costruzione alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino via Rantzatto. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 545-281, 553-937. A107664

VENDO casa 8 vani sotto terreno frutteto Colle Ligure 4.600.000. Colle Occhetti, via Maestra 2, Torino. A106888

VENDO permuto alloggio zona signorile valore 3 milioni trattabili due camere una mansarda, dalmpeggio servizi. Telefonare 736-889.

VENDO villetta nuova tre camere servizi giardino garage. Tel. 285-820.

VENDONSI locali uso ufficio mq. 200 piano rialzato corso Vittorio. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».

VILLA nuova mq. 1400 terreno km. 15 Torino vende privato. Telefonare 510-848. O620

VILLA prealtinare signorile, dieci vani, pineta, comodissima, vendesi San Mauro Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2110 — Torino».

VILLA signorile, prealtinare, panoramica, dieci camere, vendesi due alloggi, giardino, 36.000.000 più 11.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

VILLETTA prefabbricata, 3 camere servizi, 500 mq. terreno; posizione incantevole, 35 km. Torino, vende 3.800.000. Fasano, Madama Cristina. 129. O313

ZONA S. Rita, alloggio nuovo con o senza mutuo, 2 camere, tinello con cucinino, e servizi. Telefonare 272-745 ore 17-19. A110033

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-538.

AFFITTASI mansarde tutti servizi o appartamentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2071 — Torino».

AFFITTEREI locale uso magazzino 30-40 mq. Tel. ore pasti 692.953.

AFFITTO, acquisto tre camere cucina semicentrali, accessorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino». A107126

AGENZIA Vignale, tel. 510-220 cerca alloggio arredato per stazionale climare. O202

ALLOGGIO due camere cercasi zona centrale o Crocetta per uso ufficio. Telefonare 337-141. A107401

CERCASI 2 camerette anche semiarredo zona Torino Rivoli. Telefonare 471-080 ore pasti.

AFFITTO, acquisto Giaveno camere cucina, anche vecchie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino». A107126

CERCASI affittare casetta 4-6 camere giardino. Tel. 243-403.

CERCO affittare ad Orbassano 4 camere, doppi servizi, alloggio custode, autorimesse, negozi, riscaldamento. Sertorio, tel. 338-410. A107217

FERMUTERRI, vendersi, mo. 1000 terreno Pino, proposto sopravalo, con alloggetto. Telefonare 366-471. A106895

PIAZZA Adriano vendesi alloggio signorile, con mutuo o senza, 5 camere, salone 11x7, tripli servizi, ascensore, autorimesse, negozi, riscaldamento. Sertorio, tel. 338-410. A107217

PIETRALIGURE vendo stupenda vista mare mesti camere soggiorno cucina veranda servizi terrazzi complessivi mq. 160 circa nuovissimo completamente elegantemente ammobiliato, riscaldamento autonomo, garage, richiesta 13.500.000, oppure cambio alloggio o negozio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6384 — Torino». A106506

PINETA di Arenzano, Riviera Ligure, centro di soggiorno al mare. Golf, piscina, tennis, equitazione, campi sportivi. 150 km. autostrada di Milano, 186 da Torino. Terreni per ville, appartamenti in condominio. Facilitazioni pagamento. «Cemedia» S.p.A., Milano, corso Matteotti 10, tel. 794-058; Torino, corso Re Umberto 8, tel. 533-816. Pineta di Arenzano (Genova), telefono 917-570. 25712

PRIVATAMENTE camera contenti alloggetto 1, 2, 3 camere. Telefonare 518-758. O443

PRIVATO vende alloggio Mappano due camere cucina servizi. Telefonare 500-208. A106884

PRIVATO vende Barriera Milano alloggio tre vani servizi sesto piano esente tasse. Telefonare 652-053.

PRIVATO vende villetta ogni comodità km. 32 Torino. Tel. 917-122.

RIVIERA Ligure, signorili appartamenti minimi sul mare vendonsi Cogoleto: uno più locali, comforts, condizioni pagamento. Impresa Pietro Pesce, Cogoleto, via Massini, 7, telefono 919-338. 25758

SAN Remo vendesi alloggetto 2 camere servizi vista mare eventualmente permutasi altro Torino o vicinanze. Telefonare 500-800.

SANREMO vende lussuoso appartamento sei camere servizi divisibile due alloggi. Bona, Corso Cavalieri 10.

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti in stabile signorile 1-2 camere servizi. Telefonare 489-009.

SOCIETA' immobiliare vende centralissimo locale adibito ad officina, autorimessa con ampi uffici, alloggio al secondo sopraelevabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0297 — Torino».

SOCIETA' [illegible] vende terreno uso industriale mq. 2500 [illegible] grande transito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8297 — Torino».

STAVALE Sestriere due fabbricati nuovi moderni impianti eccezionale terreno vendonsi. Rivolgersi Ramirez, via Torino 76, Candiolo.

TENUTA splendida unico eccezionalmente Noto (Siracusa) tenuta estesi pianeggiante, coltivata prevalentemente ulivo, perfettamente irrigua, suscettibile miglioramento mediante pozzi, distante centro 7 km, tre ore automobile da Taormina, vastissimo fabbricato civile rurale, particolarmente strutturato attualmente poliamo sociali, circoli, ampia stalla bestiame, privato vende permute direttamente con alloggi Torino, Milano, Genova. Rivolgersi 31-50, 35-024 Noto.

TERRENO industriale fronte strada con progetto occasione vendo. Telefonare 273-571. O286

TERRENO Nichelino 130 camere progetto approvato cambio camere vendo. Telef. 487-095. O325

TERRENO panoramico vendo lire 975 mq. Valdellatorre quinto villaggio, già in costruzione diverse case. Telef. 372-215. A110008

TERRENO S. Mauro, adatto villa, 2000 mq., costruibilità 0,75, acqua, luce, servizi urbani, vende 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TORRE del Mare (Savona), stupende gamme del turismo residenziale, sperte prenotazioni alloggi supersanamici per consegna giugno 1965, opuscoli, informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Semione 62, telefoni 312-487, 332-190.

VENDESI locale unico 110 mq. barriera Milano libero subito possibilità aprire negozi. Telefonare 283-570.

VENDESI terreno frutteto fabbricabile mq. 2530 zona residenziale Rivoli tutti servizi. Telef. 683-718 (ore pasti). A107564

VENDESI villetta km. 10 Torino, 3 camere tinello autonomo servizi, garage 2 locali L. 7.000.000 terreno recinto. Telefonare 697-010.

VENDIAMO in fabbricato nuova costruzione alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino via Rantzatto. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 545-281, 553-937. A107664

VENDO casa 8 vani sotto terreno frutteto Colle Ligure 4.600.000. Colle Occhetti, via Maestra 2, Torino. A106888

VENDO permuto alloggio zona signorile valore 3 milioni trattabili due camere una mansarda, dalmpeggio servizi. Telefonare 736-889.

VENDO villetta nuova tre camere servizi giardino garage. Tel. 285-820.

VENDONSI locali uso ufficio mq. 200 piano rialzato corso Vittorio. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».

VILLA nuova mq. 1400 terreno km. 15 Torino vende privato. Telefonare 510-848. O620

VILLA prealtinare signorile, dieci vani, pineta, comodissima, vendesi San Mauro Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2110 — Torino».

VILLA signorile, prealtinare, panoramica, dieci camere, vendesi due alloggi, giardino, 36.000.000 più 11.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

VILLETTA prefabbricata, 3 camere servizi, 500 mq. terreno; posizione incantevole, 35 km. Torino, vende 3.800.000. Fasano, Madama Cristina. 129. O313

ZONA S. Rita, alloggio nuovo con o senza mutuo, 2 camere, tinello con cucinino, e servizi. Telefonare 272-745 ore 17-19. A110033

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggi 18.000-40.000, modernissima casa. Argua, Lesprange 40. O463

A. AFFITTASI negozio nuova zona industriale mini prezzo. Tel. 338-495.

A. MEC-CASE, Arsenale 42, telefono 545-439, affitta 1-3 camere stesso stabile. O404

A. UFFICIALI, insegnanti, studenti, impiegati affitto alloggetto arredato anche uno piede-a-terre, Vignale, via Pomba 29. Tel. 510-320.

A. 6050 affittasi camere indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6335 — Torino». A106977

A Madonna Campagna casamonica 400 mq. terreno 2000 mq. annesso casetta 4 camere, affittasi 250.000 mensili. Telefonare 337-775

A Settimo affittasi 2-3 camere tinello servizi volendo 1 camera. Telefono 273-371. O286

A Vanchiglia, 1-2 camere, servizi, stesso stabile. Mec-case, Arsenale 42. Telefono 545-439. O404

A 16.000, 25.000, 30.000, 40.000, medesima casa. Compo, Sacchi 14. Telefonare 528-539. O477

A 40.000 tre camere cucina servizi signorile, Santa Rita Tel. 528-539.

AFFITTANSI alloggetti 20.000, 25 mila, Grugliasco. Telef. 784-112.

AFFITTANSI alloggi a Nichelino via Galvani 33, 2 camere tinello cucinino pronti 1° ottobre, 1° novembre. Telefonare 50-063. O304

AFFITTANSI alloggi negozi via Don Caustico 1, Grugliasco. Telefonare 785-288, 790-351. A110081

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi stessa casa. Telef. 789-800.

AFFITTANSI ampi locali centralissimi arredati uso sede società liberi lunedì martedì domenica ore pomeridiani festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino».

AFFITTANSI Barriera Milano alloggi due tre camere seminterrati ampi luminosi, per deposito o uno ufficio. Tel. 851-709. A104309

AFFITTANSI Cascina Vica alloggi 2-3 camere, nuova costruzione. Telefonare 322-468. O735

AFFITTANSI Ufteri subito strada del Cartman 171 (Mongrana) piccoli alloggetti grande camera con bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6526 — Torino». A108593

AFFITTANSI negozi angolari via Don Caustico 1, Grugliasco. Telefonare 785-288, 790-387.

AFFITTANSI nuovi magazzini mq. 510 divisibili, riscaldamento, servizi, ingresso carrale, adiacenze piazza Massaua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6324 — Torino».

AFFITTANSI zona Mirafiori locali industriali mq. 200-1200-2300 cortile. Telefonare 322.468. O735

AFFITTASI alloggetto nuova costruzione prossimi apcel. Telef. 366-895 negozio De Martino. A109289

AFFITTASI alloggi palazzina signorile 3 vani servizi garage giardino lire 27.000 12 km. da piazza Castello Leini. Strada Settimo 45/98.

AFFITTASI alloggio signorile, primo piano, cinque camere, doppi servizi. Libero subito. Tel. 773-287.

AFFITTASI alloggi tre camere servizi, zona Mirafiori. Tel. 528-584.

AFFITTASI alloggio ammobiliato signorilmente, precollinare, 2 camere servizi, garage. Telefonare 81-225.

AFFITTASI bella grande camera ammobiliata bagno entrata indipendente oppure vuota uso ufficio, zona inizio corso Vittorio. Telefonare 873-317.

AFFITTASI centrali camere cucina gabinetto interno, L. 13.000. Telefono 786-763. A107397

AFFITTASI in comoda [illegible] zona residenziale vicinanze Torino alloggi tre camere servizi. Esigesi serietà referenze. Ostigliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2340 — Torino».

AFFITTASI indipendente alloggetto ammobiliato riscaldato, servizi, terrazzo, Cuneo 8. Reano 8.

AFFITTASI Lesna alloggetto soleggiato terrazze escamere. Telefonare 516-550. A107331

AFFITTASI locale magazzino laboratorio via Braglia mq. 150. Telefonare 593-366. A104432

AFFITTASI locale unico 120 mq. adatto officina attaccato a laboratorio piano terreno, libero subito. Telefonare 283-520. A106478

AFFITTASI locali adatti ufficio magazzino centrale Telefonare 555-840.

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 50-60, centrale, libero subito. Telefonare 233-946. A103883

AFFITTASI negozio retro servizi mq. 90 centrale. Telefonare 88-477 ore pasti. A105535

AFFITTASI piazza Sabotino alloggi nuovi signorili due camere tinello cucinino ripostiglio soffitte 12.000. Telefonare 372-487 A106819

AFFITTASI 1° dicembre zona Crocetta alloggio signorile 4 camere, salone, servizi, garage. Tel. 887-139.

AFFITTASI 4 o 7 camere, cucine doppi servizi. Via Benevagienna. Telefonare 598-852. A107347

AFFITTASI negozio centro San Paolo adatti panificazione lavanderia macelleria pasticceria rivendita, anche uso abitazione. Telefonare 584-514 ore pasti. A107387

AFFITTASI 30.000 alloggio nuova tre camere servizi, via Rent, Telefonare 336-181. A107569

AFFITTASI 100.000 mensili zona Vanchiglia locale mq. 220, adatto deposito, industria non rumorosa. Pesano, Novara 29. O313

AFFITTO persona sola camera servizi indipendente, moralità. Telefonare 894-569. A100427

AFFITTO via Pranda officina mq. 100 silenziosa. Telef. 723-385.

ALLOGGIETTO una camera cucinino bagno riscaldamento, affitasi a coniugi soli cambio due ore pulizie mattino. Referenziatissimi. Zona Borgo Po Gran Madre di Dio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6367 — Torino». A107374

ALLOGGIO nuovo lussuoso, salone, due camere, tinello, cucinetto, corso Francia, affittasi. Telef. 298.342.

ALLOGGIO ammobiliato zona Francia, affittasi. Tel. 545-605 feriali.

ALLOGGIO camera libera affittasi zona Francia. Telefonare 482-361

ALLOGGIO signorile adatto uffici, Stati Uniti (Porta Nuova) sei camere, cucina, servizi. Eventualmente solo 4 locali studio. Telefonare ore pasti 514-287. A106505

ALLOGGIO soleggiato affittasi novembre tre camere cucina servizi vicinanza Bramante. Telef. 500-254.

AMMOBILIATO alloggetto servizi riscaldato 30.000, camera 17.000. Crocetta, Reano 8. A110042

AMMOBILIATO perogni piazza Statuto affitto alloggio 6 camere servizi. Telefonare 53-601 O165

AMMOBILIATO 2 camere cucina servizi affittasi, referenze. Tel. 379-861 pomeriggio. A105535

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garantito. Telefonare 372-532, Conti

BELLISSIMI alloggi due camere 18 mila, tre 26.000. Leonardo da Vinci 106, Grugliasco. A106805

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garantiti, concorrenza preventivi. Telefonare 386-230, Mastropiero. O132

CAMERA libera cucinino servizi affittasi zona Lucerna. Telefonare ore pasti 731-036. A106046

CAPANNONE mq. 1000 affitto via Gemonio. Telefonare 293-431 ore pasti. A106959

CASCINE Vica affittasi alloggetto 5° piano. Telefonare 891-722.

CERCANSI 2-3 camere anche due vecchie cauzionando. Telef. 544-461.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIE. TA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 518-426. O43

CROCETTA, affittasi alloggio signorile salone, tre camere, servizi, Telefonare 40-588 ore pasti.

CROCETTA, [illegible] signorile 4 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 562-935. A106386

CROCETTA affitto alloggio due camere cucina servizi. Telef. 535.483.

ELEGANTE ammobiliato appartamentino camera servizi affittasi piede-terre a persone distinte, Telefonare 877-632. A109867

EMPORIO affittasi 5 camere grande terrazzo servizi moderni, esclusivamente, 35 mila. Telef. 381-287.

LOCALE industriale affittasi Grugliasco 300 mq. indipendente forza luce telefono, riscaldamento. Tel. 764-275 ore ufficio. A109960

LOCALE industriale 150 mq. più seminterrato affittasi. Tel. 724-762.

LOCALE luminoso mq. 230 adatto anche a deposito etc. adiacenze via Po affittasi. Telefonare 542-539.

LOCALI di rappresentanza in palazzina signorile centralissima comodità posteggio affittasi. Tel. 537-868.

MAGAZZINO 700 mq. uffici, deposito rappresentanze, zona Martinetto affittasi. Tel. 388-417. O458

NEGOZIO vuoto affittasi via Montebello, Rivalgersi Lanza, via Garibaldi 38. A107230

OFFICINA con cucina corso Trapani 30.000 affittasi. Telefonare 883-112.

OMBRELI in bellissima zona residenziale vicinanze Torino tre camere servizi con minima offerta a coniugi o piccola famiglia disposti custodia sorvegliano casa. Esigonsi referenze serietà. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2340 — Torino».

PROPRIETARIO affitta novembre bellissimo camere tinello cucinino terreno in pieno rialzato. Telefonare 380-187. A107234

RAPALLO affittasi vasto appartamentino due camere accessori. Telefonare 284-188. A106953

SIGNORA offre camera uso cucina terrazzo cambio compagnia, eventualmente stipendio per leggero aiuto casalingo. Telefonare 278-693.

SOCIETA' immobiliare affitta locali uso ufficio corso Giulio Cesare in stabile nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6297 — Torino».

VILLA con parco, ampi saloni e circa 35 km. Torino, posizione incantevole affittasi per albergo ristorante. Telefonare 511-568 ore pasti.

ZONA corso Dante affittasi subito alloggio due camere cucina gabinetto bagno termosifone centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino». A107187

ZONA Largo Orbassano 2 camere cucina servizi 27.000. Tel. 382-994.

3-5 camere anche ammobiliate medesima casa affitta Italia, Re Umberto 24. Telefono 528-394.

1040 metri dal fram affittasi 2 camere tinello cucinino servizi 30.000 mensili 100.000 cauzione. Telefonare 338-308. A110200

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A. BORGHETTO S. Spirito affittasi appartamento ammobiliato sul mare riscaldamento centrale 20.000 mensili con spese. Telef. 382-583 peri Torino. A110179

AFFITTASI alloggetto vicino mare Lasna. Telefonare 286-655 ore pasti

AFFITTASI appartamentino indipendente giardino due camere cucina vista mare Golfo Paradiso Recco Inverno arreto. Telefonare 874-654.

AFFITTASI Marbella Costasol Spagna chalets dotati ogni comodità periodo invernale. Tel. 545-603, 328-521.

APPARTAMENTO vani 6, ammobiliato, giardino, 7.000.000, Banavera, Borgia, telef. 68-156. 28135

BARDONECCHIA affittasi stagione invernale appartamento proseiacente campi sci, 4 camere doppi servizi, tutti comfort, riscaldamento, contatore, garage. Telefonare 585-634 arenia ufficio. A106518

PINAIPIA appartamento tutte comodità affittasi mesi invernali. Telefono 587-825. A110279

LIGURIA Borgio Verezzi affitta stagione invernale camere cucine prezzi convenienti. Telef. Borgio 68-139.

LOANO affittasi da ottobre 3 camere (5 letti) cucina, frigorifero, accessorio, riscaldamento. Telef. 520-798 ore ufficio. A108568

PRAGELATO affitto annuale alloggio 2 camere cucina servizi. Tel. 885-831.

RAPALLO (Bristol) offro signorile, mobiliato, nuovo, tre letti, Telefonare 386-471. A107395

SIGNORA residente vicinanze Torino offre pensione stabile a persona anziana, solata pensionata cure confortevole vita calma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6302 — Torino».

SPOTORNO affittasi da ottobre a maggio alloggio ammobiliato panoramico vista mare grazie modici. Telefonare 230-862 Torino dopo ore 17.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Parkhotel, tel. 42-881, modernissimo, camere con bagno terrazzo telefono, soggiorno invernale 3.900 tutto compreso. Prenotarsi.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cimo corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità aziendale meccanizzata. Via Roma 254, tel. 510-356.

BERLITZ, Scuola Internazionale Lingue. Ogni settimana inizio nuovi corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi). Lezioni private anche a domicilio. Professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Sezione speciale di stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, telefono 58-94. O321

CAMBRIDGE School of English Turin, corsi intensivi mattino, sera. Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 29, telefono 51-040 O627

CENTRO Italo Svizzero francese, inglese, tedesco corsi diurni serali. Piazza Maria Teresa 3, Torino, telefono 677-780, 25631

ESAMI di ripetizione alla Berlitz School, lezioni individuali di lingua. Sono inoltre aperte le iscrizioni per nuovi corsi collettivi ed individuali di lingue e di stenografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Informazioni presso la segreteria via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-970.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

ACCURATE lezioni inglese impartisce vostro domicilio, anche antimeridiane, esperto docente. Modicissimo onorario. Telefonare Urso 548-814.

BALLERETE modernissimo rapidissimo corso 5000. Telefonare 312-023, corso S. Martino 8 B. O969

CANTO pianoforte fisarmonica musica in genere avviamento professionale orchestrale. Telefonare 780-482.

DIPLOMATA sopperisce coi consueti bambini alunnatori, media. Telefonare 655-565. A106851

IMPARTISCO accurata lezioni private inglese Telef. 253-749.

SCUOLA bella Gemma, int. 50-220, Nizza 3, Corsi individuali accelerati 5000. O355

SIGNORA eseguirebbe accurate traduzioni commerciali francese dattilografie fatturazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6305 — Torino».

SOLFEGGI lezioni musica anche domicilio offresi. Tel. 321-886.

STUDENTE maturità scientifica impartisce lezioni latino matematica inglese, Telef. 80-775. A107559

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica, anche a domicilio. Telefonare 529-077.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni media. Telefonare 743 929.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinti affittasi ammobiliato centrale bellissima ogni comodità. Telefonare 41-516. A110134

A distinto signore affitto ammobiliato casa nuova, centrale unico inquilino. Telefonare 80-735.

A ottimi prossi ammobiliato centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A98908

A signora stabile affittasi camera ammobiliata con altrisignora zona Stazione Dora. Tel. 481-152.

A signorina sola studentessa impiegata affittasi pensione moralità barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6308 — Torino». A106562

AFFITTASI a serio ammobiliato centralissima, signorile, acqua calda-fredda. Telefonare 547-801.

AFFITTASI ammobiliata 1-2 letti. Telefonare 80-834 A106862

AFFITTASI camera ammobiliata a singolo. Tel. 683-786. A107566

AFFITTASI mobiliata centrale terzo, acqua corrente Telefonare 578-394.

AFFITTASI Porta Nuova bella camera 2 letti volendo pensione. Telefonare 521-468. A105435

AFFITTO camere ammobiliate 2 letti studenti impiegati. Tel. 795-543.

AMMOBILIATA cercasi uso cucina per signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino».

AMMOBILIATA tranquilla unico inquilino affittasi via Po. Tel. 524-743

COMMESSA cerca pensione serio famiglia privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino».

(Continua a pag. 14)

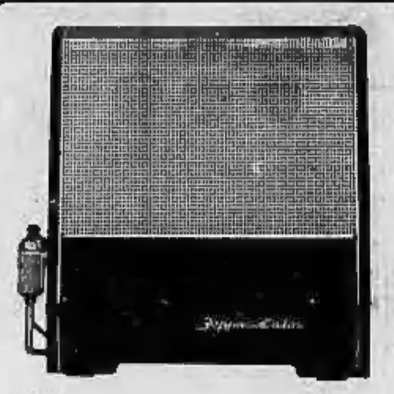
Zoppas
il riscaldamento "su misura" per la vostra casa

GAS, KEROSENE, RAGGI INFRAROSSI, CARBONE O LEGNA

Con Zoppas avete la stufa più adatta alle precise esigenze della vostra casa. Dal riscaldamento a legna a quello al kerosene, ogni stufa della gamma Zoppas è realizzata in modo da offrirvi il meglio in fatto di pulizia, perfezione, comodità. Studiate in ogni particolare per ottenere il massimo rendimento calorifico e ridurre il consumo al minimo, le stufe Zoppas sono solide, costruite per durare a lungo e servirvi bene.

A KEROSENE
Pratica, economica, di facile pulizia, risolve il problema del riscaldamento di locali fino a 280 metri quadri

A RAGGI INFRAROSSI
A gas liquido. Si può spostare da un posto all'altro. Riscaldamento immediato e pulito.



A GAS
Con dispositivo di sicurezza. Regolabile per darvi il "giusto" calore. Di perfetta carburazione e distribuzione della fiamma.

A CARBONE O LEGNA
Funziona ininterrottamente fino ad esaurimento del combustibile, dando un calore uniforme e costante.

PREMIO MERCURIO D'ORO 1964

SOLIDE, ONESTE, SICURE, PROPRIO COME VOI LE VOLETE: SONO Zoppas

Ritorna l'«Operazione rosmarino»

Nel 1958 Caudano lanciava un'originale iniziativa che ebbe immediato e straordinario successo: il cambio di vecchio rottame di alluminio o rame con vasellame «Lagostina» in acciaio inossidabile Interi camions di pentole, padelle e caffettiere fuori uso arrivarono a Torino da tutta Italia

Ricuperata nell'orto la vecchia pentola dove era stato piantato il rosmarino

Sei anni or sono Caudano lanciava sul mercato il vasellame di acciaio inossidabile che per moltissimi allora costituiva una novità.
I requisiti di [illegible] nuova produzione della ditta Lagostina di Omegna erano tali da entusiasmare i consumatori: eleganza di linea, bellezza, continuo e costante altore degli strumenti di cucina e, soprattutto, assoluta inattaccabilità agli acidi ed eterna durata.

Il costo di questo vasellame era inevitabilmente maggiore di quello tradizionale e nella sua campagna di lancio per questo nuovo prodotto Caudano pensò — non una idea originale e nuovissima — di favorire la clientela accettando il cambio con vasellame di alluminio e rame in qualsiasi stato.
L'idea prese immediatamente sviluppo, tanto che nel negozio di Caudano arrivavano a quintali vecchie suppellettili in ogni stato da ogni parte d'Italia.
Particolarmente «festeggiata» una vecchia pentola ammaccata che ricopriva di terra era stata per anni nell'orto di una famiglia della provincia e che recuperata, era stata portata da Caudano perché fosse sostituita con una elegantissima e moderna pentola Lagostina.
Oggi l'operazione-cambio si ripete e non v'è dubbio che il successo non sarà minore a quello d'un tempo

Come avviene il cambio alluminio, rame - acciaio

Le norme per il cambio dell'alluminio e rame con il vasellame di acciaio inossidabile Lagostina sono semplicissime: ogni chilo di alluminio o rame viene conteggiato 800 lire, prezzo largamente superiore a quello del mercato, e l'importo globale dedotto dal totale dell'acquisto, nella proporzione di 1 chilogrammo di alluminio o rame ogni 5000 lire di acquisto di vasellame in acciaio inossidabile Lagostina.
Con il cambio alluminio rame potrete acquistare tutti i prodotti Lagostina: nuovissimo vasellame inossidabile Moon Line con doppio fondo Thermoplan dalla linea tradizionale, vasellame inossidabile Thermoplan e le notissime pentole a pressione da 5 e 7 litri.

Caudano

TORINO - PIAZZA LAGRANGE
TELEFONO 51.33.51 (5 linee)

Il Consiglio di Presidenza e i Sindaci della Società Promotrice di Armonia e Belle Arti partecipano vivo partecipe al cordoglio della città per la scomparsa del Sindaco

Ing. C. D. Anselmetti

— Torino, 23 ottobre 1964.

Il Vice Presidente, Marchese Ing. Carlo Thaon di Revel, il Consiglio dei Delegati, la Commissione Esecutiva, il Segretario, gli Uffici del Consorzio Irriguo di III Categoria Angiai ai Po da Torino a Chivasso partecipano al grave lutto della Famiglia per il decesso del Presidente del Consorzio

CAV. DEL LAVORO DOTT. ING. Ciancarlo Anselmetti
Sindaco di Torino

— Torino, 23 ottobre 1964.

Maria Sobrero
Ettore Anna Sobrero
Antonella Giampiero Del Mastro Carelli
Roberto Gabriella Scarzone
partecipano affettuosamente al grande dolore per la scomparsa del

Ing. Ciancarlo Anselmetti

— Torino, 23 ottobre 1964.

Mario e Maria Musso con Lia e Roberto piangono con profondo d

OLIMPIADI

L'Italia è salita a "quota nove,,

Boxe: Atzori medaglia d'oro

NEI PESI MOSCA

Il polacco OLECH sconfitto ai punti

Nostro servizio particolare

TOKIO, ven. — Fernando Atzori, un ventiquattrenne cagliaritano di Tonara, il mestiere di fabbrichino, ha conquistato all'Italia la nona medaglia d'oro delle Olimpiadi, battendo nella finale dei pugilato (pesi mosca) il polacco Olech ai punti.

La vittoria dell'azzurro è stata entusiasmante. Nel corso del primo «round» i due avversari cercavano di studiarsi, risparmiandosi per le riprese successive. Atzori, in questa prima parte punzecchiava il polacco cercando di indurlo a scoprirsi, a rivelare i propri eventuali punti deboli, ma non per questo rinunciava ad attaccare.

Nella seconda ripresa, Olech tentava di ribattere colpo su colpo agli attacchi dell'azzurro. Atzori, nel corso di questo «round», chiudeva ad ombrello nella guardia dell'avversario, metteva a segno un potente diretto destro che faceva vacillare Olech. Il sardo raddoppiava subito con un altro destro, e per un istante si aveva l'impressione che Olech dovesse andare al tappeto, ma il polacco riusciva invece a rimanere in piedi.

Ultimo «round». I due pugili si lanciano allo sbaraglio, cercando, evidentemente, la soluzione di forza. Atzori, comunque, resta a metà e mette a segno i colpi più efficaci, facendo uso del suo ultimo e velocissimo «jab» sinistro che doppiava spesso con ganci ed uncini destri. Al termine del combattimento cinque giudici si trovavano in disaccordo sul verdetto: quattro votavano per l'italiano, ed uno per il polacco. Secondo i tabellini, uno dei tre «round» era stato dato alla pari, con un leggero margine per Atzori grazie alla regola del ringaggio. Quando il verdetto favorevole all'italiano veniva reso noto, Atzori scoppiava in lacrime di gioia.

Tra poco, toccherà all'altro azzurro in gara, il mediomassimo novarese Cosimo Pinto, a salire sul ring per contendere al sovietico Kisetinv la medaglia d'oro della categoria. Un avversario di riguardo, che può essere considerato come un professionista.

Negli altri combattimenti odierni disputati, il peso gallo giapponese Takeo Sakurai ha battuto per fuori combattimento alla seconda ripresa il coreano Shin-Cho-Chung, ed il peso piuma sovietico Stanislav Stephashin ha superato ai punti il filippino Villanueva.

Due polacchi hanno impegnato ad altrettanti sovietici nei pesi leggeri e welter leggeri. Nella prima categoria Geodkin ha superato ai punti Baranulikov, e nella seconda, sempre ai punti, Allaverdiev di Roley su Prokov.

C. P.

Fernando Atzori, il peso mosca che ha conquistato il titolo olimpico (Telefoto)

Dal gigantesco olandese Antonius Geesink

Judo: i giapponesi battuti

Ecco all'opera l'olandese Antonius Geesink, che s'è affermato nella categoria «open» (Telef. a «Stampa Sera»)

Tokio, venerdì sera.

Antonius Geesink, il gigantesco judoista olandese, ha vinto la medaglia d'oro nella categoria «open». Libera a tutti i partecipanti indipendentemente dal loro peso. Geesink è l'unico specialista del judo che riesca a portar via una medaglia olimpica ai giapponesi, ma la sua vittoria non giunge inaspettata: Geesink era favorito, anche e i tecnici nipponici puntavano su Kaminaga per sconfiggerlo.

Il bravo giapponese è stato invece battuto nettamente nel confronto diretto con il fuoriclasse europeo, e non ha potuto far altro che dividere dagli assalti degli altri ammessi ai turni di finale, conquistando la medaglia d'argento. Al terzo posto si è piazzato il tedesco Glahn alla pari con l'australiano Bernacovskis entrambi medaglie di bronzo.

Titolo olimpico anche negli sport di squadra. Nella pallavolo la Russia ha battuto nettamente il Brasile per 3 a 0 nell'ultimo confronto del girone assicurandosi la vittoria finale, davanti alla Cecoslovacchia e al Giappone. Nell'hockey su prato (dopo l'intermezzo rotto dal [illegible], la medaglia d'oro è tornata all'India; il [illegible] è stato ripetuto a quello di quattro anni fa, 1 a 0, ma questa volta a subire l'unica rete sono stati i pakistani.

Infine in equitazione è stata assegnata la medaglia nel «dressage», la prova basata sulla preparazione di cavalieri e cavalli in speciali esercizi e andature. Una gara di stile vista dallo svizzero Henry Chamartin che ha dominato i nei finalisti, qualificatisi ieri nella prima giornata di prove; parte del merito, ha tenuto a sottolineare il cavaliere elvetico, va al cavallo Woermann che pure era soltanto la seconda monta [illegible] cavaliere [illegible] lo ha preferito all'ultimo momento a Wolfdietrinh. Dietro alla svizzero si sono piazzati il tedesco Boldt su Remus e il campione uscente della specialità, il sovietico Filatov che montava. Absent.

C. P.

La radio e la tv

Le radiotrasmissioni da Tokio per domani, prevedono diversi collegamenti sui due programmi. Nazionale: ore 7,10-7,25; 8,15-8,15; 13,30-14,15; 15,10-15,35; 17-17,30; 19,20-20,30; 23,20-23,55. Secondo: ore 8,30-8,40; 10,55-10,55; 18,30-19,40; 19,35-17; 19,50-20.

Il programma Nazionale tv effettuerà alcuni servizi sulla [illegible] di equitazione fra le ore 13,30-13,15 e 22,15-24,30.

IL TORNEO DI SCIABOLA A SQUADRE

1ª Russia, 2ª Italia

I nostri schermitori, dopo aver superato i fuoriclasse ungheresi, sono piegati dai sovietici con il punteggio di 9 a 6 - Al terzo posto si classifica la Polonia, al quarto la Francia

Nostro servizio particolare

Tokio, venerdì sera.

Proprio nella giornata di chiusura a Waseda gli assalti della scherma hanno compiuto la loro più [illegible] sfociata [illegible] impresa eliminando per 8-7 nei quarti di finale del torneo a squadre di sciabola l'Ungheria detentrice del titolo dal lontano 1928 (Amsterdam) e da 40 anni imbattuto dagli sciabolatori italiani [illegible] confronti a livello olimpico e irridato (l'ultimo nostro [illegible] risale alle Olimpiadi di Parigi [illegible] 1924).

Il quartetto azzurro — ripetendo la superba prestazione degli spadisti — dopo [illegible] smentito tutti i pronostici sfavorevoli battendosi con commovente impegno contro i magiari (avviliti e costernati a seguito [illegible] sorprendente sconfitta) affrontava di slancio in semifinale la Francia (agevole vincente sulla Romania) e riusciva nuovamente vittoriosa per 9-7, conclusa si qualificava per la finalissima con l'Unione Sovietica.

La formazione sovietica, infatti, in una memorabile battaglia a fasi alterne, riusciva con un travolgente scratch finale guidato [illegible] bersaglio Mankhanov ben coadiuvato dal forte portatore Kakitin [illegible] vittoria) e da Rylski a piegare per 9-7 la [illegible] resistenza della squadra polacca, detentrice del [illegible] mondiale, imperniata sul [illegible] Pawlowski (3 [illegible] vie) che non trovava però sufficiente collaborazione in Zablocki e Ochyra (1 solitto [illegible] a testa), mentre l'aggressivo Piatkowski dividevano la posta.

Ma torniamo agli azzurri, chiacchierati [illegible] dirigenti (il presidente Nostini, Mardi, ecc.) e sportivi presenti, reclamati dal pubblico e complimentati dai loro stessi avversari per il risultato ottenuto e soprattutto per lo spirito di squadra subito in palana; una prova di carattere finalmente all'altezza delle tradizioni [illegible] scherma italiana.

Partiti nel primo e secondo turno (4-4) che mettevano in evidenza la straordinaria vitalità e il dinamismo del giovane Salvadori, la felice ripresa di Chicco e Calarese, il positivo inserimento di Calarese, la [illegible] venivano a galla il grave errore degli ungheresi di aver preferito il cinquantenne Horvath (primo ritorno in gara dopo il serio incidente d'auto) al [illegible] Mersena, nonché il rendimento insufficiente del neo olimpionico Pezsa, in evidente disarmo psicologico. Nella terza ripresa gli azzurri, prodigandosi ad oltranza sotto l'incitamento dell'esemplare Salvadori, che non falliva un assalto, riuscivano a conquistare un preziosa vantaggio (7-5) e a mantenerlo sino in fondo nonostante la disperata rimonta dei rivali [illegible] Horvath su Calarese e Bakonyi su Chicco) chiudendo in bellezza con Salvadori il quale non dava tregua a Kovacs, e col bolognese Calandrini che liquidava il gigante Pezsa col medesimo precedente punteggio del compagno (5-3).

Grande prestazione di Salvadori, l'universitario subalpino campione d'Italia, in giornata di grazia, animato da sacro furore agonistico, e sfoggio di un buon repertorio schermistico da parte di Calarchini e di Chicco. Le tre affermazioni di Bakonyi e le due di Kovacs non sono bastate a neutralizzare la saggia iniziativa di Pezsa e di Horvath (una stoccata), con troppa confidenza e leggerezza (qual prendere sottogamba gli avversari) inseriti nella formazione.

Filo da torcere dal resto ci ha dato pure il successivo quasi immediato incontro con i tradizionali antagonisti, che i francesi, sfruttando l'autoritaria sicurezza di Arabo («argento» dell'individuale) invano aggredito dai nostri tiratori, e l'impeto pugnace di Ramos, Lefèvre e Parent, tre manolini combattivi, non [illegible] arresi [illegible] e quando la differenza di stoccate (5) risultò contro di [illegible] ha reso inutile l'ultimo assalto tra Calarchini e Lefèvre, [illegible] compensabile dalo [illegible] Salvadori, affaticato [illegible] sempre [illegible] vole per tenacia e volontà, ha fatto ricontro [illegible] generosa ripresa di Calarese, tornato finalmente ai suoi [illegible] menti attacchi tanto da cedere al [illegible] Arabo, mentre [illegible] e Calarchini si prodigavano con invariata efficacia.

L'ammirevole slancio degli azzurri aveva fatto sorgere parecchie [illegible] sull'esito della finalissima con l'Unione Sovietica, [illegible] nella decisiva per l'assegnazione del titolo i nostri schermitori hanno dovuto cedere [illegible] fronte alla maggior [illegible] compiutezza degli avversari e [illegible] stati sconfitti per 9 a 6.

Medaglia d'oro agli sciabolatori russi, quindi, e medaglia d'argento per [illegible] italiani: [illegible] leggera delusione, presto superata al pensiero che [illegible] simile risultato [illegible] rientrava nelle migliori previsioni della vigilia.

Sulla vittoria dell'Unione Sovietica [illegible] c'è proprio [illegible] discutere, il [illegible] ha preso le classici rivali dei nipponici, i sovietici.

Oggi il romano potrebbe ripetere una prova eccellente nell'altra esercizio in cui [illegible] come finalista, la parallele. Con una medaglia all'attivo può permettersi di rischiare oltre il limite [illegible] sentito dalla [illegible] e logicamente gareggiando a cuor leggero, senza la preoccupazione [illegible] risultato, può ottenere [illegible] prestazione eccellente.

Gli esercizi per lo finali dello specialità della [illegible] da [illegible] e [illegible] breve toccherà a [illegible] il turno [illegible] parallele. Dopo [illegible] lui gareggerà Menichelli che potrà così avere un ottimo rifacimento nel punteggio ottenuto dal numero uno della squadra nipponica per spingersi fino al limite delle proprie capacità.

Intanto, prima che giunga il turno delle parallele si sono svolte altre gare di ginnastica. I giapponesi hanno dato un'altra prova della loro eccellenza in questo sport sgguidicandosi la classifica del volteggio al cavallo. La medaglia d'oro, infatti, è toccata a Haruhiro Yamashita che [illegible] battuto il forte sovietico Victor Lisitsky. Alle spalle dei due fuoriclasse si è piazzato un finlandese Hannu Jussli Rantakari.

In campo femminile, invece, scontati successi delle ginnaste dell'Europa Orientale [illegible] «corpo libero» [illegible] [illegible] imposta la sovietica Larisa Latynina dinanzi alla connazionale Astakhova e [illegible] l'ungherese Janosi. Nella prova [illegible] trave [illegible] Latynina [illegible] è dovuta accontentare della medaglia [illegible] bronzo, la medaglia [illegible] alla cecoslovacca Vera [illegible]

Il ginnasta conquistasse una terza medaglia?

Di scena Menichelli

Franco Menichelli, circondato da tre sorridenti giapponesine, dopo i suoi successi di ieri nella ginnastica (Tel.)

TOKIO, venerdì — Le spettacolose prove di Franco Menichelli che all [illegible] permesso ieri di aggiudicarsi due medaglie, quella d'oro negli esercizi a corpo libero e quella d'argento negli anelli, hanno lanciato altrettali anche i tecnici della ginnastica che per conoscendo bene l'azzurro non si aveviano finora apprezzato appieno le [illegible] ci [illegible] lui i più entusiasti elogiatori [illegible] giapponesi, che [illegible] hanno subito [illegible] scoditta, la [illegible] di [illegible] quali applaudono leggermente in declino i classici rivali dei nipponici, i sovietici.

Oggi il romano potrebbe ripetere una prova eccellente nell'altra esercizio in cui [illegible] come finalista, le parallele. Con una medaglia all'attivo può permettersi di rischiare oltre il limite [illegible] sentito dalla [illegible] e logicamente gareggiando a cuor leggero, senza la preoccupazione [illegible] risultato, può ottenere [illegible] prestazione eccellente.

Gli esercizi per lo finali dello specialità della [illegible] da [illegible] e [illegible] breve toccherà a [illegible] il turno [illegible] parallele. Dopo [illegible] lui gareggerà Menichelli che potrà così avere un ottimo rifacimento nel punteggio ottenuto dal numero uno della squadra nipponica per spingersi fino al limite delle proprie capacità.

Intanto, prima che giunga il turno delle parallele si sono svolte altre gare di ginnastica. I giapponesi hanno dato un'altra prova della loro eccellenza in questo sport aggiudicandosi la classifica del volteggio al cavallo. La medaglia d'oro, infatti, è toccata a Haruhiro Yamashita che [illegible] battuto il forte sovietico Victor Lisitsky. Alle spalle dei due fuoriclasse si è piazzato un finlandese Hannu Jussli Rantakari.

In campo femminile, invece, scontati successi delle ginnaste dell'Europa Orientale [illegible] «corpo libero» [illegible] [illegible] imposta la sovietica Larisa Latynina dinanzi alla connazionale Astakhova e [illegible] l'ungherese Janosi. Nella prova [illegible] trave [illegible] Latynina [illegible] è dovuta accontentare della medaglia [illegible] bronzo, la medaglia [illegible] alla cecoslovacca Vera [illegible]

Per [illegible] conquista [illegible] medaglia di bronzo [illegible] incerta [illegible] equilibratissima fra i quartetti della Polonia e della [illegible] Francia. Al termine degli assalti le due squadre [illegible] [illegible] no trovate in parità (8 a 8) ed i polacchi si [illegible] visti assegnare il terzo [illegible] per [illegible] solo stoccata di vantaggio (85-82).

Carlo Filagamo

ALLA COMPAGINE MAGIARA IL TITOLO NEL [illegible]

Ungheria - Cecoslovacchia: 2-1

La [illegible] risolta nella ripresa - Autorete di Vojta, goals di Bene e [illegible] Brumovski

Nostro servizio particolare

Tokio, venerdì sera.

La finalissima del torneo di calcio fra Ungheria e Cecoslovacchia [illegible] è conclusa con la vittoria per 2-1 della squadra magiara che era considerata la grande favorita. Il primo tempo [illegible] gara è stato comunque abbastanza equilibrato, ed i cecoslovacchi sono riusciti a tenere a [illegible] gli avversari non perdendo le occasioni che loro si presentavano di impegnare la difesa magiara con rapide azioni in contropiede.

La risoluzione dell'incontro si aveva nella ripresa. [illegible] ungheresi apparivano trasformati rispetto [illegible] primo tempo, e partivano con [illegible] gior decisione all'attacco della porta boema. Riuscivano così a passare in vantaggio, sia pure con una azione fortunosa, vale a dire [illegible] autorete. Il terzino cecoslovacco Vojta, nel tentativo di intercettare un passaggio di Csernai a [illegible] colpiva male la palla facendola entrare [illegible] la propria porta.

Rincuorati dall'insperato vantaggio, i magiari cominciavano a far valere la loro maggior classe, ed al 14' raddoppiavano [illegible] una azione personale [illegible] centroavanti Bene [illegible] sfruttava [illegible] passaggio di Novak. Gli ungheresi, a questo punto, rallentavano il ritmo, e ne approfittavano i cecoslovacchi per ridurre lo svantaggio al 34' [illegible] un [illegible] dell'ala destra Brumovski.

L'Ungheria è tornata [illegible] ad affermarsi nel torneo olimpico che aveva già vinto nel 1952 ad Helsinki. Essa ha confermato il pronostico [illegible] vigilia, ma [illegible] è avvenuto [illegible] facilmente [illegible] previsto, in quanto [illegible] finale ottenuta, specie nel primo tempo, è [illegible] dominata [illegible] cecoslovacchi [illegible] aggressivi e veloci. [illegible] definitiva, comunque, vittoria meritata dei magiari i quali hanno presentato una formazione più completa e dotata [illegible] maggior classe complessiva.

Nell'incontro per il terzo e quarto posto, facile [illegible] della Germania sulla Rau per 3-1. Le reti sono [illegible] realizzate [illegible] centroavanti Frezel nel primo tempo, e da Vogel e Stocker nella ripresa. Gli azzurri hanno ottenuto il punto della bandiera a un quarto d'ora dalla fine con un rigore trasformato [illegible] Rezfat.

E. C.

Una fase dell'incontro tra Germania e Rau (Telefoto)

OLIMPIADI

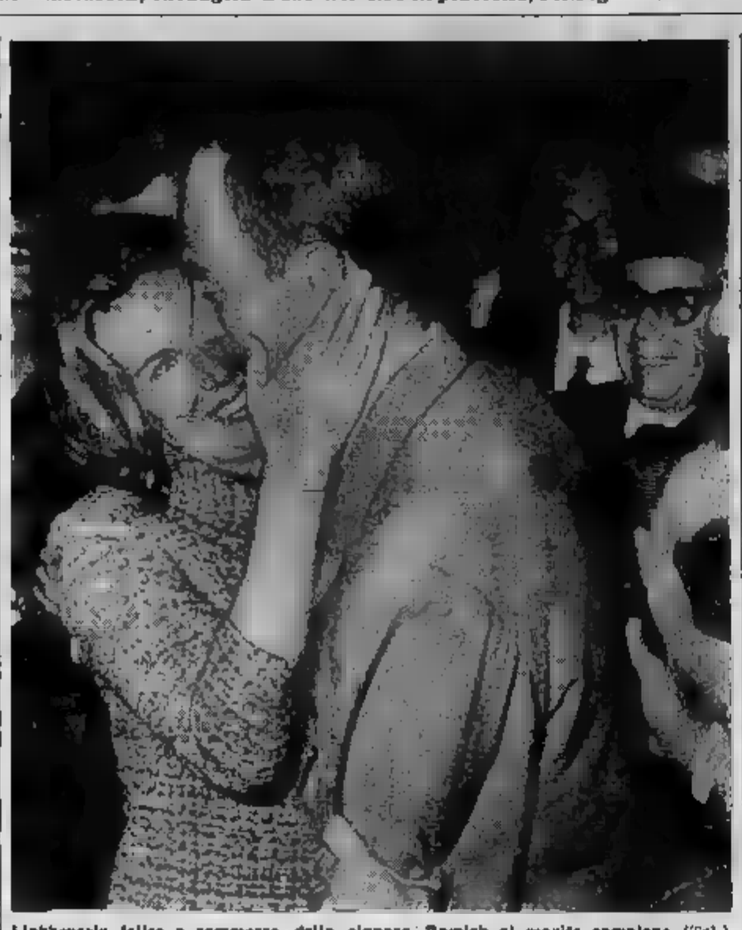
Domani a Tokio calerà il sipario sui "Giochi,,

Primi ritorni: è già tempo di bilanci

Una grande folla di sportivi ha salutato [illegible] il rientro del marciatore

Trionfo romano per Pamich

Insieme col campione olimpionico è giunto all'aeroporto di Fiumicino un [illegible] di [illegible] azzurri comprendente fra gli altri Mattarelli, medaglia d'oro nel tiro al piattello, l'inseguitore Ursi e Maria Vittoria Trio



L'abbraccio felice e commosso della signora Pamich al marito campione (Tel.)

Roma, venerdì sera.

L'aeroporto di Fiumicino [illegible] sera era [illegible] festa. Una gran folla di sportivi, di vecchia gloria e cinefotoreporters erano ad accogliere il secondo scaglione degli azzurri reduci dall'avventura olimpica di Tokio. Il piazzale d'imbarco e il transatlantico [illegible] «Leonardo [illegible] Vinci» [illegible] gremiti di folla. [illegible] volevano abbracciare, vedere da vicino il vincitore di [illegible] delle [illegible] più esaltanti [illegible] tutta l'Olimpiade. Abdon Pamich, il primo a scendere dalla scaletta dell'aereo, ha faticato non poco per raggiungere la vettura che lo attendeva fuori dell'aeroporto. Abbracciato alla moglie, che aveva il volto rigato dalle lacrime, il celebre marciatore per poco non ha rischiato, per percorrere pochi metri, di impiegare un tempo maggiore a quello fatto registrare nella sua gara di 50 chilometri.

«Non credo di [illegible] l'accoglienza entusiastica che mi avete riservato — rinuncio [illegible] a dire — ma nel fondo del cuore sono veramente felice. Non [illegible] dire quanta gioia abbia provato a Tokio e provo ora nel vedere tanta [illegible] che mi attende. [illegible] contento soprattutto perché questa Olimpiade [illegible] ha permesso di esprimere tutte le [illegible] capacità.

«Grazie ai consigli di Dor[illegible] e ad un ottimo [illegible] di forma [illegible] potuto portare a termine una [illegible] considerato che avevo in lizza avversari veramente forti che mi hanno [illegible] la gara furiosissima».

— [illegible] i suoi progetti riguardo [illegible] futuro?

«La solita vita: non [illegible] black piante. Ho un unico dubbio: [illegible] fino a quando potrò continuare [illegible] attività, cioè fino a che punto essa possa essere compatibile con il mio lavoro. [illegible] comunque, questa medaglia d'oro mi ricorderà sempre il momento magico nel quale ho visto finalmente premiate le numerose fatiche e rinuncie alle quali mi sono sottoposto [illegible] quando ho iniziato questa carriera. Questa medaglia premia cumulativamente [illegible] migliaia [illegible] chilometri che ho percorso in Italia e all'estero».

Gli obiettivi dei fotografi e i giornalisti prendevano poi di mira la primeva Maria Vittoria Trio, l'unica nostra rappresentante femminile nell'atletica leggera. «Non posso dire di essere molto soddisfatta delle mie prestazioni — diceva [illegible] Trio — ho faticato molto [illegible] ambientarmi perché ero l'unica rappresentante italiana. Se nel pomeriggio, con maggiore fortuna, avessi potuto ripetere il 6,18 della mattina, avrei potuto guadagnare il settimo posto. Comunque sono felice lo [illegible] Per me questa Olimpiade significava soltanto una esperienza di cui penso [illegible] aver fatto tesoro».

Ennio Mattarelli, medaglia d'oro nel tiro al piattello, ha detto: «Nonostante le ap[illegible] son è stato facile. Sapevo che necessitava una preparazione calibrata, improntata sulla distanza. Ho avuto ragione».

[illegible] «piattaro» Giorgio Ursi, portato a [illegible] da un gruppo di tifosi venuti [illegible] Prenestino ad attenderlo, ha dichiarato: «Sono felice, ma avrei potuto essere [illegible]. Aiuto alla medaglia [illegible] che a [illegible] giri dal [illegible] mio era mia e che ho visto sfumare all'ultimo momento. L'emozione e la tensione [illegible] mi [illegible] tagliato le gambe. Ho avuto di fronte prima di qualificarmi avversari [illegible] finalissima. La mia condizione di forma [illegible] splendida. Ringrazio Guido Costa che ha saputo [illegible] rarmi e lanciarmi con intelligenza. Credo di aver ricambiato la fiducia che [illegible] ha accordato».

Mario Bianchini

Tre medaglie d'oro e cinque d'argento

Ecco la «collezione» dei ciclisti azzurri

L'azzurro Zanin [illegible] si [illegible] cieli: ha vinto il titolo di campione olimpionico (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Tokio, venerdì sera.

[illegible] e Menichelli sono stamane al centro dell'attenzione nelle ca[illegible] degli italiani [illegible] villaggio olimpico. Gli azzurri della bicicletta, conquistando con Zanin la medaglia d'oro nella gara individuale su strada, hanno finito per por[illegible] il massimo contributo di medaglie all'Italia. Tre d'oro e 5 d'argento rappresentano infatti il trionfale bilancio dei [illegible] guidati [illegible] Rimedio e [illegible].

Se non vi fosse stata una sorpresa data di sfortuna nell'inseguimento su pista, quando il quartetto italiano fu attardato da [illegible] foratu[illegible] e nella prova a cronometro [illegible] strada, il [illegible] dei primi posti sarebbe ancora cresciuto. Il ciclismo, che ha finito ieri [illegible] competizioni, esce da dominatore [illegible] in questa Olimpiadi, [illegible] già [illegible] Roma.

Diceva bene [illegible] quando Zanin [illegible] tagliato vittoriosamente il traguardo imponendosi [illegible] su volatone di un centinaio di corridori: [illegible] aveva troppo sfortuna [illegible] quartetto e cronometro: è giusto [illegible] oggi un italiano vi offerma!». Oltre a Zanin, anche gli altri azzurri hanno [illegible] sul circuito [illegible] Machiori con stacco e sfi[illegible] curezza. Massa, fin che è stato in gara, ha attirato l'attenzione [illegible] più forti [illegible] dando prova [illegible] abilità nel[illegible] sprint. Egli è [illegible] poi costretto al ritiro da un [illegible] linitosa: quando ha forato ha chiesto al meccanico giapponese che seguiva sulla jeep, una ruota [illegible] ricambio; il rapidissimo prestito invece che [illegible] dato l'intera [illegible] ciata, il corridore può poi riprendere un'altra in uno dei [illegible] posti fissi di rifornimento. Massa non lo [illegible] deva, [illegible] protestato e lunga perdendo così troppi secondi.

Degli altri, Gimondi, [illegible] nostro corridore più temuto, ha condotto due [illegible] l'inseguimento a Lopez e Patrou nella fase finale della corsa, facendo sì che tre azzurri fossero nel gruppo di testa quando [illegible] è trattato [illegible] degli stessi [illegible]. Anche Ardizzoli ha ben piazzato al [illegible] della volata, ma in [illegible] di cinque atleti a circa seicento metri dal traguardo la ha costretto ad attaccare. L'italiano è finito sul bordo fuori della strada rialzato e quando [illegible] è ripreso [illegible] linea era [illegible] ai tardi per tentare [illegible] volata. Questa è stata condotta da Zanin con la forza della disperazione. L'azzurro, per non lasciarsi chiudere dal [illegible] lotone, è scattato in testa appena [illegible] dell'ultima curva. [illegible] l'ha visto partire così da distante [illegible] temuto che le forze gli mancassero negli ultimi duecento metri, invece il vantaggio si è irrobustito senza discussioni.

Ieri gli italo-americani del[illegible] hanno indetto una festa in onore dei nostri ciclisti [illegible] festeggiavano il loro quartiere di allenamento alla pace distante [illegible] grande aeroporto.

Alla festa sono [illegible] soltanto Ursi, Guerra, [illegible] fatto a Graco, partiti [illegible] per [illegible] case, [illegible] commissario tecnico [illegible] radio che per [illegible] successo avuta la febbre ed era rimasto in albergo, il dott. Fantini lo ha rimesso a posto, e stamane tutto il gruppetto dei ciclisti è giunto al villaggio di Yoyogi, [illegible] trovarsi insieme con il grosso della squadra italiana. Anche qui molti complimenti [illegible] allegria durante una colazione [illegible] ha riunito dirigenti, giornalisti e atleti di tutti gli sport in un'inaspettata festa di addio (domani dopo la cerimonia [illegible] chiusura non vi sarà più tempo per questi cordiali contatti). [illegible] giovane Menichelli ha fatto soltanto una breve apparizione al pranzo. Franco aveva ancora una prova in programma, quella della parallela a conta di impegnarsi al massimo per aumentare il [illegible] [illegible] doglie italiano.

Gli azz[illegible] hanno intanto nove primi posti, di[illegible] di [illegible] cinque ieri. Avery Brundage, presidente del Comitato olimpico internazionale, ha perfino proibito che ai comunicati [illegible] la classifica per nazioni in [illegible] alle vittorie. [illegible] suo [illegible] [illegible] alle Olimpiadi lottano individui mentre le nazioni [illegible] soltanto affratellate. Belle parole, ma in pratica tutti guardano ai successi collettivi e [illegible] totte la graduatoria delle medaglie. Gli [illegible] Usati sono i primi, seguiti dalla [illegible] ia: [illegible] questa volta [illegible] ha ripetuto le affermazioni di massa delle precedenti Olimpiadi. Seguono [illegible] Giappone, [illegible] Germania, [illegible] sorprendente Ungheria e l'Italia, che oggi precede Australia, [illegible] Britannia, Polonia e molte altre forti nazioni. [illegible] [illegible] non è ancora concluso. [illegible] l'odierna boxe, domani l'ippica, [illegible] i fratelli D'Inzeo e Mancinelli, promessi per l'ultima giornata [illegible] competizioni [illegible] isfazioni agli sportivi italiani.

Paolo Bertoldi

Menichelli qualche anno

Lo chiamavano «mezza tacca»

I genitori di Menichelli felici per i trionfi del figlio

Roma, venerdì sera.

La radio aveva appena dato la notizia da Tokio del trionfo di Franco Menichelli, che una vera folla di sportivi, di amici, conoscenti, si riversava nel bar Menichelli in piazza della Re[illegible]. Il padre Antonio, che gestisce il locale, non sapeva ancora nulla. Giungeva poco dopo un cronista a confermargli che ufficialmente Franco aveva dato all'Italia due medaglie, una d'oro e una d'argento. Il signor Antonio e la moglie, signora Giovanna, non riuscivano più a trattenere la commozione; con il volto rigato di lacrime abbracciavano tutti, rispondevano balbettando alle ininterrotte chiamate telefoniche dei tanti amici che desideravano congratularsi per la magnifica affermazione del figlio. Mentre si intrecciavano i brindisi papà Menichelli, alzando la voce [illegible] forsi anche, quasi gridava: «Questo è niente in confronto alla festa che farò al ritorno di Franco. Ho già ordinato a Giampaolo per dirgli che vi dovrà essere anche lui quando lunedì mattina l'aereo di Franco atterrerà a Fiumicino; dovranno esserci tutti, per me questo è il più bel giorno della mia vita, ho un figlio olimpionico, il più bravo del mondo!».

«Come mai a Franco è venuto quella grande passione per la ginnastica?

«Franco era, ed è, anche un ottimo giocatore di calcio, ma ha preferito la ginnastica perché...

«...Perché voi amici lo chiamavate "mezza tacca" quand'era più piccolo»; aggiunge un giovanotto presente al colloquio con il sig. Antonio.

«Sì, raccontagli tu la storia»: insistono il padre dell'olimpionico.

«Lo chiamavamo "mezza tacca" perché era il più piccolo della comitiva. Noi già frequentavamo la palestra di ginnastica della società Torino e, per la verità, avevamo un bel fisico, tutti, invece, era gracilino. Si voleva unire a noi nella nostra scorribande e noi gli rispondevamo che le "mezze tacche" non le volevamo. Un bel giorno ci disse, ed aveva non più di nove-dieci anni, che lui, la "mezza tacca", era capace di fare il salto mortale. La mattina alla prova è con grande sorpresa fece ciò che a noi ancora non riusciva. Da quel giorno cominciò a frequentare la palestra e la "mezza tacca", nel giro di pochi anni, si è trasformato in medaglia d'oro».

I ricordi di Nicola Granieri

La scherma, Schollander e il [illegible]

Un po' di sfortuna nel torneo di fioretto [illegible] una magnifica esperienza

Eccoci al primo, diretto, [illegible] canto post-olimpico. Chi [illegible] parla è Nicola Granieri, un ragazzo ventiduenne, alto biondo, il primo atleta ad essere rientrato a Torino dal Giappone.

Granieri è un fiorettista, è anzi il campione italiano della specialità per l'anno in [illegible]. Alle Olimpiadi, [illegible] lui stesso ammette, [illegible] è [illegible] [illegible] troppo bene: superato facilmente il primo turno ha subito una leggera flessione di rendimento nella seconda *manche*, che gli è stata fatale. Eliminato dalla prova individuale al secondo turno, Nicola si è poi fatto onore nella gara a squadre, ma anche in questa prova la fortuna non è stata troppo benigna con gli azzurri.

«E pensare — dice con aria di rammarico Granieri nell'unico momento di titubanza del colloquio — che potevo benissimo piazzarmi meglio. A Bologna, nella Coppa Giovannini, poco tempo prima delle Olimpiadi, ero arrivato quarto, e c'erano tutti quelli che poi sono andati in Giappone. Basta un momento di crisi, una leggera *défaillance* e la preparazione, i sacrifici di mesi e mesi vanno a pallino».

Resta comunque l'indimenticabile esperienza umana, la conoscenza di un mondo nuovo e tanto lontano per mentalità e regime di vita dal nostro, ed è di questo argomento che Granieri discorre volentieri ora volta passato il momento di rammarico per la non troppo brillante prova sportiva.

«La prima impressione che ricordo del Giappone? La gente gialla; è facile [illegible] pensare che leggia sono tutti così, ma quando non arriva, il primo colpo d'occhio, l'impressione più violenta è proprio quella di una moltitudine brulicante per le strade, tutti gialli. Sono gentilissimi, accoglienti, si fanno in quattro per aiutarti, per farti sentire completamente a tuo agio. Anche quando non capiscono quello che vuoi, ti fissano sorridenti, si inchinano davanti a te, e tu non sai più come comportarti».

L'impressionante moltitudine di Tokio, le strade gremite, la circolazione caotica, ma avvilita da un'autostrada apparecchiata che percorre tutta la città, e poi l'austerità pulizia dei giapponesi, ciò appena [illegible] raffreddore circolano per strada con una mascherina davanti alla bocca, questo sono le prime impressioni. I primi ricordi extrasportivi, che ritornano alla mente di Granieri. E quindi, sempre per quanto riguarda la «conoscenza» folkloristica e del Giappone, Nicola passa a parlare delle visite alle pagode solennità e buddisti. L'impressione di una vecchiaia che grideva in continuazione le sue preghiere per ore e ore. La dimostrazione di Ken-do, l'antica scherma giapponese, ai Palazzo imperiale, anche lì a piedi nudi, come per la visita alle pagode. I ricordi si affastellano, si rincorrono, si sovrappongono l'un l'altro; la esperienza è ancora troppo viva per tentarne un'analisi più accurata, ma appunto per questo il racconto si anima più vivace.

Quindi la vita al Villaggio olimpico: il club internazionale, dove tutti gli atleti convenivano per conoscersi, per ascoltare della musica, per ammirare l'esibizione di fantastici atleti-ballerini negri (a fronte bianchi, magari un tipo fisichiava in una maniera straniminia. Tanto da sembrare una tromba, bravi d'opera (e per questo non riscuotevano successo). E poi, e ci si divertiva fatalmente arrivare, la partenza del 14, un intruglio verdastro (a quanto pare la bevanda nazionale dei Giappone) non ha riscosso molto successo presso Granieri), arrivo, con estrema cortesia ed eleganza dalle ghesche, insieme a degli orribili biscottini, fatti val a sapere con che cosa. L'unico ricordo non troppo piacevole, ma assolutamente singolare, dell'esperienza olimpica.

E ancora il tifo per i nostri contatti, la comitiva dei ragazzi italiani che saltava un fosso per entrare senza pagare allo stadio dove si svolgeva [illegible] la gara [illegible] pallacanestro; e quindi il fantastico stadio del nuoto, e gli ancor più fantastici nuotatori americani, e ragazzi e [illegible], simpaticissimi, allegri con molti dei quali ho fatto amicizia. Al Club ho conosciuto Schollander, poi la De Varona, e qualche altro, abbiamo passato un'ora insieme a ridere e cantare». Il racconto si smorza, si fa strada un po' di rimpianto, di malinconia, per i bei momenti trascorsi. I ricordi, i pugnali appesi al muro, gli scherzi delle serie che danno la scossa...e i fiori che vengono offerti agli capitti, gli toccano compagnia, ricordandogli una delle esperienze più ricche della sua vita.

E adesso? «Gli esami di Economia. I miei genitori sperano già a guardarmi storto».

Paolo Patruno

Dal 1932

Ovomaltina

è l'unico alimento
ufficialmente riconosciuto
alle Olimpiadi

Nel 1964
anche a Tokio

Ovomaltina

è l'alimento ufficiale
degli atleti
di tutto il mondo

Ovomaltina

dà forza!

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dancelli e Zilioli, ovvero l'ansia di vincere

In due sul traguardo di Castellania

La «corsa di Coppi» chiusa da uno sprint piuttosto contrastato che ha visto l'affermazione del giovane gregario di Motta e De Rosso - Il sereno giudizio di Adorni - La gara ha avuto un bel successo: lo testimonia la media oraria, superiore ai 40, lungo un tracciato duro ed impegnativo

DAL NOSTRO INVIATO

Castellania, venerdì sera.

Lo spirito di questa «Corsa di Coppi», lori alla sua prima edizione, si è espresso un po' paradossalmente proprio in quella volata contrastata tra Zilioli e Dancelli, sconfinata addirittura in qualche irregolarità nella fase cruciale. Era tale il desiderio di vittoria da parte dei due che, per la prima volta dacché li vediamo correre, erano usciti dai binari della più stretta legalità in gara. Lo hanno fatto timidamente però, subito arrestati, l'uno nella spinta l'altro nella brusca deviazione dalla propria linea di corsa, dal timore di rovinare con un alterco una manifestazione che aveva ottenuto fino a quel momento il più bel successo che si potesse sperare, un successo di pubblico e un ottimo risultato tecnico con quella media superiore ai 41 km. orari.

E' accaduto così che, scesi di bicicletta, i due si sono scambiati queste scuse: «Italo e Adorni nel fosso mi volevano buttare». «Sembravano due galletti. Certo l'irregolarità l'ha commessa per primo Dancelli, poi Italo ha scartato. In fondo, niente di male». «Bella forza passarmi così, prendermi per la sella: un cambio all'americana al contrario anno così stato, io fermo e lui in piena accelerata». Nell'ordine parlavano Dancelli, Adorni e Zilioli ed erano il fermi in mezzo alla via stretta e piena di spettatori, uno accanto all'altro discorrendo pacatamente quasi trattassero argomenti che non li riguardassero minimamente.

C'era stato quello sbandamento, poi i corridori erano tornati i bravi ragazzi di sempre. Dancelli felice come una pasqua continuava a rivolgersi ad Albani per chiedergli se era contento lui pure e nella voce aveva una punta polemica per quel direttore sportivo che tutto preso da Motta e De Rosso sembra dimenticarlo un po' troppo spesso. Eppure lui, Dancelli, ventidue anni appena, alla prima stagione piena da professionista, dopo l'esordio nel «Giro del Lazio» del '63, ha vinto il Trofeo Cougnet, una tappa del Giro d'Italia, traguardi che molti desidererebbero poter raggiungere anche dopo anni di carriera.

La stagione è finita ed ora è possibile che si avverino le voci che circolavano ieri a Castellania. Molteni dal suo tre campioni si terrebbe Motta, soltanto; De Rosso e Dancelli farebbero fagotto. Il primo per destinazione sconosciuta, il secondo per la Bianchi sempre che il dubbio sul ritorno alla corsa venga sciolto per tempo.

L'annata è terminata anche per Italo Zilioli, sconfitto ieri, ma ancora una volta protagonista d'eccezione. Ha monopolizzato la corsa l'attenzione di tutti, ha un ruolo secondo che nella ogni fatica aróua almeno il doppio, ma non riesce a dare un po' di soddisfazione addirittura accade quando le cose vanno male, come è accaduto ieri. Italo ha saputo bloccare la corsa come fanno i grossi campioni, ed è stata una gara tirata allo spasimo, poiché superare i 40 chilometri orari su un tracciato simile significa giungere praticamente al limite della possibilità di tutti concorrenti.

Alla fine ha pagato la botta ed ha avuto forze sufficienti il torto di non iniziare con maggior decisione nella sua azione; oppure avere avuto il coraggio di attendere ancora per un duecento metri. Dancelli non avrebbe nemmeno tentato più la rimonta. Le note positive per Italo vanno infatti ricercate anche in quella netta potenza che ha lasciato veramente «sur place» i compagni. Poi la progressione Dancelli e Adorni son riusciti a ritornare sotto, ma la partita sarebbe stata perduta per loro se la striscione d'arrivo fosse stato un poco più vicino.

Considerazioni tecniche. All'atto pratico per il corridore torinese resta un'ultima piccola delusione di una stagione che non è stata affatto negativa ma che da troppi è stata interpretata in chiave pessimistica. Il pubblico la pensa in modo diverso. Ieri sulle strade del Piemonte, il nome che tutti ripetevano era il suo: l'unico di cui ci venivano chieste informazioni era lui, Italo. C'è voluta la Corsa di Coppi per ottenere questo plebiscito di popolarità, ed è bene che Italo prenda spunto da questa coincidenza di buon augurio per mettere a punto le basi di una folgorante stagione 1965.

Giorgio Viglino

La corsa di Coppi a Italo sul piccolo podio eretto accanto al traguardo di Castellania, il vincitore Dancelli è attorniato dai tifosi

Nel Milan: come andrà a finire?

A "braccio di ferro" presidente e giocatori

Cesare Maldini, «portavoce» dei giocatori rossoneri nel dissidio con la società

Milano, venerdì sera.

I rapporti tra giocatori e dirigenti del Milan si sono fatti improvvisamente molto tesi. Da parecchi giorni, praticamente dall'inizio del mese, gli atleti avevano cercato di avere un colloquio con il presidente Riva per trattare la questione dei premi di partita. Tentativi discreti da parte di Maldini e compagni: rifiuto netto ad ogni approccio da parte del massimo dirigente rossonero, che delegava ogni volta Viani a rappresentarlo.

Ieri i giocatori hanno deciso di forzare la mano al direttore sportivo e quando è stato il momento di scendere in campo per il solito allenamento, si sono invece accolti all'ingresso della palazzina dei servizi attendendo che arrivasse il general manager. Quindi discussione lunghissima durata un'ora e mezzo, e conferma da parte degli atleti circa il proprio irriducibile atteggiamento a continuare nello sciopero.

Viani si è espresso più o meno pubblicamente non escludendo fin da domani la conclusione di un accordo. La vertenza l'ha spiegata così: «I ragazzi vorrebbero i premi di partita della scorsa anno, mentre il presidente si vuole attenere ai minimi. Io penso che bisognerà giungere ad un accordo a metà fra le due proposte; vedrete che ci arriveremo senza farci chiasso».

Il presidente Riva ha preso la vicenda dello sciopero con assai minor calma. Interpellato telefonicamente e poi nella sede del Milan non ha esitato a minacciare di far scendere in campo domenica prossima in squadra ragazzi, se i giocatori non recederanno dalla loro agitazione immediatamente. Riva ha interpretato la protesta dei giocatori addirittura come una manovra pre-elettorale in vista della assemblea dei soci del Milan che dovranno procedere alla rielezione delle cariche sociali, ed ha persino deciso di mantenere un atteggiamento fermo e deciso anche per non incorrere in possibili critiche da parte dei soci rossoneri.

Le avversarie delle torinesi concludono la preparazione

Amaral conferma la difesa a zona

L'allenatore del Genoa ribadisce la sua stima per i calciatori juventini, ma è sicuro che domenica i rossoblù vinceranno - Quasi certo Giacomini

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

In attesa di incontrare domenica a Marassi la Juventus, Amaral continua la preparazione della squadra alla solita maniera, alternando gli esercizi ginnici e atletici con lunghe chiacchierate sul come giocare il 4-3-3. L'incontro con i bianconeri naturalmente riveste per il brasiliano molteplici motivi di interesse. Uno dei più evidenti, fra questi motivi, è naturalmente il fatto che Amaral farà giocare la propria squadra contro quei bianconeri di cui fu allenatore lo scorso anno fino al momento del suo esonero. Questa volta dunque il motivo dell'ex anziché tra i giocatori, come di consueto, lo si deve ricercare nell'allenatore della squadra rossoblù.

Ma il trainer brasiliano nega di nutrire risentimento alcuno nei confronti della società bianconera: anzi, interrogato a proposito della partita di domenica non ha esitato a dichiarare che della Juventus egli conserva un bellissimo ricordo, e che la permanenza alla guida della squadra torinese è stato uno dei più bei periodi del suo soggiorno italiano. Ma anche Amaral non farà sconti per dimostrare alla sua vecchia squadra le sue doti di allenatore. Il brasiliano dovrà cercare in tutti i modi il pieno successo.

Date queste premesse il confronto fra le due squadre si preannuncia molto interessante, e Amaral ne è tanto più che ottenere i due punti dalla Juventus non è cosa davvero facile: lo ha riconosciuto egli stesso, dichiarando anche la sua grande stima per tutti i giocatori bianconeri, gran parte dei quali egli ebbe ai suoi ordini e di cui conosce quindi doti e difetti.

Un altro dei motivi di interesse della partita di domenica fra Genoa e Juventus era questo: Amaral avrebbe continuato a schierare i suoi uomini «a zona», oppure avrebbe dato disposizioni perché marcassero i loro avversari «a uomo»? Ma già le dichiarazioni rilasciate dal tecnico brasiliano nei giorni scorsi, e ancora più la «partitella» giocata ieri a Chiavari fra titolari e riserve hanno fugato ogni dubbio: il Genoa di Amaral continuerà a difendersi «a zona», cercando, secondo le parole del suo allenatore, di «giocare bene»: ciò che attualmente costituisce una delle più grosse preoccupazioni del trainer rossoblù.

L'allenamento sulla palla compiuto dai suoi uomini ieri, ha però dato ad Amaral almeno una buona notizia: ciò che potrà utilizzare con novanta probabilità su cento Giacomini nel ruolo di centromediano. Giacomini, durante la partita Genoa-Bologna, in uno scontro con Bulgarelli aveva riportato una distorsione alla caviglia sinistra che lo aveva tenuto lontano dal campo per tre domeniche. Ma già dalla scorsa settimana l'interno destro rossoblù aveva ripreso ad allenarsi regolarmente, per quanto Amaral desiderasse di non impiegarlo a Foggia onde evitare ogni rischio e poterlo utilizzare in perfette condizioni contro la Juventus. Amaral nutre molta fiducia in Giacomini, giocatore che gli piace «muchilismo» e che è davvero uno dei più idonei, fra quelli che costituiscono la «rosa» del Genoa, al modulo di gioco del 4-3-3.

Nell'allenamento di ieri Giacomini ha dato prova di essere ormai completamente guarito: la stessa cosa ha detto il medico; se nulla di nuovo si verificherà, la presenza in campo di Giacomini dovrebbe essere quasi certa. Per il resto della formazione che Amaral opporrà ai bianconeri guidati da Heriberto Herrera (di cui Amaral ha grande stima), essa dovrebbe essere la stessa che ha ottenuto il pareggio a Foggia. Cioè: Da Pozzo; Bani, Colombo, Bagnasco, Rivara, Calvani, Bicicli, Giacomini, Kosibi, Cappellini, Gliardoni.

Renzo Bidone

La Fiorentina pensa al Torino

Una sconfitta da dimenticare

FIRENZE, venerdì sera.

La Fiorentina ha sostenuto oggi, nel quadro della preparazione in vista della partita di domenica con il Torino, un allenamento a due parte della durata di settanta minuti, con una formazione di allievi. La prima squadra si è imposta largamente segnando ben undici reti senza subirne alcuna.

La formazione dei titolari era la seguente: Ginati; Castelletti, Marchesi; Pirovano, Guarnacci, Brizi; Hamrin, Maschio, Orlando, Bonaglia, Marcucci. Alfertosi era stato posto a guardia della rete degli allenatori. La Fiorentina ha dimostrato di sapersi muovere con buona disinvoltura, anche se il banco di prova data dai ragazzi non era dei più adatti a saggiare le reali possibilità della squadra. Specie l'attacco si è messo bene.

Soltanto Marcucci, nonostante le tre reti segnate — le altre sono state attribuite da Orlando, Hamrin e Maschio (due), da Marchesi e Bonaglia (una ciascuno) — ha spesso volutamente cincischiato, ritardando le azioni e non lasciandosi adeguatamente in sistema di gioco. Anche Orlando, il quale però ritorna ancora dall'influenza della scorsa settimana, non sempre è sembrato impegnarsi a fondo.

Castelletti e Marchesi hanno giocato a reali inversili, ma domenica prossima essi formeranno l'ala a sinistra e l'altro a destra.

Chiappella ha fiducia di poter ottenere un risultato positivo contro il Torino. «Con la partita di domenica — ha detto l'allenatore viola — comincia per noi un periodo particolarmente impegnativo. Dopo il Torino, infatti, dovremo giocare anche con la Juventus, il Bologna e il Milan. Un calendario tutt'altro che facile, come si vede».

«Con il Torino — ha poi proseguito Chiappella — abbiamo un conto in sospeso sin dall'inizio di stagione. Certamente ricorderete che, pure prima dell'inizio del campionato furono battuti, proprio a Torino per 1re a zero, e che quella sconfitta ci costò l'eliminazione dalla Coppa Italia. I miei giocatori non si accontentano la difficoltà per riuscire a conquistare un risultato positivo, tuttavia sono certo che essi faranno l'impossibile per il successo. La squadra, comunque, già da un po' di tempo ha cominciato a «girare» con molta maggior disinvoltura che non all'inizio del torneo e, quindi, il nostro compito non appare poi davvero impossibile».

Si riuniranno a Torino le società ciclistiche

Il consiglio direttivo regionale della Fci ha convocato i rappresentanti delle società ciclistiche piemontesi per domenica prossima, alle 10, in Torino (v. Nagenta 15). Durante i lavori verranno trattate le questioni relative alla Carta Federale ed al Congresso nazionale di Roma del 6-7 dicembre.

Organizzata dal G.S. Genepio, si svolgerà domenica a Sauze l'ultima gara ciclistica della stagione riservata agli allievi, sulla distanza di 110 chilometri.

Segue dalla pagina 10

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Caldano
Addolorati lo annunciano: i figli Maria col marito Luigi Casetta e il piccolo Gianluca, Giovanni con la moglie Clara Grella e la piccola Giuliana e Tarcisio, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Dott.ssa Rina Grosso-Trezzi ed agli infermieri Giulia e Battista Voglino e figli. I funerali seguono 24, ore 10.30, da corso Giulio Cesare 218 (Cascina Prata).
— Torino, 21 ottobre 1964.

I nipoti Luigi e Margherita Caldano, Domenico e Giovanna Gem, Rina e Fernando Trezzi, Pina e Toti Giardini si stringono al grande dolore di Maria e Giovanni per la scomparsa del loro caro
Papà
— Torino, 21 ottobre 1964.

Giulia, Battista Voglino e figli partecipano al dolore di Maria e Giovanni per la perdita del loro caro
Papà
— Torino, 21 ottobre 1964.

La famiglia Giuseppe Grella si associa al dolore del genero Giovanni e della figlia Clara per la dolorosa perdita del loro caro
Papà
— Torino, 21 ottobre 1964.

La famiglia Caretto partecipa al dolore per la dipartita del caro
Giuseppe Caldano
— Torino, 21 ottobre 1964.

La famiglia Maida addolcitissima partecipa al grave lutto della famiglia.

La famiglia Giuseppe Ariotta si associa al dolore per la scomparsa del signor
Giuseppe Caldano
— Torino, 22 ottobre 1964.

Giuseppe Allasandri e famiglia prendono viva parte al dolore dei cugini Maria e Giovanni per la perdita del caro
Papà
— Torino, 21 ottobre 1964.

La famiglia Giacomo Grella partecipa al dolore della figliuccia Clara Caldano per la scomparsa del suo caro papà
Giuseppe Caldano
— Torino, 21 ottobre 1964.

Si uniscono al dolore per la scomparsa del caro
Nonno
gli amici:
Ors. Carlo Stella
Cav. Pietro Mercalli e famiglia
Cav. Francesco Cravero
Costanzo Richiardi
Pietro Petrini
Ernesto Agbama
Fratelli Macchiorlatti
Giuseppe Siciliano
Michele Bruera
Fratelli Lisa
Pietro Pessino
Angelo Verna
Giuseppe Cannarozzo
Paolo Naterio
Carlo Guino
Paolo Squazzoni
Mario Manso
Giorgio Testa
Francesco Varetto
Geom. Giancarlo Fiorni
Rosario Lano.
— Torino, 21 ottobre 1964.

Cav. Emilio Rancani e famiglia prendono viva parte al dolore di Maria e Giovanni per la perdita del Papà Signor
Giuseppe Caldano
— Torino, 21 ottobre 1964.

La SpA COMET - Torino - si associa al dolore del Signor Giovanni Caldano per la perdita del suo caro
Papà
— Torino, 21 ottobre 1964.

L'Impresa Freyduz Giordano - Verres - partecipa al dolore del Signor Giovanni Caldano per la dolorosa perdita del caro
Papà
— Torino, 21 ottobre 1964.

L'Impresa Garetto Giuseppe prende parte al dolore del Signor Giovanni Caldano per la dipartita del
Padre
— Torino, 21 ottobre 1964.

L'Impresa Donna Roberto si unisce al dolore del Signor Giovanni Caldano per la scomparsa del
Padre
— Torino, 21 ottobre 1964.

La Soc. SEMPS - Cirié - si associa al dolore del Signor Giovanni Caldano per la dipartita del
Padre
— Torino, 21 ottobre 1964.

Si associano al dolore del Signor Giovanni Caldano per la perdita del suo caro
Papà
Antonio Sommario
Pierino Allis
Sergio Bosso
Attilio Pia
Michele Peirano
Stefano Serrati
Giuseppe Varnelli
— Torino, 21 ottobre 1964.

La Famiglia Schiano partecipa al dolore del caro Giovanni per la perdita del
Papà
— Torino, 21 ottobre 1964.

La Famiglia Antonio e Lorenza Grasso si associano al dolore di Maria e Giovanni per la dipartita del
Papà
— Torino, 21 ottobre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Dino Calvino Ramaccio
di anni 67
Con cristiana speranza lo piangono la moglie Eva Galeppo, la figlia Dea con il marito Carlo Cervone e figli Stefania e Maurizio, i fratelli Ella e Gino con le rispettive famiglie, la sorella Alba e famiglia, la cognata Mariuccia Filgerio ved. Ramaccio, la suocera Rachele Calvino, le zie, i cognati, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. Irma e Giuseppe Cervone, Luigina e Aldo Ercoria. Una preca. I funerali si sono svolti sabato alle ore 10 in Crocemosso partendo dall'abitazione di via Mazzini. Dopo la Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale la Salma è proseguita per il Cimitero di Strona. Non fiori ma preghiere.
— Crocemosso, 23 ottobre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carolina Ponzi nata Adorni
Addolorati lo annunciano: marito, figlio, nuora, l'adorata nipotina Rossana, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipote e cugine. Un particolare ringraziamento al Dott. Mario Costa per le cure prodigate. I funerali sabato alle 14,30 da via Cappino 87. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 ottobre 1964.

La famiglia Balbino, Bella, Feira, Bogetto e Chiavetto partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della signora
Rosa Marietti ved. Bertot
— Cirié, 22 ottobre 1964.

La famiglia Caperales si stringe a Massimo e nipoti per la perdita della cara
Giovanna Boeris
— Torino, 22 ottobre 1964.

Il Consiglio dell'Ordine Forense partecipa il dolore per la scomparsa dell'
Avv. Ezio Elia
— Torino, 22 ottobre 1964.

Leonarda Marsini, Cirié e Carla piangono la scomparsa della cara
Pini Stoppani
— Torino, 23 ottobre 1964.
1963 1964
Nel primo anniversario della morte di
Sante Ramin
e
Roberta Ramin
li ricordano la moglie Gina, il figlio Italo con la consorte Marisa e nipote. La Messa sarà celebrata sabato 24 ore 9 nella Parrocchia S. Bernardo via Livorno.
— Torino, 23 ottobre 1964.

Confortando con cristiana serenità l'angoscia dei suoi cari è ritornato al Cielo
Amelia Olivero Borra
Lo annunciano: il marito dott. Luigi Olivero, i figli dott. Augusto con la moglie Adriana Canavesio ed il piccolo Gianni, Bianca Anna col marito ing. Mario Guido Bracco e piccoli Alberto ed Emanuela, ing. Ivo con la moglie Anna Maria Brancaccio, il fratello dott. prof. Edoardo Borra con la moglie Agata Scammacca e figli, la sorella dott. Eva Devenza Borra e figli, le cognate Amalia Olivero Cimolai col marito dott. Agostino, Angiola Maria Olivero Chiesa col marito ing. Paolo e figli, parenti tutti. Il fratello amico dott. Pier Giacomo Gonzo, la teneralissima Pina Mercalli. Non fiori. I funerali oggi 23 corr. ore 14,30 partendo da corso E. De Nicola 42 (già corso Mediterraneo) per la Parrocchiale di San Giorgio proseguendo per il Campo Santo di Almese.
— Torino, 22 ottobre 1964.

T. Colonnello Giovanni Bracco e Carmen Bracco-Massoli
Ing. Cesare Bracco e Maricuccia Bracco-Scietta
Ing. Vincenzo Ferrari e Mirella Ferrari-Bracco
Anna Bracco vedova Massimino partecipano al grande dolore del Dott. Luigi Olivero e delle Famiglie Olivero-Borra per la scomparsa di
Amelia Olivero Borra
— Torino, 22 ottobre 1964.

La Famiglia Tomassetti e Gabbi si uniscono al dolore della Famiglia Olivero.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Direzione del Personale partecipano con sincero cordoglio al lutto del Dott. Luigi Olivero per la dipartita della sua carissima consorte, Signora
Amelia Olivero Borra
— Torino, 23 ottobre 1964.

Colleghi e Amici della FIAT Sezione Automobili Servizio Mano d'opera si associano al dolore dell'Ing. Ivo Olivero per la dipartita della sua adorata
Mamma
— Torino, 23 ottobre 1964.

Gli Amici della FIAT Sezione Lubrificanti prendono viva parte al dolore del caro Dott. Luigi Olivero per la perdita della Consorte, Signora
Amelia Olivero Borra
— Torino, 23 ottobre 1964.

Enrico e Gemma Ottolenghi si uniscono al dolore di Gino e familiari per la morte della signora
Amelia Olivero
— Torino, 23 ottobre 1964.

Affettuosamente vicini alla cara Biancanna prendono parte al dolore che così immaturamente l'ha colpita per la perdita della carissima mamma Signora
Amelia Olivero Borra
Claudia e Enzo Barardi
Bruno e Eugenia Alzati
Barbara e Augusto Bruno
Maria Teresa e Piero Cutelli
Diana e Giorgio Garavelli.
— Torino, 23 ottobre 1964.

Guinto e Gino Costa partecipano al grande dolore della famiglia Olivero e Borra per l'immatura scomparsa di
Amelia Olivero Borra
— Torino, 23 ottobre 1964.

I Condomini e gli inquilini di corso De Nicola 42 partecipano al lutto della famiglia Olivero per la perdita della signora
Amelia Borra Olivero
— Torino, 23 ottobre 1964.

Sandro e Ada Girardi con i figli, profondamente colpiti per la scomparsa della carissima
Amelia
vicini al Dott. Luigi Olivero, ed Augusto, Biancanna, Ivo e familiari tutti, partecipano con cuore di amici al grande dolore.
— Torino, 23 ottobre 1964.

Cristianamente è mancata
Maddalena Prinetto
ved. Dott. C. B. Rodolfo
L'annunciano addolorati i figli: Mario con la moglie Chiara Rebiolo e nipote Gabriella, Pina col marito Gino Landucci, il cognato Prof. Giacomo Rodolfo, i fratelli Laura, Rosalia, Mariuccia, Pino con le rispettive famiglie; la cognata Lina; nipoti, l'affezionata Rina Gautero e parenti tutti. La cara Salma partirà dall'Ospedale Mauriziano oggi alle ore 14 per Castagneto ove avranno luogo i funerali alle ore 15 partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1964.

La gli Laura Quina ved. Franchino e Famiglia ricordano la cara
Maddalena
— Torino, 22 ottobre 1964.

Marieantonietta Ajassa Franco, Laura, Mariapia Bolgiani, partecipano al dolore della famiglia per la morte della signora
Maddalena Rodolfo
— Torino, 22 ottobre 1964.

Dr. Virgilio Ferraris
Guido e Anna La Feria
prendono viva parte al dolore di Pina per la scomparsa della sua Mamma
Maddalena Rodolfo
— Torino 23 ottobre 1964.

Aldo e Maria Teresa Billia si uniscono al dolore della dottoressa Giuseppina Leardo Rodolfo per la irreparabile perdita della sua cara
Mamma
— Torino, 23 ottobre 1964.

I Colleghi e le Colleghe dello Studio si associano al dolore della dottoressa Giuseppina Leardo Rodolfo per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 23 ottobre 1964.

Gina, Guido e Clara Boarelli, Ines e Antonio Scalzo, Emilio e Antonia Edel partecipano al dolore dell'amico Nino Rodolfo per la perdita della
Mamma
— Torino, 23 ottobre 1964.

Giuseppe e Cheri Amari partecipano al dolore dei familiari per la perdita della Signora
Maddalena Rodolfo
— Torino, 23 ottobre 1964.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro e cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Marossero
Ansiano FIAT
Con tanto dolore lo annunciano la sorella Eugenia, Francesca, il cognato Alexandr Cantamessa coi figli Carlo e Gino, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 alle ore 9, via S. Domenico 1.
— Torino, 22 ottobre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Eugenio Dorossi
Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, il piccolo Maurizio, parenti tutti. I funerali sabato ore 9 da via Lamia 51. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1964.

Cristianamente è mancato il
Cav. Egidio Viscardi
Pensionato F. H.
L'annunciano addolorati la moglie, cognati, nipoti, cugini. Funerali sabato ore 9 da corso Duca Abruzzi 52.
— Torino, 23 ottobre 1964.

I Condomini di via Cibrario 28 bis partecipano vivamente al dolore dei Comproprietari Coniugi Migliore per la morte del loro piccolo
Maurizio Migliore
— Torino, 22 ottobre 1964.
23-10-1963 23-10-1964
Giuseppe Stobbione
Con infinito e immutato dolore la moglie lo ricorda a quelli che lo conobbero.
— Torino, 23 ottobre 1964.
23-X-1962 23-X-1964
I Parenchiatti Torinesi nella ricorrenza della Battaglia di El-Alamein ricordano memori i loro
Eroici Caduti
— El-Alamein - Torino, 23-10-1964.

Continua a pagina 15

questa è la sua formula !

A base di: Genziana - Assenzio Rabarbaro - Arancio amaro, dal gusto pieno e squisito, prodotto dalle Terme di Crodo con la famosa acqua minerale.

Bitter ANALCOOLICO CRODO

L'APERITIVO DI CHI NON AMA LE COMPLICAZIONI

Analcoolico NON DANNEGGIA LA SALUTE

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. FEMM. L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

FAMIGLIA offre camera due letti con pensione a studentesse compatibilmente vicinanze Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino». A110197

INFERMIERA condividerebbe bella camera con studentessa o impiegata o insegnante massima serietà. Telefonare 395-300 ore 20.

NON affittacamere offre signorile confortevole ammobiliata elettrico stabile S. Rita. Telef. 545-281.

PIED-A-TERRE ammobiliato elegante riservato coniugi o persone serissima referenziata affitta. Telefonare 674-498 dopo ore 20.

SIGNORA anziana ottima salute offre camera ammobiliata a signorina referenziata cambio compagnia serale. Telefonare 773-732 non festivo.

SIGNORA sola dispone grande camera ammobiliata due letti a signorine referenziatissime oppure studenti. Telefonare 514-785 dopo ore 16.

SODALIZIO sportivo cerca adeguata sistemazione giovani 15-16 anni presso famiglie atti affittacamere atti pensioni, posti ascissi. Specificare località ed posti disponibili indirizzando offerte: «Pubblicità Stampa 6629 — Torino». A109979

UNICA bella camera ammobiliata alliticci presso coniugi soli. Tel. 872-738

UNIVERSITARIA cerca camera pensione famiglia massima serietà paraggi Valentino, Casella Postale 80 Acqui Terme. Telefono 3429.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. DATTILOGRAFA 18anne 2° impiego offresi zona centrale. Telefonare 633-381. A109754

ABILE stena-dattilo 20enne offresi subito. Telef. 325-857.

ALBERGO stagione invernale coniugi albergatori offresi direzione eventualmente gestione. Casella 376 A, Sip, Milano. 26231

ASSISTENTE edile ventiquattrenne pratico costruzioni civili industriali offresi, Telefonare 675-843.

CAPO centro meccanografico IBM, studi universitari, conoscenza procedura meccanografiche, programmazione, esperienza macchine tradizionali et elettroniche acquisita presso importanti centri, esaminerebbe offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6626 — Torino». A110015

CAPO ufficio ultraquarantenne esperienza stampaggio lamiera progettazione attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino».

COMMESSO 17enne spiccate attitudini trattazione clientela esperienza vendita offresi, Telefonare 643-719.

CORRISPONDENTE commerciale francese inglese stenodattilo impiegherebbesi, Telefonare 751-873.

CORRISPONDENTE inglese francese 1° impiego massima referenze offresi. Telefonare 755-127.

CORRISPONDENTE francese inglese stenodattilo occuperebbesi zona centro o Crocetta. Telefon. 580-793.

CRONOMETRISTA, esperto in preventivi dati e montaggio, lunga esperienza in meccanica offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino». A108167

DATTILOGRAFA 20enne pratica lavori ufficio mitl pratiche offresi, Telefonare 365-887. A109769

DATTILOGRAFA stenografa accetta lavoro domiciliio oppure occuperebbesi mezza giornata. Telef. 233-403.

DATTILOGRAFA offresi per lavori domiciliio. Telefonare 252-911.

DATTILOGRAFA 2° impiego industria oppure grossa ditta offresi. Telefonare 270-646. A108838

DATTILOGRAFA 18anne 2° impiego offresi, Telefonare 721-550.

DICIASSETTENNE, quarta ragioneria, libero solo mattino offresi. Telefonare 667-534. A109867

DICIASSETTENNE seconda impiego, centralinista dattilografa pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito. Referenze, Telef. 372-769.

DICIOTTENNE computista commerciale, corrispondente inglese francese, stenodattilografa, computometer offresi. Telefonare 250-839 pomeriggio, sabato escluso. A109842

DICIOTTENNE computista prima impiego offresi. Telefonare 699-039.

DICIOTTENNE dattilografa velocissima pratica ufficio offresi. Telefonare 792-291. A109864

DIPLOMATA 20 anni accuperebbesi decoroso impiego mezza giornata. Telefonare 888-505 ore pasti.

DISEGNATORE generico diplomato Istituto d'Arte, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2387 — Torino».

DISEGNATORE 18enne diplomato, esperienza biennale offresi mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6599 — Torino». A109738

DISEGNATORE signora trenta età pratica lavori ufficio offresi atta trattare clientela referenziata zona decorosa stipendiazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6648 — Torino». A110273

ESPERTA 28enne, corrispondente, segretaria direzione, documentazioni, esperi, acquisti offresi. Tel. 345-340.

DICIOTTENNE 2° impiego, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 262-729.

ESPERTA ogni ramo contabilità offresi alcune ore giorno a piccola azienda. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2400 — Torino».

ESTETISTA di Parigi offresi per lavoro ben retribuito. Telef. 878-234.

ESTETISTA 23anne diplomata offresi serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2359 — Torino».

EX maresciallo carabinieri quarantenne torinese pratica lavori ufficio patente auto propria referenziato offresi per impiego massima lealtà e responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2380 — Torino».

GEOMETRA trentaseienne, pratica direzione assistenza cantieri, cemento armato, tracciamenti, finiziani, vendite. Referenziato, offresi, tel. 551-347

GEOMETRA ventiquattrenne volenteroso 1° impiego serio ditta offresi. Telefonare 871-926. A110148

GIOVANE ex ufficiale fiducia offresi subito impiegato referenziato studi superiori. Tel. ore 10-12: 893-053.

GIOVANE torinese, perfetta conoscenza del disegno tecnico, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 701-605. A110144

GIOVANE ventiquattrenne studi geometra offresi qualsiasi impiego decoroso. Telefonare 675-843.

GIOVANE 25enne scuola media superiori, esperienza triennale in azienda commerciale impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2377 — Torino». A109818

GUARDIA di Finanza 25enne immediato congedo, patente auto, conoscenza pratiche doganali, offresi incarichi fiducia. Telefonare 328-706.

IMPIEGATA 34enne decennale esperienza ogni lavoro ufficio, magazzino, officina, trattamento clientela, particolarmente adatta per conduzione piccola azienda, offresi. Telefonare 595-228 o scrivere: «Pubblicità Stampa 6835 — Torino».

INGLESE trentenne laureato competente studio mercati esteri offresi industria nord Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6622 — Torino».

ISTRUTTORE guida autoscuola offresi presso auto scuola. Telefonare 250-291. A109777

LAVORO dattilografico lettere lettere distinte, offresi propria domicilio. Telefonare 334-462. A110178

MODELLISTA figurinista sarta offresi. Telefonare 633-237 ore pasti.

OFFRESI 32enne autovettura commesso 1° categoria decennale esperienza vendita elettrodomestici. Libero anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2388 — Torino».

OPERATORE IBM triennale esperienza, diplomato, militesente, perfetta conoscenza pannelli 421, 802, 519, 077 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6605 — Torino».

PERITO chimico esperienza resine, vernici, offresi subito, anche per incarico tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2387 — Torino».

PERITO elettrotecnico, ventiquattrenne, militesente, capace, diplomato Avogadro, offresi, Telef. 762-437.

PERITO meccanico 26 anni, provata esperienza conduzione piccola azienda programmatore analista tempi e metodi organizzatore della produzione esaminerebbe proposta adeguata eventualmente anche settoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2374 — Torino».

QUARTA ragioneria mezzo proprio referenze controllabili libero subito offresi ditta. Telefonare 733-495.

RAGAZZO 18enne piemontese licenza 3ª tecnica commerciale offresi adeguatamente. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6608 — Torino».

RAGIONIERA stenodattilografa pratica contabile esperienza biennale offresi seria ditta. Telefon. 333-916.

RAGIONIERA 20anne, 2° impiego, volenterosa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino».

RAGIONIERA 26enne primaantista operatrice su macchina contabile, praticissima contabilità tutti lavori ufficio, offresi media grande industria. Possibilità carriera. Telefonare 697-470. A110078

RAGIONIERE esperienza quinquennale contabilità, amministrazione, bilanci, offresi ditta. Telef. 322-059.

RAGIONIERE militesente operatore Audit libero subito offresi. Telefonare 672-185. A110055

RAGIONIERE 30enne, esperienza triennale capo ufficio, offresi. Telefonare 891-638. A109720

SCOPO MIGLIORAMENTO COMMESSA REFERENZIATA OCCUPERESSELI NEGOZIO ABBIGLIAMENTO. TELEFONARE 584-305.

SEDICENNE perfetta conoscenza francese stenodattilocomputometer disposta subito offresi. Telef. 373-884.

SEGRETARIA direzione 25anne ottimo tedesco, buon inglese, diploma superiori, soggiorno estero, referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2431 — Torino». A110474

SIGNORA 24enne licenza commerciale offresi aiuto ufficio preferibilmente mezza giornata. Tel. 378-737.

SIGNORINA pratica rischio elementare ramo assicurativo offresi. Telefono 321-279. A110019

SIGNORINA serissima massima referenze pratica decennale lavori ufficio, contratto clienti, pratica ramo elettrici elettrodomestici casalinghi vigilerebbe seria proposta, tel. 521-830

SIGNORINA ventunenne seconda impiega stenodattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6623 — Torino». A109999

SIGNORINA pratica lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 729-068. A108724

STANDISTA bella presenza offresi ore serali salone auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6611 — Torino».

STUDENTE 16anne penultimo anno liceo classico patente moto offresi pomeriggio qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6614 — Torino».

VENTICINQUENNE pratica lavori ufficio, con patente, offresi. Telefonare 529-837. A110274

TRENTACINQUENNE AUTO PROPRIA ESPERTO AMMINISTRAZIONE PICCOLA AZIENDA REFERENZE INECCEPIBILI ESAMINEREBBE SERIA PROPOSTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2440 — TORINO». A110223

VENTOTTENNE dattilografa pratica amministrazione stabili, paghe contributi offresi impresa, studio commerciale, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino».

TRENTASEIENNE occuperebbesi commissioni di fiducia, referenziato, massima garanzie controllabili, auto propria. Telef. 324-476.

VENTICINQUENNE pratica corrispondenza et statistica offresi, referenziata. Telefonare 251-117.

VENTIDUENNE diciottenne maturità scientifica inglese francese, pratica ufficio offresi subito. Tel. 521-053.

VENTIQUATTRENNE bellissima presentazione pratica lavori ufficio offresi per zona Grugliasco e dintorni. Telefonare 630-525.

VENTIQUATTRENNE cultura universitaria pluriennale pratica settore commerciale, ufficio vendite, organizzazione personale vendita, corrispondenza impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6627 — Torino». A110022

VENTITRENNE, lunga pratica lavori ufficio, esperta paghe e contributi offresi serio ditta. Tel. 524-189.

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero, attività ben retribuita. Rivolgersi Alleanza, via Garibaldi 59, 1° piano.

A importante Casa Editrice interessano elementi dinamici, per diffusione organizzatissima grandi opere. Ai-Ndenzi macchine. Ottimo guadagno. Via Po 38. A110914

A pensionati statali Sottufficiali Finanza Carabinieri et persone residenti anche piccoli centri antica Casa Olearia produttrice Vero Olio Oliva cercasi incarico vendita spedizioni dirette a consumatori. Possibilità realizzo ottimo guadagno senza formali impegni. Ciaffiglia Paolo Boria, Casella Postale 438, Imperia, Oneglia. 25685

CORRISPONDENTE SEGRETARIA DIREZIONE PRATICA LAVORI UFFICIO COMMERCIALE MINIMO ANNI 25 CULTURA ADEGUATA CERCA IMPORTANTE SOCIETA'. MANDOSCRIVERE DETTAGLIATAMENTE: «PUBBLICITA' STAMPA 2074 — TORINO». A106468

DITTA Esportatrice cerca signorina capace disegnare scarpe e borse per boutiques dotata gusto, inventiva e conoscenza mode internazionali. Possibilità anche solo mezza giornata lavorativa. Scrivere esperienze e richieste a: «Pubblicità Stampa 2054 — Torino». A105405

IMPORTANTE società ampliando quadri organizzativi assume elementi maschili maggiorenni anche parzialmente liberi media cultura. Retribuzione ottima, residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola o zone limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino». O136

INGEGNERI neo laureati per mansioni tecnico commerciali cercansi, Telefonare 384-833 o scrivere a Schenker Torini, 5, Gilllo (Torino).

ISTITUTRICE 25-35enne libera subito per due bambini 8-10 anni cerca famiglia signorile Torino. Ottimo trattamento. Richiedesi esperienza educativa, buona presenza e referenze controllabili. Inviare fotografia non restituibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2373 — Torino».

LA Fly, piazza Solferino 21, cerca abili venditrici. A109824

PRATICO CAFFE' BAR RISTORANTE ALBERGO ESPERTO SEGRETARIO CASSIERE CARICO SCARICO CANTINA CERCASI, ESIGONSI REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6387 — TORINO».

PROPAGANDISTE abili cercansi mattino. Calzoi, Orzinoli 40.

SERIA ditta porcellane cristallerie assume signorina 18-18enne per aiuto commessa e piccoli lavori ufficio. Specificare età, posti occupati, studi, luogo nascita. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6473 — Torino». 120.000 mensili propagandiste cercansi. Telefonare 284-269 dalle 8 alle 9 mattino. A110114

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA referenziato con automezzo e al. praticissimo città, campagna, offresi a ditta, pomeriggio o notturno. Telef. 883-641; 653-343.

A seria ditta offresi tornitore specializzato. Telefonare 751-844.

A SERIA PASTICCERIA OFFRESI PRIMO PASTICCERE ESPERIENZA VENTENNALE IN PRIMARIE DITTE, LIBERO SUBITO. MASSIME REFERENZE. TELEF. 691-382.

ABILE cuoco altro 23anne offresi rentalmente cantoniani maggiorie. Telefonare 794-269. A110007

AGGIUSTATORE stampista 1ª cat. pratico trancia et imbottiture offresi mezza giornata. Telefonare 882-892.

AGGIUSTATORE meccanico qualificato primo impiego, offresi anche lavori generici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2384 — Torino».

AGGIUSTATORE meccanico offresi. Telefonare 545-187. A108971

ALBERGO offresi portiere francese tedesco inglese. Scrivere Paci, Trofano 27, Torino. 26172

APPRENDISTA 15enne volenteroso, iscritto III anno avviamento professionale serale offresi. Tel. 210-106.

AUTISTA con Leoncino offresi ditta anche mezza giornata qualunque lavoro. Telefonare 396-349.

AUTISTA C-E volenteroso offresi, Telef. 760-573 dalle 8,30 alle 12.

AUTISTA D-E pubblica con passaporto, pratica qualunque linea offresi, Telefonare 871-966.

AUTISTA lunga esperienza, patente E, offresi subito, Telef. 661-505.

AUTISTA patente C anche pratica lavori edilizia offresi presso ditta. Telefonare 661-505. A109951

AUTISTA semisettantenne patente B offresi. Telefonare 788-780.

AUTISTA 23enne, patente C, offresi qualunque lavoro, libero subito. Telefonare 788-203. A109709

AUTISTA 25 anni, patente C-E, offresi subito. Telefonare 733-443.

AUTISTA 27enne patente C pratichissima pratica città offresi ditta o privato libero subito. Telefon. 687-104.

AUTISTA 30enne patente D pratico città e fuori offresi qualsiasi lavoro stesso miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6645 — Torino».

AUTISTA 44enne offresi con patente D pubblica, passaporto internazionale, pratico lingua francese, pratico città, bella presenza, Referenziato. Telefonare 630-690.

BAMBINAIA media età praticissima ottima referenze offresi pomeriggio. Telefonare 591-009. A108743

BARISTA 23enne offresi orario unico mattina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2355 — Torino».

BATTILASTRA 1ª offresi fabbrica frigoriferi o lattoneria carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2376 — Torino». A109914

CAMERIERA giornata referenze offresi casa signorile. Telef. 252-743.

CAMERIERA ristorante o albergo offresi, referenze. Telefon. 252-743.

CAMERIERA sala offresi subito Torino o dintorni. Telefon. 682-801.

CAMERIERA tuttofare, referenziata, offresi fissa oppure gelornata piccola famiglia. Rivolgersi Gillio, Boucheron 9. A110047

CAMERIERE anche anituario offresi. Telefonare 775-588. A109748

CAMERIERE 25enne offresi ovunque bar ristorante albergo, Tel. 527-414.

CAMIONISTA 33anne pratico falegnameria, volenteroso, offresi anche lavoro notturno. Telef. 375-043.

CAPO reparto attrezzature stampi nesse tranciatura imbottitura insegne attitudine comando offresi. Telefonare 350-816. A110465

CHEF da rang anni 23 offresi libero fine mese lisso o stagione. Scrivere «Pubblicità Stampa 2368 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE piemontese pratico commercio offresi lavoro fiducia, referenziatissimo, serietà, parente C. Mili pratese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6604 — Torino».

CINQUANTENNE piemontese offresi guardarobiera, posto fiducia, conoscenze francese. Telefonare 847-206.

COMMESSA 25enne pressoura pratica panetteria pasticceria o altro lavoro decoroso offresi. Telefon. 391-696.

CONIUGI cercano portinaria qualsiasi zona. Scrivere Giachino Giovanni, via Lucana, Sparone, Torino.

CONIUGI veneti cercano portineria già pratici referenziati liberi anche subito. Telefonare 377-871.

CUOCO abilissimo scopo migliorare offresi anche per stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6678 — Torino».

CUOCO giovane, capace, meglio carnierare sole, offresi albergo stagionale, referenziati. Telefonare 50-449 Albenga. 26161

CUOCO offresi anche aiutarolo mitl pratiche. Telefonare 889-032.

DICIOTTENNE bustaia libera subito offresi. Telefonare 362-970.

DICIOTTENNE maestra neodiplomata offresi bambinaia giornata oppure ora. Telefonare 685-353.

DISTINTA mezza età offresi governante persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2386 — Torino».

DOMESTICO autista pratico cucina offresi, Telefonare 724-563.

DOMESTICO pratico cucina offresi a famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2368 — Torino».

ESPERTO cottonadore 1ª categoria, studi superiori, offresi anche altro lavoro adeguato. Telefon. 852-144.

EX carabiniere 60enne pensionato offresi fattorino archivista, piccoli lavori ufficio, mansioni fiducia, patente B. Telefonare 265-841.

EX sottufficiale guardiano guardia giurata Torino referenziatissimo offresi. Telefonare 683-302.

FAMIGLIA veneta con marito occupato figlia unica cerca portineria. Referenze inecapitili. Tel. 732-641.

FIDATISSIMA persona referenziata offresi assistenza persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6833 — Torino». A110055

GIOVANE aiuto commesso obbligamento offresi. Telefonare 283-550.

GIOVANE piemontese massima serietà, offresi subito operaio o manovale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6591 — Torino».

GIOVANE pratico rarnio offresi subito. Telefonare 874-239.

GIOVANE signora conoscenza inglese offresi custodia bambini. Da lunedì venerdì. Telefonare 755-459.

GIOVANE signore italo-francese, colto, referenziato, offresi custodia bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino». A109703

GIOVANE volenteroso facenta turni patente con senza auto pratico città offresi qualunque lavoro. Telefonare 684-673 ore 9-12, 19-21.

GIOVANE 20anne volenteroso cultura media offresi iscrittore o altro. Telefonare 950-629. A110409

GIOVANE 22enne valdotano assegno ed elettrico 2ª categoria offresi. Telefonare 875-322. A109816

INFERMIERA diplomata offresi assistenza malato giorno. Tel. 693-851

INFERMIERA diplomata volenterosa offresi, Telefonare 53-816.

LATTONIERE idraulico saldatore autogeno, patente B, 25enne piemontese offresi seria città Italia, estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6617 — Torino». A109797

LAVAPIATTI facchino cucina accuperebbesi ovunque. Scrivere Giacomuzzi Carlo, San Zeno, Agliano (Asti)

MAGAZZINIERE esperto, capace anche saldare, offresi, subito libero. Telefonare 295-043. A110132

(Continua a pag. 16)

La riserva segreta degli Azzurri a Tokio

I biscotti al Plasmon per la loro digeribilità e l'alto valore nutritivo sono stati adottati dal C.O.N.I. per gli atleti italiani ai Giochi Olimpici di Tokio. Biscotti al Plasmon: una riserva di energia, perché in ogni biscotto c'è la forza vitale del Plasmon® puro.

ULTIME NOTIZIE

Il progetto all'esame del Governo

L'esproprio delle aree nella legge urbanistica

Previste esenzioni se il proprietario non possiede altra abitazione e s'impegna a costruirla attenendosi alle prescrizioni fissategli - Come viene stabilito il valore immobiliare - I comuni di «accelerata urbanizzazione»

Roma, venerdì sera.

Il testo integrale del progetto per la nuova legge urbanistica è finalmente pronto. Sarà presentato all'esame del Consiglio dei ministri in una delle prossime riunioni e andrà soggetto a revisione ogni cinque anni. Consta di otto titoli divisi in sessantasei articoli.

Tre sono gli elementi chiave del progetto: l'istituto dell'esproprio; la determinazione delle zone di «accelerata urbanizzazione»; il risanamento dei centri storici e la tutela delle zone paesistiche.

Per quanto concerne le espropriazioni, l'autorità urbanistica è tenuta nell'ambito dei piani particolareggiati e in seguito a loro approvazione, a promuovere l'espropriazione di: 1) tutte le aree inedificate, comprese quelle facenti parte del patrimonio dello Stato e degli altri enti pubblici; 2) delle aree già utilizzate per costruzioni, se la utilizzazione in atto sia sensibilmente difforme, per destinazione o per volumetria rispetto a quella prevista dal piano particolareggiato».

Questo, naturalmente, non significa l'esproprio generalizzato delle aree, perché chi è proprietario di zone inedificate da epoca anteriore all'adozione dei piani regolatori può chiedere «all'ente compensatore o al Comune», entro lo stesso termine dell'opposizione, che l'area sia esentata dalla espropriazione o che gli sia dato in permuta un immobile equivalente.

L'esenzione è concessa a due condizioni. La prima è che il proprietario dimostri di non possedere altra abitazione idonea o si impegni ad utilizzare la costruzione da edificare a fini di abitazione propria o dei congiunti nel termine che gli sarà fissato dalla licenza. La seconda è che la realizzazione del tipo di costruzione per il quale è fatta la domanda segua le prescrizioni del piano particolareggiato. Il provvedimento che concede l'esenzione comporta il vincolo di inalienabilità dell'area e della costruzione per 15 anni. Un'accessione all'esproprio è prevista per le aree di proprietà di istituti culturali, assistenziali e religiosi, qualora l'uso delle aree medesime sia dimostrato indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Ma come verrà ricompensato il proprietario degli immobili espropriati? «Per le aree inedificate — dice l'articolo 22 del progetto di legge — il valore venale sarà determinato in base alla media, riferita all'intera zona omogenea nella quale l'area sia ubicata, degli ultimi valori accertati ai fini dell'imposta dei trasferimenti prima dell'entrata in vigore della legge, rivalutati sulla base degli indici di variazione della moneta forniti dall'Istituto centrale di statistica».

Una speciale indennità sarà dovuta ai titolari di impianti industriali in esercizio.

Sempre nel titolo riguardante le norme degli espropri, il nuovo progetto avverte, tra l'altro, che l'autorità che promuove l'espropriazione riserva a se stessa «le aree aventi destinazioni che attengano alle sue funzioni o ai suoi servizi generali o speciali»; le altre saranno cedute allo Stato, ad enti territoriali o ad altri enti di pubblico interesse che operano nel settore dell'edilizia economica e popolare. Le aree destinate ad utilizzazioni private saranno vendute mediante pubbliche gare che verranno tenute limitrofamente.

Niente asta, ma trattativa privata per le aree destinate a complessi edilizi «di particolare o speciale rilievo».

Ed eccoci al secondo punto chiave della nuova legge urbanistica: i comuni di «accelerata urbanizzazione».

Quali comuni potranno fregiarsi di questa qualifica? Quelli «nei quali l'espansione degli insediamenti sia sollecitata in modo rilevante da fattori economici e sociali e dallo sviluppo industriale; quelli che abbiano un rilevante interesse turistico, nonché quelli che sia opportuno aggregare ai precedenti per un coordinato sviluppo urbanistico».

E che vantaggi avranno i comuni di «accelerata urbanizzazione» rispetto a quelli che non rientreranno ad ottenere tale qualifica? Nei comuni a cui sarà riconosciuta l'«accelerata urbanizzazione» sarà costituita una gestione urbanistica sotto la guida di un direttore, nominato dal sindaco, che predisporrà gli atti per i piani particolareggiati, provvederà al rilascio delle licenze di edilizia, all'esercizio dei relativi poteri di vigilanza e di controllo, ed in particolare, alla cessione ed all'acquisto delle aree.

Sarà in facoltà delle gestioni urbanistiche di concedere una dilazione fino a due anni per il pagamento conseguente all'acquisto delle aree alle ditte individuali di provata serietà e competenza.

Anche per l'esproprio concertato nei comuni di «accelerata urbanizzazione» sono previste deroghe. Sono esonerati:

«i proprietari di aree comprese nei piani particolareggiati vigenti e in lottizzazioni già approvate ed efficaci al 12-12-1963 che abbiano chiesto e chiedano la licenza edilizia entro e non oltre due mesi dalla entrata in vigore della presente legge».

Il titolo V del progetto prevede una salutare liberazione di una buona parte della penisola: «nel perimetro dei centri di interesse storico, artistico ed ambientale delle zone di interesse archeologico e paesistico è vietata ogni trasformazione o mutamento fino all'approvazione dei piani particolareggiati esecutivi». Tali piani saranno formulati secondo legge regionale d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione. Nel frattempo: in tutto il perimetro dei centri storico-artistici ed «ambientali» non sarà ammessa variazioni né esterne né interne agli edifici. Ma si può verificare l'ipotesi che l'edificio dichiarato storico-artistico minacci di crollare in tanta si contemporanei che ne godono attualmente il possesso: in questo caso «i proprietari (dall'edificio medesimo) saranno chiamati a concorrere, nei limiti di una quota pari alla metà dell'utile conseguito per effetto delle opere effettuate».

Per le zone paesistiche e per i parchi nazionali e regionali saranno concepiti piani particoleggiati esecutivi che verranno sottoposti all'approvazione delle autorità urbanistiche competenti.

Una nota consolante chiude il titolo V: «Gli enti compresoriali e i comuni che non abbiano le possibilità economiche per risanare gli edifici fatiscenti e per conservare e valorizzare le zone d'interesse storico-paesistico potranno ricorrere al bilancio del LL. PP. ove sono annualmente stanziati i fondi occorrenti».

Luca Giurato

Si evitano Johnson e Goldwater

Il presidente Johnson (a sinistra) e il suo avversario repubblicano, sen. Barry Goldwater, nella chiesa di San Bartolomeo per la celebrazione di una funzione in memoria dell'ex presidente Hoover morto negli scorsi giorni. I due rivali nelle elezioni presidenziali del mese ventuno, hanno evitato di guardarsi (Telefoto)

UN'ALTRA AGITAZIONE DELLA CGIL

Dopo quello dei treni lo sciopero dei tram

E' indetto per giovedì prossimo e durerà ventiquattr'ore - Fallite le trattative fra l'Inam e i farmacisti: dal 9 novembre i mutuati dovranno pagarsi le medicine

Roma, venerdì sera.

«Uno sciopero intempestivo»: con questo titolo, l'*Avanti!*, organo ufficiale del psi, commenta stamane la decisione della Cgil di far interrompere giovedì prossimo 29 ottobre, per 24 ore, i servizi pubblici di trasporto urbano.

L'astensione degli autoferrotranviari è stata indetta dalla segreteria nazionale della federazione in seguito alla minaccia di soppressione del fondo speciale della categoria. Agli autoferrotranviari, si affiancheranno nei giorni successivi altre categorie che beneficiano di «fondi speciali»: gasisti, telefonici, minatori, lavoratori elettrici e dipendenti delle imposte di consumo e delle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette.

Le trattative per il rinnovo della convenzione tra l'Inam ed i farmacisti, intanto, sono fallite: dal nove novembre prossimo i farmacisti metteranno in atto una massiccia protesta che danneggerà sensibilmente tutti coloro che godono dell'assistenza Inam. Da quella data, tutti gli assistiti dovranno pagare in contanti e per intero i medicinali che ogni giorno possono ricevere gratuitamente con la sola presentazione della ricetta medica e del cartellino che comprova la loro posizione di mutuanti. In anticipo su tutte le altre farmacie italiane alcune della Lombardia (Brescia, Como, Varese, Bergamo) e del Veneto (Venezia e Mestre) adotteranno le misure restrittive sin dalla mezzanotte del 31 ottobre prossimo.

La grave decisione è stata adottata dalle organizzazioni dei farmacisti le quali hanno considerato irrinunciabili le richieste che l'Ente assistenziale ha respinto.

Assegnati stamane i premi «Marzotto» di musica, pittura e teatro

Valdagno, venerdì sera.

Le giurie del «Premio Marzotto-Comunità Europea» hanno proceduto all'assegnazione dei premi per l'anno 1964, che verranno consegnati domani. Ecco l'elenco dei premiati:

MUSICA — *Cinque milioni al musicista Gioelliter Klebe per l'opera Stabat Mater; premio «Seicelano Marzotto» per l'esecuzione di seguenti musicisti: Henk Badings per l'opera Concerto for two solo instruments and orchestra e André Jolivet per l'opera Symphonie.*

PITTURA — *La giuria ha assegnato i cinque milioni del premio al pittore Alberto Burri per l'opera Nero plastico ed i cinque premi di selezione di lire due milioni ciascuno ai pittori: Pol Bury per l'opera Vibratile; Cornelio per l'opera Naissance d'un arbre 1964; Wifredo Lam per l'opera Mayombe; Heinz Mack per l'opera Der Himmel über Samarkand, 1963; Ian Stephenson per l'opera Some chromos, 1963.*

TEATRO — *La giuria ha assegnato il premio di cinque milioni di lire all'inglese Arnold Wesker per il dramma Their very own and Golden City.*

L'istituzione del «Premio Marzotto-Comunità Europea» interverrà con un contributo di un milione per la prima edizione delle tre composizioni premiate e con un contributo di un milione per la prima rappresentazione del dramma premiato.

A Cuneo l'enigma dell'uomo dai due volti

Onesto artigiano di giorno ma losco sfruttatore di notte

I giudici dovranno stabilire qual è la vera personalità d'un giovane di Pinerolo che una «ragazza di vita» accusa d'averle carpito 4 milioni ed un'auto - Egli si protesta vittima di calunnie della vendicativa ex fidanzata

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

«*Dottor Jekyll o mister Hyde?*». Il drammatico dilemma torna a riproporsi nella vicenda giudiziaria che ha per protagonista il ventinovenne Settimo Ratasso, nativo di Calamandrana di Asti, ma residente a Pinerolo in via Monte Grappa 47, arrestato il 4 agosto scorso e ora rinviato a giudizio per sfruttamento, favoreggiamento, e ritenzione. Da una parte c'è lei, Romana Broccanello, 25 anni, abitante a Torino in via Algisnano 8, che lo accusa spietatamente di averla costretta a venderai sotto minaccia di non più sposarla e di essersi fatto consegnare in soli dieci mesi 4 milioni e 500 mila lire oltre ad un'auto «Giulietta» del valore di un milione e 800 mila lire; dalla parte opposta ci sono i legali del Ratasso avvocati Cotta Morandini di Pinerolo e Bouvier di Cuneo, i quali hanno già fatto allegare al fascicolo processuale una copiosa documentazione dalla quale risulterebbe che il Ratasso è un onestissimo artigiano, sovraccarico di commesse, che ha guadagnato alcuni milioni in poco più di un anno.

A chi credere dunque? L'enigma dovrebbe già essere sciolto il prossimo mese dai giudici del nostro Tribunale. Di certo, per ora, si sa soltanto che il Ratasso durante la giornata è un volenteroso lavoratore, mentre di sera, stando all'accusa, diventa un volgare sfruttatore. Romana Broccanello conobbe Settimo Ratasso nel giugno '63 in una sala da ballo di Pinerolo. Fu, a suo dire, il classico colpo di fulmine. Ma subito però riconobbero per le reciproche simpatie e recondito fine. «Dopo appena un mese — sostiene infatti la Broccanello che si è costituita P. C. con l'assistenza dell'avv. Beltrandi di Cuneo — Settimo mi disse che se volevo continuare la relazione e sposarlo dovevo obbedirgli. Ero innamorata e non seppi dire di no. Così egli cominciò a portarmi, di sera, a Torino e poi a Cuneo, nei luoghi dove potevo incontrare «clienti». A tarda ora veniva a prendermi e mi faceva consegnare tutto l'incasso, talvolta fino a 50 mila lire. Se protestavo mi colpiva con schiaffi, pugni e calci minacciando di morte».

La Broccanello ebbe però la sventura di annullare, giorno per giorno in un libretto le somme consegnate al fidanzato e ora il documento è allegato agli atti. La denuncia contro il giovane venne sporta dalla ragazza il 30 maggio scorso. L'inchiesta fu laboriosa ma alla fine la magistratura ritenne di aver elementi sufficienti per spiccare il mandato di cattura, scaduto il 4 agosto scorso, a Pinerolo.

I difensori del giovane pinerolese avanzano l'ipotesi che all'origine della grave denuncia della Broccanello sia la gelosia, la vendetta, in quanto essi ritengono che il Ratasso guadagnava bene.

g. d. m.

Assegnati stamane i premi «Marzotto» di musica, pittura e teatro

Valdagno, venerdì sera.

Le giurie del «Premio Marzotto-Comunità Europea» hanno proceduto all'assegnazione dei premi per l'anno 1964, che verranno consegnati domani. Ecco l'elenco dei premiati:

MUSICA — *Cinque milioni al musicista Gioelliter Klebe per l'opera Stabat Mater; premio «Seicelano Marzotto» per l'esecuzione di seguenti musicisti: Henk Badings per l'opera Concerto for two solo instruments and orchestra e André Jolivet per l'opera Symphonie.*

PITTURA — *La giuria ha assegnato i cinque milioni del premio al pittore Alberto Burri per l'opera Nero plastico ed i cinque premi di selezione di lire due milioni ciascuno ai pittori: Pol Bury per l'opera Vibratile; Cornelio per l'opera Naissance d'un arbre 1964; Wifredo Lam per l'opera Mayombe; Heinz Mack per l'opera Der Himmel über Samarkand, 1963; Ian Stephenson per l'opera Some chromos, 1963.*

TEATRO — *La giuria ha assegnato il premio di cinque milioni di lire all'inglese Arnold Wesker per il dramma Their very own and Golden City.*

L'istituzione del «Premio Marzotto-Comunità Europea» interverrà con un contributo di un milione per la prima edizione delle tre composizioni premiate e con un contributo di un milione per la prima rappresentazione del dramma premiato.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Chiusura di settimana su un tono di fermezza

A TORINO — La settimana terminata con una nota calma non priva di una certa resistenza. In apertura, svogliatezza ed incertezza prevalenti determinavano una tendenza debole, che per inerzia si trascina fino a metà seduta.

L'esaurimento delle offerte facilita la migliore tenuta del mercato nella seconda metà della riunione. Il listino mette in luce modesti ricuperi dai minimi, pur dovendo enumerare perdite diffuse di limitata entità rispetto ai prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti. Dopobarsa migliore.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,75; dollaro canadese 576; franco svizz. 144,60; corona danese 90; corona norvegese 87; corona svedese 120,80; fiorino olandese 175,42; franco belga 12,45; franco francese 127,25; sterlina G.B. 1735,50; marco germanico 157; scellino austriaco 24,15; escudo portoghese 21,45.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribarsa: sterlina aureo vecchio 5950-6150; sterlina oro nuovo 5950-6150; marengo svizzero 5000-5600; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 624-625; franco svizz. 144,25-145,25; franco (franc. 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO, — Il mercato azionario ha mantenuto stamane una intonazione di fondo molto resistente, con oscillazioni modestissime nei due sensi per tutta la seduta. Si è potuto infatti una carenza di iniziative, ma anche le offerte sono risultate modestissime. Di conseguenza, buona parte dei titoli hanno potuto conservare le modeste migliorie della vigilia. In chiusura la quota si è assestata leggermente, senza registrare però spostamenti di rilievo nei confronti dei corsi di apertura. Ben tenuti in complesso i valori primari, specie Fiat ed Edison (quest'ultima la guadagnato terreno al listino).

Poco mossi o resistenti i valori di Stato, Stazionario il settore delle obbligazioni, con fluttuazioni modestissime

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 62.265; Bastogi 1655; Finelettrica 1103; Fiemare 491,50; Finsider 779; Mittel 2000; Gim 4090; Invest 3130; La Centrale 9000; Sviluppo 1355; Ass. Generali 19.100; Fond. Incendio 3330; Assicur. Italiana 61.800; Ras 33.850; Toro 9510; Toro priv. 4332; Safep 138.

Ferr. N. Od. 320.

A TORINO

	22	23
TALORI DI STATO		
Rendita 5 %	103 80	103 70
» 5%	103 70	103 60
Redimibile 3 ½	—	97 95
» 3%	97 90	97 65
Ricostruz. 3 ½	93 45	93 55
» 3%	83 35	83 45
» 5%	94 90	94 75
» Cons.	94 80	94 65
Ed. Tesor. 5 %	93 75	93 60
Cr. It. 5 % Idrocar	94 —	94 —
Cr. It. 5 % Ist. Fond.	92 60	92 50
Cr. It. 3 % 1963	100 05	100 05
» » 1966	99 85	99 85
» » 1968	99 825	99 70
» » 1970	100 —	99 70
» » 1972	99 80	100 —
» » 1973	100 —	100 —
» » 1974	100 20	100 —
B.T.O. 3 % 1965	99 65	99 725
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3 %	96 75	96 75
» 5%	99 50	99 50
» Fond. 5 %	96 —	95 90
» » 3 %	97 —	97 30
» » 3 % Ed.	96 40	96 40
» » 5 %	96 —	95 80
» » 5 %	96 —	95 80
» » 5 %	96 —	95 90
» » 5 %	88 80	88 80
» » 5 %	86 —	86 —
» » 5 %	87 20	86 90
» » 5 %	87 50	87 40
» Sud 5 % Ed.	97 50	97 50
» » 5 %	101 30	101 50
» » 3,50 %	86 —	86 —
» » 3,50 %	91 80	92 —
Cons. Ed. 5 %	95 —	95 —
Cr. It. 5 % Ed.	94 —	94 —
Cr. It. 5 % Ed.	92 —	92 —
» » 5 %	91 50	90 75
» » 5 %	90 50	90 50
» » 5 %	90 20	90 —
» » 5 %	84 90	85 20
» » 5 %	83 80	83 80
» » 5 %	84 25	84 25
» » 5 %	84 80	84 70
» » 5 %	88 50	88 50
» » 5 %	94 75	94 60
» » 5 %	94 80	94 40
» » 5 %	94 —	93 80
» » 5 %	93 80	93 90
» » 5 %	93 70	93 60
» » 5 %	93 80	93 75
» » 5 %	87 —	87 90
» » 5 %	86 60	86 20
» » 5 %	85 50	85 50
» » 5 %	85 50	85 50
» » 5 %	85 50	85 50
» » 5 %	85 50	85 50
» » 5 %	85 375	85 80
» » 5 %	89 —	—
» » 5 %	95 75	95 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	92 —	92 —
» » 5 %	95 —	95 —
» » 3 % Ed.	83 —	83 —
Beni Stabili 5 %	84 50	84 50
» » 5 %	84 50	84 50
» » 5 %	93 25	93 25
» » 5 %	93 25	93 25
» » 5 %	93 —	93 —
» » 5 %	85 30	85 30
» » 5 %	88 —	88 —
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	94 50	94 50
» » 5 %	94 50	94 50
» » 5 %	88 —	88 —
» » 5 %	88 50	88 50
» » 5 %	84 50	84 50
» » 5 %	84 —	84 50
» » 5 %	83 50	83 65
» » 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	94 70	94 70
» » 5 %	94 80	94 29
» » 5 %	95 50	95 50
» » 5 %	93 50	93 50
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	94 30	94 30

	22	23
I.R.I. 1952 5 %	98 50	99 20
» 1953 5 %	98 80	99 80
» 1954 5 %	94 25	95 75
» 1955 5 %	95 75	97 50
» 1956 5 %	97 50	97 50
» 1957 5 %	84 50	85 —
» 1958 5 %	84 —	84 75
» 1959 5 %	87 70	87 80
» 1960 5 %	95 90	95 85
» 1961 5 %	94 60	94 60
» 1962 5 %	98 75	98 75
» 1963 5 %	97 —	100 50
» 1964 5 %	97 —	97 —
Ed. Tesor. 5 %	96 50	96 50
» 5 %	88 50	88 50
Cr. It. 5 %	97 —	97 —
Cr. It. 5 % Ed.	96 40	96 40
» » 5 %	96 40	97 20
» » 5 %	90 65	89 45
» » 5 %	84 —	83 60
» » 5 %	99 —	99 —
» » 5 %	86 90	87 —
» » 5 %	101 —	101 —
» » 5 %	101 —	101 —
» » 5 %	101 50	101 50
» » 5 %	101 50	101 15
» » 5 %	96 50	97 —
» » 5 %	83 10	82 70
» » 5 %	83 —	82 70
» » 5 %	82 50	82 50
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	101 —	101 —
» » 5 %	103 —	103 —
» » 5 %	96 —	96 —
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	82 90	82 90
» » 5 %	96 —	96 —
» » 5 %	94 —	93 75
» » 5 %	84 70	84 70
» » 5 %	84 10	84 25
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	95 20	95 20
» » 5 %	92 50	92 50
» » 5 %	98 50	98 50
» » 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	96 50	96 —
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	94 50	94 50
» » 5 %	91 —	95 —
C. Fiorin. 5 %	104 50	104 50
C. Fiorin. 3,50 %	84 85	84 85
» » 3,50 %	83 50	83 90
Immobiliare 5 %	83 50	83 90
» » 5 %	75 75	75 10
Lanerossi 3,50 %	75 75	75 10
» » 5 %	75 80	75 80
Linoleum 5 %	86 50	86 50
Montecatini 5 %	84 20	85 20
Pirelli 5 %	85 75	85 75
Rinascente 5 %	87 50	87 40
Saffa 5 %	86 —	86 50
Snia Viscosa 5 %	84 20	85 —
Tessile Rossi 5 %	90 50	90 50

	22	23
Azioni Sud	34 50	34 50
Bastogi	3480	3480
Cementi	3100	3100
Finanziaria	1110	1101
Generali	63000	62300
La Centrale	9650	9525
ELETTRICI		
Edison	1275	1275
Elettr. Sicula	510	525
Elettr. Sud	960	960
Elettr. Valdarno	2650	2650
Elettr. Vizzola	1000	1985
Elettr. Volta	—	—
Elettrorava	1325	1325
Elettrorio	3000	3000
Elettrosarda	735	735
Idroelettrica	1100	1095
Meridionali Elettr.	940	940
METALMECCANICI		
Ansaldo	1766	1760
Breda Fucine	1514	1505
Breda Siderurgica	645	650
Breda Termosifoni	1650	1650
Cantieri Riuniti	780	770
Cantieri Navali	1550	1630
Franco Tosi	900	900
Innocenti	500	500
Italcantieri	1825	1780
Officine Galileo	2000	1980
TESSILI E MANIFATT.		
Cotonificio Valle Susa	8300	8500
Cotonificio Veneziano	4670	4645
Linificio e Canapificio	3675	3675
Manifatture Cotoniere	5900	5900
Manifatture Riunite	135	135
Snia Viscosa	230	230
Tessile Rossi	3900	3900
CHIMICI		
Montecatini	1098	1097
Montecatini Edison	1000	1000
Montecatini Soc.	4980	4900
Pirelli	40150	40250
Pirelli & C.	5930	5950
Rhodiatoce	1167	1150
Rumianca	1702	1692
Montecatini	1595	1580
Saffa	117	117
Saffa Risp.	1160	1160
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	1035	1031
Pirelli	18750	18750
Pirelli Risp.	10360	10050
ALIMENTARI		
Cons. Zucchero	160	160
Eridania	190	190
Eridania Risp.	207	210
Zucchero	2090	2090
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2765	2745
Edilter	3580	3580
Immobiliare	5580	5500
Immobil. Roma	554	549
Risanamento	2060	2060
Torlit	141	142
DIVERSI		
Alpi	5800	5900
Carpi Pritzker	780	784
Cartiere Ital. Conc.	530	530
Fabbr. Ital. Silur.	1150	1150
Fabbriche Riunite	2250	2190
Grandi Alberghi	19200	19950
Grandi Motori	13500	13500
Italcable	4500	4500
Pirelli	3500	3450
Saffa	371	371
Saffa Risp.	500	500
Zignago	430	430

AZIONI TRASP. AUSIL. FINANZ.

Aer. Alpi Occ.	6725	6850
Aer. Alpi Trasp.	4500	4575
Aeron. Lombarda	80250	78800
Cons. Naz. Cred.	—	—
Fonc. Finanz.	1240	1315
Fonc. Meridionali	2100	2100
Fonc. Mediterranee	1685	1650
Italcable	10000	10000

Cristallina 3725; Cantoni 15.105; Olcese 600; Cucirini C. C. 6925; De Angelis 2395; Cucirini Sete 4050; Gavardo 1750; Lanificio Rossi 2589; Linif. e Canap. 670; Rossari e Varzi 22.000; Reinoldi 22.100; Tosi 2450; Snia Viscosa ord. 4355; Snia Viscosa priv. 575; Marzotto 1533; Uni. Manifatture 38.500; Finac 239.

Dalmine 1800; Italsider 1035; Metalli 4150; Bl. Anisia 9990; Montecatini 1585; Monteponi 1000; Siele 1690.

Bianchi 61; Fiat 1700; Fiat priv. 1519; Fiat 4850; Trafilerie 938; Olivetti pr. 2000; Westinghouse 905; Nebiolo 858.

Safa 1095; Cisli 2285; Feltrea 2130; Sarda 2910; Valdarno 2587; Emiliana 1760; Manetti Marelli 2?; Ercole Marelli 725; Orobia 1875; Romana Elettr. 2255; Sesa 1355; Sip 1273; Meridionale Elettr. 1690; Sirt 2480; Termomeccanica 1620; Tosi 2180; Terni 503,25; Vizzola 1985.

Disr. Italiane 1810; Eridania 2044; Romana Zuccheri 157; Notia 13.825.

Anic 1150; Isigas 1100; Liquigas 210; Mira Lanza 40.100; Pibigas 87; Rumianca 1692; Larderello 2350; Saffa 5046; Carlo Erba 7206.

Acdes 1800; Beni Stabili 2750; Immobiliare 630; Risanamento 8133; Sifos Genova 3350.

Cartiere Burgo 19.650; Ciga 3270; Eternit 9545; Linoleum 1580; Italcementi 14.810; Cementir 5255; La Rinascente 489; Pirelli S.p.A. 3450; Pirelli e C. 3585; Condotte 590; Ceramiche Pozzi 388; Ledoga ord. 2930; Ledoga priv. 4980.

A GENOVA — Ad un'apertura calma e con attività ridotta al minimo, fa riscontro una seduta nel corso della quale la persistente assenza del denaro determina nuovi cedimenti di fronte a modesti realizzi. Questo è il significato dell'odierna riunione, che vede anche i titoli di maggiore ascesto senza contropartita.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 9530; Generali 18.600; Ras 32.550; Meridionali 1635; Nal 10.300; Viscosa ord. 4622; Viscosa priv. 3520; Finsider 778; Catini 1572; Italsider 1625; Fiat ord. 1753; Fiat priv. 1500; Sip 1236; Toti 2140; Edison 2300.

A FIRENZE — Mercato debole, per l'assenza quasi completa di affari.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1665; Centrale 9630; Fondiaria Incendio 8475; Fondiaria Vita 21.000; Viscosa ord. 4060; Montecatini 1585; Magona 1112; Fiat 1785; Valdarno 1560; Immobiliare 540.

Stamane a Castelfranco Veneto

Due camionisti torinesi feriti in uno scontro

Le loro condizioni non sono preoccupanti - Urto frontale fra due autotreni: il guidatore del secondo automezzo è morto, il suo compagno gravemente ferito

Treviso, venerdì sera.

Un grave incidente stradale è avvenuto stamane sulla statale di Postumia in località Campagna Alta, tra Castelfranco Veneto e Cittadella. Un grosso camion con rimorchio carico di sabbia refrattaria targato Torino 435141 si è scontrato frontalmente con un autotreno-bilico targato Treviso 53965 carico di grassi pali di cemento per le fondazioni di costruzioni in terreno paludoso.

Per il violento urto i pali di cemento, del peso di molti quintali, per forza di inerzia sono sfilati in avanti sfondando via e stritolando la cabina dell'autotreno trevigiano. I due autisti sono rimasti prigionieri dell'abitacolo ormai distrutto. Si tratta di Bruno Sari di 35 anni (abitante in via Ferrata a Ponte di Piave) il quale è morto sul colpo, schiacciato. L'altro autista Luigi Tognon di 36 anni, di Casale sul Sile, ha riportato la frattura del femore destro, contusioni toraciche, ferite ed escoriazioni al viso e agli arti. Guarirà in 40 giorni.

Anche in cabina dell'autotreno torinese è rimasta fracassata. Però i due autisti, Sergio Tizzo di 42 anni di Moncalieri, via Somalia, e Graziano Pagliarini di 28 anni, abitante in corso Casale a Torino hanno riportato ferite guaribili in non decina di giorni.

Il traffico sull'importante arteria è rimasto paralizzato per circa cinque ore

Morto il prefetto di Bari

Roma, venerdì sera.

Il prefetto di Bari, Mario Liotta, di 55 anni, è morto ieri sera nella clinica Valle Giulia dov'era stato ricoverato l'altro giorno in seguito ad infarto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 13

E' mancata ai suoi cari

Angela Barbaro ved. Porro

Addolorati lo annunciano la figlia Marisenia col marito Sergio Pastore, il figlio Renato colla moglie Emiliana Cavallo, nipotina Davide e parenti tutti. I funerali sabato 24 ore 16 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 23 ottobre 1964.

Elsa e Fino Cavallo partecipano al dolore di Renato per la perdita della sua

Mamma

— Torino, 23 ottobre 1964.

Ha chiuso serenamente la sua vita terrena, tutta consacrata al bene dell'umanità, il

Dottor Mauro Vietti

Medico dell'Ospedale San Giovanni

La nipote Giuliana Nobile Calzamara col figli Mauro e Roberto, i cugini Camilla e le fedeli Lidia e Maria ne danno il triste annuncio. La Salma sarà trasportata a Susa, sabato 24 ottobre, partenza da Torino, corso Re Umberto 87, ore 14.
— Torino, 23 ottobre 1964.

Cristianamente è mancato

Costanzo Mussetto

Addolorati lo annunciano moglie, figli, mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Funerali sabato ore 9 da via Paolo Sarpi 24. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 ottobre 1964.

1959 1964

Ciasorno Felice Barazzotto

Nel triplice anniversario la moglie lo ricorda con infinito rimpianto.
— Torino, 23 ottobre 1964.

Nella pace del Signore è salita l'anima buona di

Carlo Neirotti

Ex Ferroviere

Lo annunciano la moglie, figlie, genero. I funerali sabato 24 ore 15 da corso Casale 361/4. Le presenta è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 ottobre 1964.

Partecipano vivamente al dolore per la morte di

Carlo Neirotti

i cognati Nasi, Alessio e Durico (Basilio).
— Torino, 22 ottobre 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Prof. Luigi Fanelli

Addolorati lo annunciano: la moglie Neda, il figlio Michele, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, suoceri e parenti. I funerali avranno luogo sabato 24 corr. ore 14,30 da via Chiesa della Salute 37, L. presente serve di ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1964.

Improvvisamente è mancato

Luigi Serra

Addolorati lo annunciano: moglie, figlie, generi, nipoti, sorelle, fratelli, parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da via Venaria 84. La cara Salma verrà trasportata a Lejni.
— Torino, 24 ottobre 1964.

Nel decimo anniversario della scomparsa del

Avv. Vincenzo Crollo

la famiglia con immutato rimpianto ricorda il proprio caro e quanti lo conobbero. S. Messa in suffragio sabato 24 ottobre ore 6,30 Chiesa Crocetta.
— Torino, 23 ottobre 1964.

E' mancato ai suoi cari

Angela Bertolotti

ved. Bertolotti

Ne danno il triste annuncio: il marito Mario Ferdinando Perrone, il figlio Alessandro con la moglie Natalia De Magliano e i figli Mario e Carlo, le figlie Isabella con il marito Massimiliano Graziati e il figlio Giulio, la figlia Vittoria con il marito Antonio Silvio Sforza e il figlio Cesare, il fratello Ugo Parisi, la cognata Elena Parisi Serra di Cassano, i nipoti Perrone e Parisi e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 alle ore 11,30 dalla parrocchia

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 14)

MANOVALE offresi qualunque lavoro. Scrivere: Milani, Bernardino Galliari 10 bis. A109239

MECCANICO lunga esperienza treni per autotreni ed autovetture offresi. Telefonare 320-232. A110029

MECCANICO riparazione auto anni 19 offresi subito. Telefon. 730-935.

MONTATORE 18enne libera subito offresi. Telefonare 362-687.

OPPRESI cuoco 55enne mensa ristorante pensione. Telef. 543-835.

OPPRESI garagista notturno, lunga esperienza. Telefonare 774-089.

OPPRESI meccanico 12enne anche con patente B. Telefonare 294-597 dalle 12 alle 16. A109563

OPPRESI tuttofare referenziato 4 ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6642 — Torino». A110297

OPERAIO generico patente C conoscenza lingua tedesca, referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6565 — Torino». A109713

OPERAIO 30enne offresi qualsiasi lavoro sulla panoramica, patente C. Telefonare 293-951. A109019

PARRUCCHIERE giovane sfruttato offresi anche provincia. Telef. 339-667.

PENSIONATO offresi magazziniere, mansioni di fiducia o altri lavori. Telefonare 774-058. A110085

PENSIONATO torinese 60enne offresi per commissioni contazione pacchi, anche mezza giornata. Telefonare 632-037. A109544

PETTINATRICE finita capace andamento negozio ondulazione aria offresi borgata Parella. Tel. 755-401.

PIEMONTESE pensionato cerca lavoro leggero fiducia. Telefon. 385-902.

PIEMONTESE 20enne militesente patente B offresi subito. Tel. 676-043.

QUARANTATREENNE fresatore adatto macchina offresi come fattorino, guardiano, portiere, qualsiasi lavoro, ditta studio. Tel. 555-437.

QUARANTENNE fidata offresi tuttofare a persona sola ore-giornata. Telefonare 327-587. A109757

RETTIFICATORE interni esterni pratico lapidello libero subito. Telefonare 796-203. A109709

SEDICENNE serio piemontese offresi apprendista elettrotecnico elettromeccanico. Telefonare 255-457.

SESSANTENNE sano offresi lavori leggeri pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6658 — Torino».

SIGNORA seria patente auto offresi dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2380 — Torino».

SIGNORA vivissima offresi governante bambini o altro lavoro serio. Telefonare 757-905. A109704

SIGNORA 33enne offresi come bacista o qualsiasi lavoro purché dattilografico. Telefonare 533-838.

SIGNORA 52enne pensionata offresi mezza giornata cucito preferibilmente presso sarta. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2358 — Torino».

SIGNORINA abile cucito e stiro offresi presso famiglia. Tel. 754-192.

SIGNORINA tuttofare referenziata, ottimo francese, offresi giornata esclusa festivo. Telefonare 874-812 dalle sedici alle venti. A110420

SIGNORINA 25enne piemontese seria andamento casa signorile offresi presso persona sola o assistenza. L. 70.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6600 — Torino».

SIGNORINA 30enne torinese, presenza, lunga esperienza ramo tessitura, abile commessa, dattilografia, offresi per lavoro adeguato. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6522 — Torino».

STUDENTESSA offresi baby sitter ore pomeridiane. Tel. ore pasti 653-249.

SVELTA pensionata sola offresi mezza giornata pratica andamento casa per piccola famiglia referenze. Scrivere Corsiaco, via Villa Giusti 30, Torino. A110063

TORINESE sutista tuttofare lavori di fiducia offresi subito. Telefonare 292-815. A109890

TORINESE coniugato senza figli patente C cerca custodia stabilimento, trasferirsi ovunque. Telef. 250-433, serale 870-583. 26163

TORNITORE 1ª referenziato, ottima conoscenza disegno, offresi a seria ditta. Telefon. 386-026 ore pasti.

TORNITORE 1ª referenziato offresi seria ditta. Telefono 380-954.

TRENTAQUATTRENNE aggiustatore specializzato attrezzeria, stampi, meccanico, scuola tecnica professionale, capace disegno, esperienza massima, serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2434 — Torino».

TUTTOFARE abile referenziato, accompagnerebbe giornata. Cillio, Boucheron 9, Telefono 521-974.

TUTTOFARE referenziato offresi 9-15 preferibilmente zona Crocetta Solferino escluso festivi. Telef. 650-656 dalle 11 alle 19. A109818

TUTTOFARE «Donne offresi 3 ore mattino preferibilmente barriera Milano anche pulizia scale. Angeli Priscilla, Sesia 12, Torino.

UOMO di fatica offresi alberghi, ristoranti, collegi, case private. Telefonare 852-341. A109058

UOMO tuttofare, fiducia, referenziato offresi. Telefonare 324221.

UOMO tuttofare fiducia referenziato offresi. Via Ormea 8.

VEDOVA piemontese con figlio studente cerca portineria casa nuova. Ottima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6615 — Torino».

VENTICINQUENNE patente d'autoriparatore elettromeccanico 2ª cat. occuperebbesi subito. Telefonare 285-368.

VENTICINQUENNE piemontese, lingua francese, patente C, saldatore battilastre offresi. Telef. 371-781.

VENTIDUENNE piemontese volenterosa militesente offresi mezza giornata qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare ore pasti n. 326-433.

VENTIQUATTRENNE pratica per tenersignora o guardarobiera offresi. Telefonare 632-057. A110089

VENTISETTENNE dinamico robusto licenza industriale offresi ditta commerciario o lavoro adeguato, pratico città, patente guida, auto proprio. Telefonare 699-195. A110632

VENTITREENNE auto propria 500 offresi fattorino con mansioni fiducia. Telefonare 683-681.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A coniugi con figlia occorre tuttofare fissa ottima mensile. Telef. 759-912.

ASILE tuttofare fisso, referenze, 20 mila mensili, cercano coniugi. Telefonare 535-690. A110005

APPRENDISTA pasticciere 15-16 anni cercasi urgentemente. Presentarsi, Marzini 2. A107194

ASPIRANTI magliaie cercansi. Lavoro redditizio casa propria. Insegnamento gratuito. Guerriero. Monte Pietà 16. 0402

AUTISTA per città cercasi zona Moncalieri. Telefonare 642-402 ore 14-15 17-18. A109733

AZIENDA grossista materiale elettrico cerca giovane elemento militesente con conoscenza specifica campo, magazziniere trattamento clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6556 — Torino». A109691

CAMERIERA guardarobiera, abile, lissa, referenziata cercasi. Trattamento stipendio ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6613 — Torino».

CARRELLISTA assume importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3395 — Torino». A110163

CAMERIERA tuttofare fissa cercasi per famiglia con altro personale. Referenze controllabili. Domenica libera. Telefonare 386-263. A110054

CERCANSI apprendisti torni automatici officina Madonna Campagnola. Telef. 310-757. A107190

CERCASI apprendista pasticciere; età pratico, 16-18 anni. Tel. 707-108.

CERCASI commessa referenziata alimentari. Tel. 278-894.

CERCASI donna servizio mezza età, ad ore od a giornata. Telefonare ore pasti 70-843. A106858

CERCASI falegname e apprendista. Via Giacomo Medici 96. Tel. 758-867

CERCASI istitutrice 18-20enne pratico città e guida turismo Lambretta. Telefonare ore ufficio 852-021.

CERCASI inserviente per comunità. Presentarsi corso Fiume 15.

CERCASI sciatore mezza giornata per commissioni città confezione pacchi aiuto negozio. Tel. 555-276. Uni.

CERCASI tuttofare pratica referenziata, ottimo trattamento, oltre aiuto assunto giornata. Mutuasana, corso Re Umberto 8. A109822

CERCHIAMO fuochista, autista pratico manutenzione meccanismi massimo 30enne. Albert, via Aosta 21.

CERCO apprendista pasticciere. Degiovanni, via Tripoli 15.

CERCO tagliatrice per confezione esperta referenze. Monti n. 7, telefono 651-800. A110102

CONIUGI con bimbo sotto cinque anni cercano tuttofare fissa o giornata, referenziata. Telef. 539-544.

CUSTODI coniugi referenziati cercasi. Telefonare 593-083.

FAMIGLIA cerca tuttofare seria posata con referenze controllabili, buona retribuzione. Telefonare 751-987.

FRIGORISTA veramente preparato cerca industria. Scrivere dettagliando posti occupati e «Pubblicità Stampa 2412 — Torino».

FUOCHISTA patentato cercasi in importante stabilimento vicinanze Torino. Telef. 515-376.

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA STAMPISTI LAVORAZIONE LAMIERA I CATEGORIA DECHELISTI I CATEGORIA, APPRENDISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3635 — TORINO». A110498

MEDICA, Lamarmora 30, tel. 683-189 assume personale femminile, presentarsi stipendiato. A110162

OTTIMO trattamento a operaia veramente capace condurre macchine tagliacarta rilebbinatrice per lavorazione carta in rotoli, refilatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6332 — Torino». A108960

PANIFICIO cerca giovane commessa pratica, referenziata. Presentarsi via Borsi 88, Lucento. A110217

PASTICCERIA Campia, via Madri 110, cerca apprendista pasticciere ed aiuto commesso. A106801

PICCOLA famiglia cerca ragazza fissa tuttofare. Referenze controllabili. Telefonare 545-830, ore 15-17.

SIGNORINA cercasi periodo 31 ottobre 15 novembre per sostituzione ferie bella. Telefonare 568-933.

SOCIETA' pubblicitaria cerca autista installatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6458 — Torino».

STIRATRICE su cartone abile cercasi per cameriera. Telef. 276-700.

TIPOGRAFIA specializzata assume apprendisti. Presentarsi corso Ballo 95. A106985

TUTTOFARE fisso trattamento familiare cercasi. Telefonare 686-297.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia signorile. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6647 — Torino». A110270

TUTTOFARE fissa cercano coniugi soli, alloggio moderno comodità, trattamento familiare. Telefon. 687-408.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

IMPORTANTE azienda industriale cerca elemento volonteroso, massimo 25anno, disposto viaggiare per visita clienti zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6538 — Torino».

RAPPRESENTANTE altamente qualificato trattative responsabilità rivolte direzionale dimostrabile, esperienza ventiduennale auto, studio, referenze bancarie, industriali meccanici abbia valida rappresentanza industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6336 — Torino».

RAPPRESENTANTE, con esami, cerca articolo esclusivo Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino». A106475

TELEVISIONE, industria cerca rappresentante per provincia Torino, massimo 30enne. Ottimo trattamento economico per elemento serio, introdotto e capace. Pregasi dettagliare referenze, introduzione, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6582 — Torino». A110586

VENTIDUENNE militesente impiegherebbesi presso Ditta disposta anche viaggiare per rappresentanze. Telefono 864-140. A106476

ANNUNCI MATRIMON.
L. 180 per parola

AFFETTUOSA 34enne distinta famiglia, seria fine, bella presenza residente riviera, sposerebbe professionista industriale anche vedovo, massimo 45enne scopi sentimenti passione finanziaria sicura, esclusi annunci seriati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6256 — Torino».

BELLA economicamente indipendente sposerebbe 40-55enne distinto posizione sicurità assolute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6281 — Torino».

BENESTANTE, piemontese, trentaduenne, sposerebbe signorina, giovane, sportiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2176 — Torino».

BENESTANTE sola 45enne, presenza di cavaliere molto giovanile, affettuoso, colta relazionerebbe scopo matrimonio con distinto ricco, amante viaggi. Facilitare isolano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2036 — Torino».

CELIBE 57enne, 100 mila mensili sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6187 — Torino».

CINQUANTANOVENNE giovanile, sciloglei, risparmi, amante viaggi, spasserebbe adeguatamente affettuoso sensa figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino». A106821

COMMERCIANTE settantacinquenne 53enne risposerebbesi vollentierissimo massimo 48enne preferibilmente istruita, carina, brava da compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2085 — Torino».

DIPLOMATA buon impiego sposerebbe adeguatamente 40-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6222 — Torino». A105325

DIPLOMATA 39enne bella giovanile conoscerebbe scopo matrimoniale posizionata alto affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino».

DIPLOMATO 38enne ottima posizione, proprietà, sposerebbe signorina, vedova semplice affettuosa settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6496 — Torino». A108432

DISTINTA, 52enne sola, alta, piacente, affettuosa, risposerebbe distinto, colto, benestante, possibilmente max. 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6585 — Torino». A107379

DISTINTISSIMO giovane torinese 1,80 sportivo, bella presenza, moralità, posizione, possidente, sposerebbe virtuosa 18-24enne molto carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6491 — Torino». A108128

DISTINTO 34enne 1,65 vasto impiego, stipendio 1.500.000, affettuoso, serio, sposerebbe veramente graziosa affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6422 — Torino».

DISTINTO calibe pensionato 56enne, risulta avere circa un milione, buoni requisiti, statura 1,70, sposerebbe lieta settentrionale pensionata sola, relativamente graziosa, buona moralità, età adeguata, desiderosa effetto, disposta trasferirsi riviera ligure. Dettagliare. Scrivere certa identità 19.992.147 fermo posta Messina.

ELETTROTECNICO elettricista specializzato, piemontese, 38enne 1,68 bruno, buona presenza, serio, buono affettuoso sposerebbe, brava, buona presenza, veramente piacente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino». A105185

EMILIANO, operaio 30enne sano, discreta presenza, conoscerebbe signorina campagna scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6331 — Torino». A92818

GENITORI favorirebbero conoscenza scopo matrimonio, figlia 27enne carina seria, semplice, di ottima distinta famiglia torinese, agiata, con lavoro, diplomato settentrionale, moralità assolute, condizioni familiari adeguate, insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2162 — Torino».

GIOVANE trentaduenne bella presenza impiego sicuro sposerebbe ragazza massimo trentenne anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino». A109192

FERROVIERE ventinovenne piemontese, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio carina, seria signorina veramente intenzionata. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6414 — Torino». A107911

GIOVANE 38enne altezza 1,75 serio affettuoso sposerebbe signorina seria carina mass. 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6470 — Torino». A108062

IMPIEGATA 30enne carina affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio piemontese, alto, ottima posizione 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2129 — Torino».

IMPIEGATO comunale, piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina giovane, simpatica, max. 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6395 — Torino».

INDUSTRIALE 45enne, laureato, sposerebbe seria, piacente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6446 — Torino». A107942

INSEGNANTE nubile possidente seria ottima presenta conoscerebbe scopo matrimonio 38-45enne impiegato professionista preferibilmente collega o condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6360 — Torino».

LAUREANDO, presenza, sposerebbe bella colta illibata 20enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6444 — Torino». A107805

LAUREATA ventottenne, insegnante, illibatissima, alta, distinta, sentimenti elevati, nobile cuore, eredituria patrimonio immobiliare, sposerebbe professionista settentrionale, elevata sicura posizione, requisiti adeguati. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6661 — Torino».

LAUREATO, scapolo, 44enne, posizione sicura, buon reddito, conoscerebbe scopo matrimonio signore o signorina settentrionale, laureata o diplomata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6429 — Torino». A107859

LAUREATO 37enne, 1,75, distintissimo, benestante sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6205 — Torino». A109465

OPERAIO trentaseienne cattolica benestante sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2213 — Torino».

PIEMONTESE distinta diplomata conoscerebbe scopo matrimonio 45-50enne, serietà, stile, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino». A107837

QUARANTADUENNE provinciale operaio qualificato, serio, attivo, sposerebbe signorina, vedova semplice smanie casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2244 — Torino».

OPERAIO 43enne conoscerebbe 35-40enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2003 — Torino».

PROFESSORESSA ruolo sposerebbe adeguatamente 40-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6222 — Torino».

QUARANTANOVENNE nubile impiegata presenza sposerebbe serio posizione massimo 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6275 — Torino».

QUARANTASEIENNE torinese giovanile conoscerebbe signorina scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2207 — Torino».

QUARANTATREENNE operaio commerc 1,66 proprietà risparmi sposerebbe semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2217 — Torino». A108384

QUARANTENNE alta distinta indipendente amante casa musica pittura relazionerebbe scopo matrimonio agiato massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2012 — Torino».

QUARANTENNE vedovo pena piacente giovanile agiata amante casa stesse soffrendo prima conoscenza adeguata risposerebbesi con laureata o diplomata massimo cinquantaduenne serio e vedovo senza prole; qualità morali desiderose vita semplice serena. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino». A107854

SESSANTATREENNE commerciante posizione sicura sposerebbe signorina 35enne doti fisiche morali sana bella presenza disposta cooperare anche nell'azienda. Scrivere: carta d'identità n. 3566793, fermo Posta, Torino.

SIGNORINA sessantaduenne giovanile affettuosa sposerebbe brava persona posizione sicura, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6361 — Torino». A92824

SIGNORINA 35enne doti formose seria distinta famiglia sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6488 — Torino».

SIGNORINA 33enne priva conoscenza bella presenza doti morali religiose seria intenzioni sfioglio tuttavia relazionerebbe scopo matrimoniale adeguatamente massimo 40enne. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino».

SIGNORINA 40enne requisiti fisici morali posizione sposerebbe giovanile distintissimo 46enne pari condizioni. Insonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A107202

STATALE 31enne relazionerebbe scopo matrimonio ragazza massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino». A108251

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA a chi riporterà cucciolo bauer nome Chicco smarrito martino 21 presso scuola Pestalozzi, Cavoto, telefono 651-135, Giulio Cesare 137

SMARRITA cagna media, spinone bianco nero fumo cosa lunga spelacchiata. Mancia. Telefonando 678-888. A106871

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma, [illegible] indagini praematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telefonare 562-110, 652-576, 682-182, Pio Quinto 20. 0382

A. INFORM. investigando separa infedeltà coniugi, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21, tel. 544-178, 528-051.

ACCERTAMENTI amanti, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161.

CITTADINI dall'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0155

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Extra assicurato, Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 0744

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con metodi scientifici. Dottoresse Bresciani, Novara, via Mantovardi 3, Tel. 34-315, martedì, venerdì. (AP 3364).

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A. FREES VERAMENTE CONVENIENTI, MINIMO ANTICIPO, LUNGHE RATEAZIONI, VENDIAMO PERMUTIAMO NUMEROSE AUTOVETTURE, CORSO MONCALIERI 19.

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione [illegible]. Corso Moncalieri 19. 0535

A.A. CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, acc. Cafimi, XX Settembre 17, telefono 511.597.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Corsica 6. 0250

A.A. LA TANTO ATTESA NSU 1000 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA O.R.S.A. CORSO FERRUCCI 80, PROVATELA, CLIDICATE. 0507

A. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateizziamo. Via Vigone 44.

A. AUTOMOLEGGI Autovetture senza autista, ultimi modelli. Tel. 501-051 587-706. A110338

A 555.000 SU STRADA CONSEGNA TE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA. PROVATELA, CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, TEL. 337-095.

A prezzi occasionali vendiamo BMW coupé, A 40 combinata, Dauphine, 1100 familiare, 500 giardiniera bellissima diverse 500 800 1100 permute rateazioni. Corso [illegible] 19.

ABBIAMO automobili sportive, berline serie, utilitarie ottime occasioni. Lagrange 13, Telefono 528.652.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non camestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. D184

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galileri 11. 0600

ACQUISTO se occasione Triumph vecchio tipo 1100 spider. Scrivere Autorimessa, via Magenta 49, Torino.

AMBLAMO rateazioni Fiesta cuore Taunus, Fiat 500, Appia III serie, camion 11 q.li, furgone 1100, camion 600. Saluzzo 53, Tel. 60-623.

ALFA Romeo 1300 Giulia, 1600 sprint gran turismo, pronte consegne, facilitazioni pagamento, permute montepremi. Graf, Fratelli de Pretis 46, Tel. 547-209, Torpani 71 int. 383-543. 0187

APPIA, 1962, 950, 800, Bianchina, Familiari, permute rateazioni, Galileri 11. 0600

ASSORTIMENTO usate: Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph 1R.3, Panhard, massime facilitazioni, Saluzzo 29. 0146

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENERAMO. VIGONE 44. 0601

AUTOMOBILI per tutti, esaminiamo ogni forma di pagamento, vastissimo assortimento ogni marca, ricondizionate, garantite. Absuto, via Saluzzo 135. 0280

AUTOMOLEGGI Autopiacere 1100, 600, 500 noleggi senza autista, senza limiti di età o anzianità di patente. Telefonare 687-514. 0164

AUTOMOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773.585.

AUTOMOLEGGI Giuseppe Morello, corso Dante 46, via Madama Cristina 55. Tutte le Fiat e Simca, Fiat 850, vetture da Lire 1300 al giorno, anche a ore. Telefonare 694-713, 651-544. 0499

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1500 concessionario Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

CAMIONISTI: vera occasione, Ecodelle 3 mesi portata ql. 120 perfetto, con o senza ribaltabile vende Commissionaria Landia Frassati, corso Turati 12, tel. 598-828, Torino.

CAPOTTINA metallica 1200-1500 spider come nuova, 80.000. Telefonare 523-842 dalle 18 alle 20.

CAUSA distanza vendo N 500 giardiniera 1961, 300.000 trattabili. Telefonare 694-354. A108549

CAUSA acquisto vendesi bellissima Ford coupé Capri lire 1363. Telefonare ore ufficio 827-287.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci, Corso Moncalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA BAROTINO). 0367

CUPOLETTA spider Giulietta 1300 nuova. Telefonare 650-138.

FIAT 850 pronta consegna. Telefonare 510-462. 0708

FIAT 1500 berlina anno '63 vendo permuto rateizzo. Telef. 698-595.

FIAT ottobre vendo privato 1100 D beige, 5 mesi, 6000 km. Telefonare 533-171. A108833

GIULIA TI 1963 come nuova privato vende cambia cilindrata inferiore. Telefonare 722-554. A110275

FUNZIONARIO vende Fiat 600 1963 A50.000 oppure Fiat 500 fine 1962 300.000. Telefonare 779-826.

MERCEDES Benz Service vende conto clienti 190 diesel ultimi, 220 SEb reconditionné, 230 SL coupé Roadster. Telefonare 51-50 Cuneo.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 da 180.000 a 700.000; permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

NSU PRINZ 555.000 SU STRADA PRONTA CONSEGNA 36 MESI SENZA CAMBIALI. COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80. 0507

OCCASIONISSIMA vendo 1100 D lusso Londra semestrale perfetta, 4900 km. Telef. 285-228.

OCCASIONISSIME vendo, 1500, 1100 D, 1100 Special, Austin A 40 combinate, innocenti spider, Appia II-I, 1100 '57-'55, Giulietta, 600, 600 D, 500. Via Malta 36/10 bis, Tel. 386-847. 0488

OPEL Kadett Rekord, pronte consegne, Prove, rateazioni, Mezzano, Susa 25. 0416

PRIVATAMENTE acquisto 500 C oppure D efficiente. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 6183 — Torino».

PRIVATAMENTE vendo auto 600 e 500, ottima occasione. Tel. 691-143.

PRIVATI Con minimo anticipo, acquistate da privati tramite autorimessa via Saorgio 37 (Chiesa Salute) 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000. 0722

PRIVATO vende bellissimo 1300 fumo di Londra. Telefonare 570-570.

PRIVATO vende Fiat 1100 D ceduta otto mesi. Telefonare ore pasti 254-172. A106831

PRIVATO vende Flavia 1963 ottimo stato trattabili 800.000. Tel. 484-048

PRIVATO vende Giulia sprint '62. Telefonare ore pasti 791-540.

PRIVATO vende Giulietta sprint 1960 in perfetto stato. Tel. 515-380 pasti. A106814

PRIVATO vende privato 600 D mesi 6. Telefonare 863-475.

PRIVATO vende privato 1100 contanti, semestrale. Corso Unione Sovietica 565. Telef. 341-029.

PRIVATO vende 500 8 mesi bellissima. Telefonare 673-535.

PRIVATO vende 500 D chiara mesi otto. Telefonare 785-691.

PRIVATO vende 600 D mesi 8. Telefonare 695-993 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D, mesi 6, grigio chiaro. Telefonare 641-003.

PRIVATO vende 1100 semestrale. Telefonare 899-573 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 mesi 6 sicura. Telefonare ore 20 292-375.

PRIVATO vende 1100 D semestrale perfetta. Tel. 233-232 dalle ore 14.

PRIVATO vende 1100-103 ottimo, tutto revisionato, bellissimo, 270.000. Telefonare pasti 873-316.

PRIVATO vende 1500 coupé bellissima 800.000. Telefonare 751-950.

QUANDO avete visitato tutti, visitate mercato usato, Vigone 44 (piazza Sabotino). 0507

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 130.000 a 400.000. Corso Corsica 6.

RISPARMIERETE acquistando autovetture direttamente a de privato tramite autosegreria corso Moncalieri 19.

SAIE, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647, Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usato Fiat 1100, 1300, 1500, 1800, Lancia Flavia e Fleminia coupé, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R 8.

SICA Commissionaria Fiat-Save, via Cuneo 30, telef. 652.682/3 esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi. Cambi, cessioni. Pronti assistenza. 0144

SIMCA: la preferita, la migliore, la più sicura, prenotatela, vi sarà consegnata subito. Massime facilitazioni, permuta. Corso Moncalieri 19.

SOCIETA', per realizzo, vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni 500, 600 furgone, 1100, 1100 special e familiare, 1800, Opel, 1700, R 8, Volkswagen 1200, Giulietta TI. Telef. 342.595, 733.783.

SVENDO realizzo Simca Aronde '58, 103 1958, perfetta. Tel. 548-192.

URGENTE vende Appia III serie '60 590.000 trattabili. Telef. 870-398.

VENDE privato 2000 spider anche rateizzando. Via Brandizzo 47.

VENDESI spider 1500 Fiat blu km. 15.000, 1.000.000. Telefonare 687-010. A110478

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, carrozzerie corso Francia, tel. 794-979. Soluzioni arredamenti, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23849

180.000 bellissima stanza impianto moderno, vendo eventualmente facilitando. Telefonare 327-300.

VOLKSWAGEN Porsche concessionaria Grassi, consegna immediata, omaggio conveniente, Visitateci, assortimento usato, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN 1200 1500 berline e industriali da 300.000 in su. Permute, rateazioni, garanzia. Autogaravini, corso Regina Margherita 169

VOLKSWAGEN, visitate nostro mercato nuovo ed usato, tutti tipi da Moncalieri, piazza Adriano 1, Telefono 383.772. 0513

VOLTURA 500; 5400; 500; 11.900; 1100; 14.900; Autoscuola 93, Marzini 15, Telefonare 353-315.

VOLTURIAMO 500, 5.400; 500, 11.900; 1100, 14.900. Autoparco Pietro Micca 12, telefono 542-839.

30% sconto su listino, garanzia, scegliendo nel mercato delle occasioni la vostra auto. Absuto, via Saluzzo 133. 0280

595 '63 L. 350.000 trattabili, Teleficora 723-075. A110313

600 D, 600 D, 1100 D SEMESTRALI SELEZIONATE VENDONO DIPENDENTI TRAMITE ICO. 17, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. 0193

900 '58 carne nuova 27.000 km, accessori, unico proprietario vendo 300.000. Telefonare 753-813.

850 SEMESTRALI VASTISSIMA GAMMA, TRATTASI BENE, CONSEGNE PRIMI NOVEMBRE. RATEAZIONI. SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. 0193

1300, 28 dicembre 1961, nuova Londra, bellissima eventualmente cambio rateizzo. Corso Corsica 6.

1500 '61 ottima 850.000, eventualmente fino '60 300.000 vendo privati. Telefonare 751-959.

1800 blu, Dauphine, BMW 700, Appia III, Flavia 1300, 600, 500 Panoramica, 1100. Telef. 385-808.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

LAMBRETTA motofurgoni portata 5 quintali, rateazioni 3500 mensili. Ogliaro, Principe Tommaso 37.

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portate 5 quintali rateazioni 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173. 0867

MOTOFURGONI Vespa, rateazioni, cambi, occasioni. Tosa, corso Regina 61, telefono 81-344. 0209

VESPA motofurgoncini Ape nuovi tanti cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 189, telefono 393-628.

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A. ACQUISTA antiquità, oggetti, mercì varia, rimanenze locali. Telefonare 732-254, 237-648.

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, Tel. 81-692. 0628

A grande economia con stufe kerosene, con senza canna fumaria, sicurezza, pulizia, vende solo Brico, corso Vittorio 88. 0454

AFFARONE vendo bellissima camera letto 165.000, lineile; polisetore 85.000. Telefonare 382-389.

AL mobilificio Unviral, via Garibaldi 28 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0581

ALLA fabbrica portacarne, armadi metallici bagno, balcone da 5000. S. Giulia 55. 0250

ARCIOCCASIONE, ottime condizioni, tinello rustico, matrimoniale, specchiere, attaccapanni, 2 poltrone pelle, ravanello, buffet, cucina, 2 armadi, pianoforte. Telefonare ore 13-15 81-241. A107388

ARMADI guardarobe legno, linoleum, tappeti, mobili trasformabili, salotti, poltrone. Alasia, Vinzaglio 5.

ARMADI, guardarobe laccate e marmati, camere letto. Fratelli Crapidi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0107

ARTISTICI mosaici, colonne, capitelli per giardini, villette vendo. Santagulia 40. A106600

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 30.000. Principe Amedeo 31, Lagrange 29 (scrittà). 0993

CUCCIOLI pastore tedesco, altissima genealogia, iscritti, mesi 4, vendonsi. Telefonare